

**CODICE DI STOCCAGGIO**

**VERSIONE 9.0**

**NOVEMBRE 2011**

## INDICE

<b><u>INTRODUZIONE AL DOCUMENTO</u></b> .....	<b>1</b>
<b><u>GLI OPERATORI ED ALTRI SOGGETTI</u></b> .....	<b>2</b>
 <b><u>SEZIONE 1 – INFORMAZIONE</u></b>	
<b>CAPITOLO 1 – CONTESTO NORMATIVO</b> .....	<b>4</b>
<b>CAPITOLO 2 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE</b> .....	<b>19</b>
<b>CAPITOLO 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI</b> .....	<b>52</b>
<b>CAPITOLO 4 – PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO</b> .....	<b>64</b>
<b>ALLEGATO 4A – TABELLA TEMPI E MODALITA’ DEL COORDINAMENTO INFORMATIVO</b> .....	<b>72</b>
 <b><u>SEZIONE 2 – ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO</u></b>	
<b>CAPITOLO 5 – CONFERIMENTO DI CAPACITA’ DI STOCCAGGIO</b> .....	<b>90</b>
 <b><u>SEZIONE 3 – EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO</u></b>	
<b>CAPITOLO 6 – PRENOTAZIONI E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE</b> .....	<b>111</b>
<b>CAPITOLO 7 – TRANSAZIONI DI CAPACITA’ E DI GAS</b> .....	<b>122</b>
<b>CAPITOLO 8 – BILANCIAMENTO E REINTEGRAZIONE DEGLI STOCCAGGI</b> .....	<b>130</b>
<b>CAPITOLO 9 – MISURA DEL GAS</b> .....	<b>147</b>
<b>CAPITOLO 10 – QUALITA’ DEL GAS</b> .....	<b>153</b>

<b>ALLEGATO 10A – SPECIFICA TECNICA SULLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL GAS NATURALE.....</b>	<b>159</b>
<b>CAPITOLO 11 – PRESSIONI DI IMMISSIONE E DI EROGAZIONE .....</b>	<b>162</b>
<b><u>SEZIONE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO</u></b>	
<b>CAPITOLO 12 – QUALITA' DEL SERVIZIO .....</b>	<b>165</b>
<b>ALLEGATO 12A – STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO .....</b>	<b>170</b>
<b><u>SEZIONE 5 – PROGRAMMAZIONE</u></b>	
<b>CAPITOLO 13 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE MANUTENZIONI.....</b>	<b>172</b>
<b>CAPITOLO 14 – COORDINAMENTO OPERATIVO .....</b>	<b>178</b>
<b><u>SEZIONE 6 – AMMINISTRAZIONE</u></b>	
<b>CAPITOLO 15 – NORMATIVA FISCALE E DOGANALE .....</b>	<b>184</b>
<b>CAPITOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO .....</b>	<b>188</b>
<b>ALLEGATO 16A – PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA, DELLE ACCISE E DELLE ADDIZIONALI REGIONALI .....</b>	<b>194</b>
<b>CAPITOLO 17 – RESPONSABILITA' DELLE PARTI.....</b>	<b>198</b>
<b><u>SEZIONE 7 – EMERGENZA</u></b>	
<b>CAPITOLO 18 – GESTIONE DELLE EMERGENZE DI SERVIZIO .....</b>	<b>213</b>
<b>CAPITOLO 19 – MODALITA' DI PASSAGGIO DALLE CONDIZIONI DI NORMALE ESERCIZIO ALLE CONDIZIONI DI EMERGENZA GENERALE.....</b>	<b>218</b>

**SEZIONE 8 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO**

**CAPITOLO 20 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO.....221**

**GLOSSARIO.....226**

## CAPITOLO 1

### CONTESTO NORMATIVO

<b>1.1 LA NORMATIVA COMUNITARIA.....</b>	<b><u>65</u></b>
1.1.1 <del>Direttiva 20093/7355/CE – Norme comuni per il mercato interno del gas naturale</del> <u>Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE</u> .....	<b><u>65</u></b>
1.1.2 Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas .....	<b><u>76</u></b>
<b>1.2 NORMATIVA NAZIONALE.....</b>	<b><u>87</u></b>
1.2.1 Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, N164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE.....	<b><u>87</u></b>
1.2.2 Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio .....	<b><u>109</u></b>
1.2.3 Il Decreto Ministeriale 26 settembre – Determinazione dello stoccaggio strategico.....	<b><u>1149</u></b>
1.2.4 Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico.....	<b><u>1244</u></b>
1.2.5 <u>Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo</u>	
1.2.6 <u>Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011</u> ,	
1.2.75 <u>Delibera 120/01</u> .....	<b><u>1412</u></b>
1.2.86 <u>Delibera 26/02</u> .....	<b><u>1543</u></b>
1.2.97 <u>Delibera 119/05</u> .....	<b><u>1644</u></b>
1.2.108 <u>Delibere 50/06 e 56/06</u> .....	<b><u>1644</u></b>
1.2.119 <u>Delibera 72/09</u> .....	<b><u>1745</u></b>
1.2.12 <u>Delibera ARG/gas 165/09 “Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1 Luglio 2009, n. 78</u>	
1.2.130 <u>Delibera 119/10</u> .....	<b><u>1745</u></b>
1.2.144 <u>Delibera 45/11</u> .....	<b><u>1846</u></b>
<b>1.3 I RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....</b>	<b><u>1947</u></b>
1.3.1 Parlamento e Consiglio Europeo .....	<b><u>1947</u></b>
1.3.2 Le Leggi del Governo .....	<b><u>1947</u></b>
1.3.3 I Decreti Ministeriali .....	<b><u>2047</u></b>

**Formattato:** Collegamento ipertestuale, Tipo di carattere: Arial, 11 pt, Grassetto, Corsivo, Non eseguire controllo ortografia o grammatica

**Formattato:** Tipo di carattere: Arial, 11 pt, Grassetto, Corsivo, Non eseguire controllo ortografia o grammatica

**Formattato:** Normale, Rientro: Sinistro: 1,01 cm

**Formattato:** Sommario 3, Rientro: Sinistro: 2,02 cm

**Codice campo modificato**

**Formattato:** Collegamento ipertestuale

**Formattato:** Collegamento ipertestuale

**Formattato:** Tipo di carattere: 10 pt

**Formattato:** Normale, Rientro: Sinistro: 1,01 cm

| 1.3.4 Le Delibere dell'Autorità ..... **2018**

## 1.1 LA NORMATIVA COMUNITARIA

### **1.1.1 Direttiva 2009/55/CE – Relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE. Norme comuni per il mercato interno del gas naturale**

La Direttiva 2009/55/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del ~~26 Giugno 2003~~ 13 luglio 2009 è relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale ed abroga la Direttiva ~~2003/55/CE~~.

~~La Direttiva 98/30/CE<sup>1</sup>, definendo norme comuni per il trasporto, la distribuzione, l'importazione, la fornitura e lo stoccaggio di gas naturale, ha avviato un'importante fase del processo di completamento del mercato europeo dell'energia attraverso la progressiva liberalizzazione del mercato del gas.~~

La nuova Direttiva ha come finalità il miglioramento del processo di liberalizzazione e la realizzazione di un “mercato interno pienamente operativo e competitivo”, e individua, tra i principali ostacoli le “questioni di accesso alle reti” e di “accesso allo stoccaggio, nonché “il sistema di tariffazione, la scarsa interoperabilità tra sistemi e i diversi gradi di apertura del mercato tra vari Stati membri”.

L'articolo 138 della Direttiva indica i compiti dei gestori dei sistemi di trasporto, stoccaggio e/o GNL:

- Gestire, mantenere e sviluppare, a condizioni economicamente accettabili, impianti sicuri, affidabili ed efficienti, ~~nel rispetto dell'ambiente~~ per garantire un mercato aperto;
- Astenersi da discriminazioni tra utenti;
- Fornire al gestore di ogni altro sistema di trasporto, stoccaggio o GNL, e/o di ogni altro sistema di distribuzione informazioni sufficienti per consentire che il trasporto e lo stoccaggio del gas possano avvenire in maniera compatibile con il funzionamento sicuro ed efficiente del sistema interconnesso;
- Fornire agli utenti del sistema le informazioni necessarie ad un efficiente accesso al sistema.

<sup>1</sup> In Italia il recepimento della Direttiva 98/30/CE è avvenuto con la Legge delega (legge n.144 del 17 maggio 1999) e il Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000.

- Revisione delle regola di bilanciamento del sistema del gas naturale con la previsione, da parte dei gestori del sistema di trasporto, di condizioni di prestazioni non discriminatorie e corrispondente ai costi. -

Formattati: Elenchi puntati e

L'articolo ~~49-33~~ della Direttiva regola l'accesso allo stoccaggio: gli Stati membri possono scegliere di applicare una procedura di accesso negoziato o regola~~mentatote~~. Tali procedure devono essere applicate "secondo criteri obiettivi, trasparenti e non discriminatori":

- In caso di accesso negoziato gli Stati membri, o qualora gli Stati Membri abbiano disposto in tal senso, le autorità di regolamentazione adottano le misure necessarie affinché le imprese di gas naturale e i clienti idonei, sia all'interno che all'esterno del territorio coperto dal sistema interconnesso, siano in grado di negoziare l'accesso allo stoccaggio e al line pack ove tecnicamente e/o economicamente necessario per fornire un accesso efficiente al sistema nonché per organizzare l'accesso ad altri servizi ausiliari. Le parti hanno l'obbligo di negoziare in buona fede l'accesso allo stoccaggio, al line pack e ad altri servizi ausiliari;
- In caso di accesso regola~~mentatote~~ gli Stati membri le Autorità di Regolamentazione, qualora gli Stati Membri abbiano disposto in tal senso, o gli Stati Membri adottano le misure necessarie per conferire alle imprese di gas naturale e ai clienti idonei, sia all'interno che all'esterno del territorio coperto dal sistema interconnesso, un diritto di accesso allo stoccaggio, al line pack, e ad altri servizi ausiliari, sulla base di tariffe pubblicate e/o altre condizioni e obblighi per l'utilizzo del suddetto stoccaggio e del line pack, ove tecnicamente e/o economicamente necessario per fornire un accesso efficiente al sistema, nonché per l'organizzazione dell'accesso ad altri servizi ausiliari. Il diritto di accesso per i clienti idonei può essere conferito autorizzandoli a stipulare contratti di fornitura con imprese di gas naturale concorrenti diverse dal proprietario e/o dal gestore del sistema o da un'impresa ad essi collegata.

### **1.1.2 Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas**

Il nuovo Regolamento entrato in vigore in tutti gli Stati Membri con la pubblicazione in GU dell'Unione Europea a Novembre 2010, riforma la disciplina in materia di sicurezza degli approvvigionamenti gas indicando ruoli e responsabilità a livello nazionale e comunitario fra Autorità competenti e operatori di mercato. Obiettivo è incrementare la capacità di risposta alle crisi attraverso la predisposizione di Piani Nazionali Preventivi e di Emergenza (possibile l'istituzione anche di Piani a livello comunitario) definiti sulla base di standard comuni introdotti a livello comunitario e valutazioni dell'esposizione al rischio di approvvigionamenti.



## 1.2 NORMATIVA NAZIONALE

### **1.2.1 Decreto Legislativo 23 Maggio 2000, N164 – Attuazione della Direttiva 98/30/CE**

Il Decreto Legislativo n. 164/00 (c.d. “Decreto Letta”), recependo la Direttiva 98/30/CE, avvia in Italia il riassetto del mercato del gas naturale. Tale decreto incentiva lo sviluppo della concorrenza, regolandone i tempi e le modalità di attuazione.

L'obiettivo è quello di offrire ai Clienti Finali un servizio a prezzi sempre più competitivi, favorendo da un lato la presenza di più operatori nell'approvvigionamento del Gas e dall'altro stimolandone i consumi.

Il D. Lgs n. 164/00 dispone, in particolare, che:

- l'attività di stoccaggio in giacimenti è svolta in regime di concessione, di durata non superiore a venti anni, rilasciata dal Ministero dell'Industria (oggi Ministero dello Sviluppo Economico);
- l'attività di stoccaggio è soggetta a separazione societaria da ogni altra attività del settore gas, con l'esclusione delle attività di trasporto e dispacciamento, per le quali è in ogni caso prevista la separazione contabile e gestionale;
- ogni titolare di più concessioni ha l'obbligo di gestire in modo coordinato e integrato il complesso delle capacità di stoccaggio di working gas di cui dispone;
- i titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale hanno l'obbligo di assicurare e fornire i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione agli utenti che ne facciano richiesta purché il sistema di cui essi dispongono abbia idonea capacità e purché i servizi richiesti dall'utente siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'Industria;
- l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas fissa, tramite delibera, i criteri e le priorità di accesso atti a garantire a tutti gli utenti la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità del servizio di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio.  
Entro tre mesi dalla pubblicazione della citata delibera i soggetti interessati adottano il proprio codice di stoccaggio, che è trasmesso all'Autorità che ne verifica la conformità ai criteri emanati;
- Le disponibilità di stoccaggio sono destinate in via prioritaria alle esigenze della coltivazione di giacimenti di gas sul territorio nazionale;
- Lo stoccaggio strategico è posto a carico dei soggetti che importano gas naturale dai Paesi non appartenenti all'Unione europea;

- Lo stoccaggio di modulazione, il servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi, è posto a carico degli esercenti l'attività di vendita.
- Fino al 31 dicembre 2000, le tariffe per l'attività di stoccaggio minerario, di modulazione e strategico sono determinate transitoriamente dalle imprese di stoccaggio. In seguito l'Autorità determina le tariffe tenendo conto della necessità di non penalizzare le aree del Paese con minori dotazioni infrastrutturali, di incentivare gli investimenti per potenziare la capacità di stoccaggio, tenendo conto del particolare rischio associato alle attività minerarie e della immobilizzazione del gas per assicurare le prestazioni di punta.

Altri temi di rilievo, all'interno del decreto sono i seguenti:

#### **Utilizzo degli stoccaggi strategico da parte delle imprese di trasporto**

Il Decreto Legislativo assegna alle imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento (e che governano i flussi di gas naturale ed i servizi accessori necessari al funzionamento del sistema, compresa la modulazione) la responsabilità, sulla base di direttive del Ministero dell'Industria, dell'utilizzo in caso di necessità degli stoccaggi strategici di gas direttamente connessi con la rispettiva rete, salvo la tempestiva reintegrazione degli stessi da parte dei soggetti responsabili.

#### **Incentivi per la conversione a stoccaggio dei giacimenti in fase avanzata di coltivazione**

Il Decreto Legislativo prevede misure per incentivare la conversione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti in fase avanzata di coltivazione, al fine di garantire un maggior grado di sicurezza del sistema nazionale del gas. A decorrere da 1° gennaio 2000 il 5% delle entrate derivanti dal versamento delle aliquote di prodotto della coltivazione è destinato ad un contributo ai titolari di concessione di coltivazione o di stoccaggio in misura non superiore al 40% dei costi documentati per l'effettuazione di studi, analisi, prove di iniezione volte ad accertare l'idoneità del giacimento all'attività di stoccaggio o all'incremento della capacità di stoccaggio.

#### **Conversione a stoccaggio di giacimenti in fase avanzata di coltivazione**

Se il Ministero ritiene possibile la conversione a stoccaggio di gas naturale dei giacimenti in fase avanzata di coltivazione, previa consultazione del comitato tecnico degli idrocarburi e la geotermia, pubblica le informazioni ricevute a riguardo nel bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia, stabilendo un termine per la presentazione in concorrenza da parte degli interessati, in possesso dei requisiti di legge, di domande per l'ottenimento di una concessione di stoccaggio. Nel caso di concorrenza tra più domande, la concessione è attribuita, sentito il comitato tecnico degli idrocarburi e la

geotermia, in funzione di criteri di selezione obiettivi e non discriminatori e previo pagamento al titolare della relativa concessione di coltivazione di un adeguato corrispettivo.

### **1.2.2 Il Decreto Ministeriale 9/05/2001 – Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio**

Il D.M. 9/05/2001 stabilisce:

1. I criteri in base ai quali si considerano tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione;
2. Le modalità di comunicazione al Ministero da parte dei titolari di concessione di coltivazione delle disponibilità di stoccaggio necessarie per la modulazione della produzione derivante dai giacimenti in concessione;
3. I limiti e le norme tecniche per disciplinare il riconoscimento delle capacità di stoccaggio strategico di modulazione, anche in relazione alla capacità di punta degli stoccaggi stessi;
4. Le direttive transitorie per assicurare l'avvio del ciclo di riempimento degli stoccaggi nazionali, al fine di salvaguardare il sicuro funzionamento del sistema stesso e le esigenze di modulazione di clienti.

In particolare, per quanto riguarda lo stoccaggio minerario, si riportano le principali disposizioni contenute nel decreto.

Per individuare la disponibilità di stoccaggio minerario necessaria per la produzione, i titolari di concessioni di coltivazione, in funzione della produzione attesa e dei propri impegni contrattuali di fornitura del gas prodotto, possono chiedere una prestazione di stoccaggio minerario calcolata nel seguente modo:

- a) il periodo di tempo in base al quale si prevede di utilizzare il servizio di stoccaggio non può essere inferiore a 120 giorni, corrispondenti al periodo di punta stagionale;
- b) il rapporto tra la portata media giornaliera su base annua, riferita alla produzione totale proveniente dalle concessioni di un medesimo titolare, e la portata equivalente alla somma delle quantità massime giornaliere da erogare in base a ciascun contratto di fornitura, definito come "fattore di carico", non deve essere inferiore alla modulazione media assicurata dai contratti di importazione vigenti nell'anno di riferimento, pubblicata ogni anno dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato nel bollettino ufficiale degli idrocarburi e della geotermia;
- c) la differenza tra le due portate definite al punto precedente determina la portata massima giornaliera richiedibile come stoccaggio minerario, la quale, moltiplicata per il periodo di punta stagionale il cui alla lettera a),

rappresenta lo spazio massimo di working gas richiedibile come stoccaggio minerario;

- d) oltre al valore di cui alla lettera c), per assicurare la continuità della fornitura in caso di interruzioni impreviste della produzione, ciascun titolare di una o più concessioni di coltivazione può richiedere, durante la fase di erogazione degli stoccaggi, un'ulteriore prestazione, per un massimo di 8 giorni complessivi, corrispondente alla massima capacità di produzione di sua competenza associata ad una singola centrale di trattamento, che dovrà essere indicata all'atto della richiesta. La portata giornaliera è definita come la produzione prevista per l'anno solare successivo della centrale di trattamento indicata divisa per il numero dei giorni dell'anno.

Il Ministero verifica i dati forniti dai titolari di concessioni di produzione e li comunica all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, che a sua volta ripartisce il servizio di stoccaggio minerario relativo alla successiva fase di iniezione tra le imprese che detengono concessioni di stoccaggio in Italia.

I titolari di concessioni di stoccaggio, sulla base dei dati sopra citati, conferiscono le capacità di immissione per lo stoccaggio minerario ai titolari di concessione di coltivazione, i quali devono indicare alle imprese di stoccaggio le seguenti informazioni:

1. la portata di iniezione, espressa in termini di volume di gas misurato alle condizioni standard nell'unità di tempo;
2. lo spazio da riservare in stoccaggio, riferito ai volumi di gas da immettere alle condizioni standard;
3. il potere calorifico superiore del gas consegnato per l'iniezione in stoccaggio, alle condizioni standard;
4. l'indice di Wobbe superiore del gas consegnato per l'iniezione in stoccaggio;
5. altri parametri relativi alla qualità del gas, la cui conoscenza possa agevolare la predisposizione di piani efficienti di esercizio del sistema di stoccaggio.

### **1.2.3 Il Decreto Ministeriale 26 settembre – Determinazione dello stoccaggio strategico**

Il D.M. 26/9/2001 stabilisce:

1. le modalità di determinazione e di erogazione dei volumi di stoccaggio strategico;
2. le disposizioni per la gestione di eventuali emergenze durante il funzionamento del sistema gas;

3. misure transitorie per assicurare l'avvio della fase di erogazione 2001-2002 degli stoccaggi nazionali.

Per quanto riguarda la determinazione dello stoccaggio strategico, le imprese di gas che intendono effettuare importazioni di gas nel corso dell'anno contrattuale di stoccaggio successivo sono tenute a comunicare al MAP i programmi di importazione per ciascuna infrastruttura di approvvigionamento, specificando la provenienza del gas. Il MAP determina la portata massima relativa alla maggiore delle importazioni provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea, la disponibilità che deve essere garantita dal sistema degli stoccaggi ed i corrispondenti volumi di stoccaggio strategico necessari. Il Ministero comunica tali dati all'Autorità, la quale ripartisce il servizio di stoccaggio strategico tra le imprese di stoccaggio entro il seguente 15 febbraio.

Entro il 1° Marzo le imprese di stoccaggio pubblicano le disponibilità di stoccaggio strategico di loro competenza e le condizioni per l'accesso a tale servizio.

Entro il 15 Marzo di ciascun anno, le imprese del gas che intendono effettuare nell'anno contrattuale successivo delle importazioni di gas prodotto in Paesi non appartenenti all'Unione europea, sono tenute a stipulare un contratto con le imprese di stoccaggio per la disponibilità di stoccaggio strategico in funzione dei volumi di gas da importare.

L'erogazione dello stoccaggio strategico è in via generale effettuata nei seguenti casi:

interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi non appartenenti all'Unione europea;  
interruzione o riduzione delle importazioni da Paesi appartenenti all'Unione europea ed emergenze sulla rete nazionale dei gasdotti;  
stagione invernale globalmente fredda.

Il Decreto Ministero inoltre istituisce un Comitato Tecnico di emergenza e monitoraggio, con il compito di formulare proposte per la definizione delle possibili situazioni di emergenza, individuare gli strumenti di intervento, effettuare periodicamente il monitoraggio.

#### **1.2.4 Legge 23 agosto 2004 n° 239 – Riordino del settore energetico**

La Legge Marzano, "Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia" individua, tra i compiti dello Stato nel settore del gas naturale:

- L'adozione di indirizzi alle imprese che svolgono attività di trasporto dispacciamento sulla rete nazionale e rigassificazione di gas naturale e di disposizioni ai fini dell'utilizzo, in caso di necessità, degli stoccaggi strategici nonché la stipula delle relative convenzioni e la fissazione di regole per il dispacciamento in condizioni di emergenza e di obblighi di sicurezza;
- Le determinazioni inerenti lo stoccaggio di gas naturale in giacimento;
- L'adozione di indirizzi per la salvaguardia della continuità e della sicurezza degli approvvigionamenti, per il funzionamento coordinato del sistema di stoccaggio e per la riduzione della vulnerabilità del sistema nazionale del gas naturale.

Per quanto riguarda, nello specifico, l'attività di stoccaggio, i punti di maggior rilievo sono i seguenti:

- Viene ribadito che l'attività di stoccaggio sotterraneo di idrocarburi è attribuita in concessione secondo le disposizioni di legge
- Al fine di assicurare "la sicurezza, flessibilità e continuità degli approvvigionamenti di energia", l'articolo 17 prevede per "i soggetti che investono (...) nella realizzazione (...) di nuovi stoccaggi in sotterraneo di gas naturale, o in significativi potenziamenti delle capacità delle infrastrutture esistenti (...), la possibilità di richiedere un' esenzione dalla disciplina che prevede il diritto di accesso dei terzi per la capacità di nuova realizzazione. L'esenzione è accordata, caso per caso, per un periodo di almeno venti anni e per una quota di almeno l'80 per cento della nuova capacità, dal Ministero delle Attività produttive, previo parere dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas". La quota residua della nuova capacità di stoccaggio viene allocata secondo procedure definite dall'Autorità, in base a criteri di efficienza, economicità e sicurezza del sistema.
- I titolari di concessioni di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo possono usufruire di non più di due proroghe di dieci anni, qualora abbiano eseguito i programmi di stoccaggio e adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle concessioni medesime.

#### **1.2.5 Decreto 21 gennaio 2011 - Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo**

Il Decreto descrive le modalità di conferimento di una concessione di stoccaggio evidenziando la durata della concessione, le modalità per eventuali proroghe, decadenza e cessazione della concessione e eventualmente nuova

**Formattati:** Elenchi puntati e

**Formattato:** Rientro: Sinistro: 0,8 cm, Puntato + Livello:1 + Allinea a: 1,27 cm + Tabulazione dopo: 1,9 cm + Imposta un rientro di: 1,9 cm, Tabulazioni: 1,44 cm, Tabulazione elenco + Non a 1,9 cm

**Formattato:** Rientro: Sinistro: 0,8 cm

**Formattato:** Titolo 3, Allineato a sinistra, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0 cm

**Formattati:** Elenchi puntati e

modalità di attribuzione della stessa. Tutti gli aspetti legati alla gestione di una concessione di stoccaggio sono contenute in un successivo decreto direttoriale.

### **1.2.6 Decreto Direttoriale 4 febbraio 2011**

Il Decreto Direttoriale stabilisce le procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 21 gennaio 2011 e le modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo.

In particolare all'interno del dispositivo vengono a rilevare i seguenti punti:

- per il superamento della pressione originaria, il MSE può autorizzare prove di iniezione purché compatibili con le caratteristiche geomeccaniche del giacimento;
- possibilità di rielaborare i rilievi sismici già esistenti in alternativa alla sismica 3D. Tuttavia il MSE può imporre la rilevazione sismica 3D qualora lo ritenga necessario;
- prevista la possibilità di autorizzazione da parte del Ministero di estensione ad altri soggetti della titolarità di domande di concessioni di stoccaggio previa verifica delle capacità tecniche, economiche e organizzative;
- inserimento dell'obbligo di comprovare l'impiego stabile ed effettivo all'interno dell'organico del richiedente la titolarità della concessione di stoccaggio di 4 figure professionali: responsabile della geologia, dei giacimenti, della gestione operativa e dell'ambiente e sicurezza;

### **1.2.51.2.7 Delibera 120/01**

La delibera 120/01 fissa i criteri per la determinazione delle tariffe di trasporto. Essa ha incluso tra i ricavi riconosciuti all'Impresa di Trasporto anche un ricavo (RA) pari al costo per il bilanciamento del sistema. Secondo l'articolo 9 della delibera, le imprese di trasporto comunicano, tenuto conto della quota di clienti finali allacciati alla porzione di rete nella disponibilità di ciascuna:

- i requisiti di iniezione, erogazione e volume di gas da stoccaggio necessari per il bilanciamento del sistema;
- i requisiti di iniezione, erogazione e volume di gas da stoccaggio necessari a garantire ai clienti non idonei direttamente o indirettamente connessi alle proprie reti la disponibilità dei servizi di modulazione stagionale e di punta stagionale e giornaliera adeguata alla domanda di un anno con inverno rigido con frequenza ventennale, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo n. 164/00.

**Formattati:** Elenchi puntati e

**Formattato:** Corpo testo

**Formattato:** Tipo di carattere: Non Grassetto

**Formattato:** Tipo di carattere: Non Grassetto

**Formattato:** Corpo testo, Puntato + Livello:1 + Allinea a: 1,44 cm + Tabulazione dopo: 2,07 cm + Imposta un rientro di: 2,07 cm

**Formattati:** Elenchi puntati e

**Formattato:** Tipo di carattere: Non Grassetto

**Formattato:** Tipo di carattere: Arial, 12 pt, Non Grassetto

**Formattato:** Tipo di carattere: Arial, 12 pt, Non Grassetto

**Formattato:** Tipo di carattere: Non Grassetto

**Formattato:** Tipo di carattere: Non Grassetto

**Formattato:** Tipo di carattere: Non Grassetto

**Formattato:** Rientro: Sinistro: 0 cm

**Formattati:** Elenchi puntati e

Il costo del servizio di bilanciamento è calcolato in base alle tariffe dei servizi di stoccaggio e costituisce il ricavo RA .

L'articolo 17 della delibera 137/02 nello stabilire i corrispettivi di bilanciamento permette all'Utente "ai fini del proprio bilanciamento", di delegare l'impresa di trasporto ad avvalersi della capacità di stoccaggio eventualmente conferitagli.

#### **1.2.61.2.8 Delibera 26/02**

La delibera 26/02 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha definito i criteri per la determinazione delle tariffe e il loro aggiornamento per le imprese che svolgono il servizio di stoccaggio in campi con pressione massima pari o superiore al 90 per cento della pressione iniziale.

La delibera 26/02 ha altresì definito:

- il servizio regolato di modulazione ciclica attraverso quattro specifici elementi (disponibilità di servizio da assegnare secondo priorità stabilite dall'Autorità; base continua e durata pari ad un Anno Termico; due fasi, distinte su base stagionale, di iniezione ed erogazione; rispetto, in fase di erogazione di "proporzioni determinate di punta giornaliera e di volume residuo di gas");
- le regole provvisorie per il conferimento della capacità e per il bilanciamento;
- il riconoscimento alle imprese che gestiscono campi non ancora a regime e alle imprese che avviano il servizio di stoccaggio attraverso nuovi campi la facoltà di optare per la libertà tariffaria, al fine di incentivare l'approntamento di nuovi giacimenti di stoccaggio e di tipologie innovative di servizio.

Nuovi campi di stoccaggio o campi non a regime

Le imprese che avviano il servizio di stoccaggio mediante nuovi campi o che svolgono il servizio di stoccaggio in campi con pressione massima inferiore al 90% della pressione iniziale hanno la facoltà di chiedere all'Autorità la determinazione delle tariffe per singolo campo, sulla base dei dati risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente l'anno termico di applicazione della tariffa, del corrispettivo per l'attribuzione della concessione dello stoccaggio e delle capacità dichiarate dall'impresa.

Le imprese di stoccaggio che non esercitino la facoltà sopra indicata fissano e pubblicano le tariffe per tre anni a decorrere dal primo anno termico successivo alla data di entrata in funzione del campo e, nel caso di campi attivi alla data di entrata in vigore della delibera non a regime, fino alla fine del primo periodo di regolazione.

Formattati: Elenchi puntati e



Formattati: Elenchi puntati e

**1.2.71.2.9 Delibera 119/05**

In attuazione dell'art. 12 comma 7 del D. Lgs n. 164/00, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato il 24 giugno 2005 la Delibera n. 119 /05. Il documento definisce "le condizioni atte a garantire a tutti gli utenti degli impianti di stoccaggio la libertà di accesso a parità di condizioni, la massima imparzialità e la neutralità dei servizi di stoccaggio in condizioni di normale esercizio e gli obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio."

In particolare, la Delibera:

- prevede gli obblighi informativi da parte delle imprese di stoccaggio nei confronti dell'Autorità;
- definisce i servizi che l'impresa di stoccaggio ha l'obbligo di offrire;
- prevede la possibilità che l'impresa di stoccaggio offra servizi diversi da quelli obbligatori;
- prevede l'ulteriore facoltà, per impresa e utenti, di negoziare servizi con condizioni tecnico-economiche diverse da quelle definite nel codice;
- prevede l'offerta di servizi di tipo interrompibile;
- prevede una procedura per l'assegnazione della capacità nel caso di domanda in eccesso;
- definisce uno schema di Codice di Stoccaggio;
- definisce una procedura per la consultazione delle parti interessate.

Formattati: Elenchi puntati e

**1.2.81.2.10 Delibere 50/06 e 56/06**

La delibera 50/06 definisce i criteri per la determinazione delle tariffe per l'attività di stoccaggio e le modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 119/05 e n. 166/05.

In particolare la Delibera:

- prevede una tariffa unica nazionale, unitamente ad un sistema di perequazione che garantisca il recupero dei ricavi riconosciuti ad ogni impresa al fine di promuovere il potenziamento e lo sviluppo dei nuovi giacimenti e delle infrastrutture esistenti;
- definisce i criteri per la determinazione dei ricavi di riferimento dell'attività di stoccaggio e dei ricavi relativi a nuovi investimenti;
- definisce i corrispettivi unitari di stoccaggio facenti parte della tariffa, gli aggiornamenti dei ricavi e delle tariffe e l'iter di approvazione e pubblicazione delle tariffe;

- prevede le modifiche della delibera n. 119/05 per quanto concerne i servizi obbligatori offerti e i corrispettivi di bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi

In attuazione dell'art. 13 comma 2 della deliberazione n. 50/06 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato il 16 marzo 2006 la Delibera n.56/06. Il documento approva i corrispettivi unici di stoccaggio facenti parte della tariffa per l'anno termico 2006-2007.

#### **1.2.91.2.11 Delibera 72/09**

La Delibera ARG/Gas 72/09 secondo quanto previsto in materia di competenza da parte dell'Autorità di determinare le tariffe di stoccaggio, ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di tariffe per l'attività di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2010-2014.

#### **1.2.12 Delibera ARG/gas 165/09 "Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1 Luglio 2009, n. 78**

Il presente provvedimento propone alcune soluzioni per adeguare la disciplina del bilanciamento e l'offerta di servizi di stoccaggio del gas naturale. Le prepostedisposizioni sono formulate con la principale finalità di aumentare la flessibilità disponibile per gli operatori del mercato del gas naturale, anche attraverso il miglioramento degli strumenti per lo scambio di capacità di stoccaggio tramite procedure concorsuali e del gas naturale. Tali provvedimenti, e si inquadrano nel più ampio processo di revisione della regolazione contenuto all'interno della Delibera ARG/Gas 45/2011.

#### **1.2.101.2.13 Delibera 119/10**

A valle delle consultazioni avviate nel corso del 2010, l'Autorità per l'energia ha approvato i criteri per la definizione delle tariffe dei servizi di stoccaggio del gas naturale per il terzo periodo regolatorio (1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2014). Tra le principali novità, con effetto sul valore delle tariffe di stoccaggio, si evidenziano inoltre:

- il recupero di produttività dimensionato in modo da trasferire sui consumatori le maggiori efficienze conseguite dalle imprese;

**Formattati:** Elenchi puntati e

**Formattato:** Titolo 3, Allineato a sinistra, Rientro: Sinistro: 0 cm, SpazioPrima: 0 pt, Dopo: 0 pt

**Formattati:** Elenchi puntati e

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Automatico

**Formattato:** SpazioPrima: 0 pt, Dopo: 0 pt

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Automatico

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Automatico

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Automatico

**Formattato:** Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Automatico

**Formattati:** Elenchi puntati e

- l'introduzione di una specifica componente tariffaria per la copertura dei costi di ripristino dei siti di stoccaggio;
- l'aggiornamento delle quote di ammortamento durante il periodo regolatorio in funzione dei nuovi investimenti;
- il concorso delle maggiori entrate (conseguenti ad eventuali procedure di allocazione concorsuali) alla copertura dei costi, ove le imprese optino per il mantenimento dei meccanismi di salvaguardia e incentivazione agli investimenti

L'Autorità ha anche sostanzialmente confermato i meccanismi già in vigore negli scorsi quattro anni ed è stato definito un tasso di remunerazione del capitale investito pari al 6,7 % reale pre-tasse. In particolare, sono stati confermati l'applicazione di una tariffa unica nazionale; i meccanismi di garanzia dei ricavi per i costi di capitale e il meccanismo di incentivazione per i nuovi investimenti attraverso il riconoscimento di una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito nella realizzazione di nuovi stoccaggi e nel potenziamento dei siti esistenti.

#### **1.2.11.2.14 Delibera 45/11**

Formattati: Elenchi puntati e

Con il presente provvedimento l'AEEG intende modificare l'attuale disciplina del servizio di bilanciamento del gas naturale, con particolare riferimento alla sua erogazione e alle modalità di approvvigionamento delle relative risorse.

Il responsabile del bilanciamento è l'impresa maggiore di trasporto che avrà il compito di:

- Determinare lo sbilanciamento complessivo del sistema;
- Approvvigionarsi delle risorse di stoccaggio per la copertura dello sbilanciamento complessivo del sistema attraverso una piattaforma per la raccolta delle offerte di tali risorse, organizzata e gestita dal GME per conto del responsabile del bilanciamento;
- Provvedere alla regolazione del saldo netto delle partite economiche relative alle transazioni concluse unitamente alle partite economiche che si considerano concluse con l'utente del bilanciamento per la copertura del disequilibrio di quest'ultimo;
- Organizzare e gestire il sistema di garanzie a copertura dell'esposizione del sistema nei confronti dell'utente.

Le altre imprese di trasporto diverse da SRG, che sono utenti del servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo della loro rete di trasporto, aggiornano la prenotazione della capacità presso gli stoccaggi nel giorno successivo a quello cui essa si riferisce, entro un termine, definito nel codice di rete del responsabile del bilanciamento, che consenta il regolare svolgimento delle attività funzionali alla determinazione dello SCS e degli esiti della sessione del bilanciamento.

Inoltre le imprese di stoccaggio e le imprese di trasporto che gestiscono i punti fisici della rete interconnessi con campi di stoccaggio dovranno aggiornare gli accordi che disciplinano l'allocazione nei rispettivi sistemi con le modalità di allocazione dei quantitativi di gas oggetto delle offerte accettate per il bilanciamento.

### 1.3 I RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

I successivi paragrafi, suddivisi secondo il criterio del soggetto che emana i provvedimenti, riportano la normativa di riferimento, rilevante ai fini dell'attività di stoccaggio e dell'applicazione del Codice di Stoccaggio.

#### 1.3.1 Parlamento e Consiglio Europeo

- Direttiva 2003/55/CE del 26 giugno 2003 "Norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- Regolamento EU n. 994/2010 concernente misure volte la sicurezza dell'approvvigionamento di gas

#### 1.3.2 Le Leggi del Governo

- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n°164 di attuazione della Direttiva n°30/98/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'Articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n°144 - pubblicato in G.U. n. 142 del 20 giugno 2000;
- Legge 14 novembre 1995, n 481 "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- Legge 23 agosto 2004 n. 239/04 "Riordino del settore energetico nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in tema di energia";
- Legge 24 Novembre 2000, n. 340 "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedure amministrative".
- Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n° 93 Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, dal gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE.

**Formattato:** Car. predefinito paragrafo, Tipo di carattere: 12 pt, Non Grassetto, Non Corsivo, Controllo ortografia e grammatica

**Formattati:** Elenchi puntati e

### **1.3.3 I Decreti Ministeriali**

- Decreto Ministero delle attività produttive 23 marzo 2005 “Semplificazione adempimenti amministrativi settore del gas naturale”;
- Decreto Ministero delle attività produttive 25 giugno 2004 “Procedura di emergenza per fronteggiare la mancanza di copertura del fabbisogno di gas naturale in caso di eventi climatici sfavorevoli”;
- Decreto Ministero dell’Industria, del commercio e dell’artigianato del 26 settembre 2001;
- Decreto Ministero dell’Industria, del commercio e dell’artigianato del 9 maggio 2001 “Criteri che rendono tecnicamente ed economicamente realizzabili i servizi di stoccaggio minerario, strategico e di modulazione”.

### **1.3.4 Le Delibere dell’Autorità**

- Delibera 120/01 del 30 maggio 2001 “Criteri per la determinazione delle tariffe per il trasporto e il dispacciamento del gas naturale e per l’utilizzo dei terminali di GNL”;
- Delibera n°26/02 del 27 febbraio 2002 “Criteri per la determinazione delle tariffe di stoccaggio del gas naturale”;
- Delibera 137/02 del 17 luglio 2002 “Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di trasporto del gas naturale e di norme per la predisposizione dei codici di rete”
- Delibera n°119/05 del 24 giugno 2005 “Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio del gas naturale, obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio e norme per la predisposizione dei codici di stoccaggio”;
- Delibera n°185/05 del 6 settembre 2005 “Disposizioni generali in tema di qualità del gas naturale ai sensi dell’articolo 2, comma 12, lettere g) ed h), della legge 14 novembre 1995, n°481”;
- Delibera 50/06 del 3 marzo 2006 “Criteri per la determinazione delle tariffe per l’attività di stoccaggio e modifiche e integrazioni”
- Delibera 56/06 del 16 luglio 2006 “ Approvazione dei corrispettivi d’impresa e determinazioni dei corrispettivi unici per l’attività di stoccaggio, relativi all’anno termico 2006-2007”.
- Delibera ARG/gas 165/09 “Interventi urgenti di adeguamento della disciplina del bilanciamento e della regolazione dei servizi di stoccaggio del gas naturale ai sensi del decreto legge 1 Luglio 2009, n. 78”.
- Delibera ARG/Gas 72/09 “Avvio di procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di tariffe per l’attività di stoccaggio di gas naturale per il terzo periodo di regolazione”.
- Delibera 119/10 ARG/Gas “Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe del servizio di stoccaggio del gas naturale per il periodo 2011-2014 (TUSG): approvazione della parte II “Regolazione delle tariffe per il

servizio di stoccaggio di gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (RTSG)”, disposizioni in materia di corrispettivo transitorio per il servizio di misura del trasporto gas per l’anno 2011”.

**CAPITOLO 2****DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO****E DELLA RELATIVA GESTIONE**

<b>2.1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>20</b>
<b>2.2</b>	<b>DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO .....</b>	<b>20</b>
<b>2.2.1</b>	<b><i>Il giacimento di stoccaggio .....</i></b>	<b>21</b>
<b>2.2.2</b>	<b><i>I pozzi.....</i></b>	<b>24</b>
<b>2.2.3</b>	<b><i>Flow-lines di collegamento .....</i></b>	<b>26</b>
<b>2.2.4</b>	<b><i>Centrali di trattamento e compressione .....</i></b>	<b>26</b>
<b>2.3</b>	<b>DISPACCIAMENTO E GESTIONE .....</b>	<b>30</b>
<b>2.3.1</b>	<b><i>Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione.....</i></b>	<b>30</b>
<b>2.3.2</b>	<b><i>Ottimizzazione della produzione.....</i></b>	<b>31</b>
<b>2.3.3</b>	<b><i>Gestione delle problematiche commerciali.....</i></b>	<b>32</b>
<b>2.4</b>	<b>DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI.....</b>	<b>33</b>
<b>2.4.1</b>	<b><i>Aspetti di carattere minerario.....</i></b>	<b>34</b>
<b>2.4.2</b>	<b><i>Aspetti di carattere tecnico-gestionale.....</i></b>	<b>35</b>
<b>2.4.3</b>	<b><i>Determinazione delle Prestazioni del Sistema .....</i></b>	<b>36</b>
<b>2.4.4</b>	<b><i>Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili.....</i></b>	<b>42</b>
<b>2.4.5</b>	<b><i>Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE.....</i></b>	<b>46</b>
<b>2.4.6</b>	<b><i>Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento .....</i></b>	<b>50</b>
<b>2.5</b>	<b>INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET .....</b>	<b>51</b>

## 2.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio offre un Servizio di stoccaggio che si avvale dell'uso coordinato ed ottimizzato di giacimenti di stoccaggio attualmente in fase di regimazione e potenziamento del Cushion gas e del Working Gas.

L'attività di stoccaggio è svolta attualmente attraverso due giacimenti (Collalto e Cellino) a gas esauriti, di tipo convenzionale, a semplice espansione e che sono in regime di concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MSE).

Le prestazioni che si rendono disponibili risultano dall'aggregazione ottimizzata delle prestazioni dei singoli campi di stoccaggio in concessione all'Impresa di Stoccaggio, determinate tenendo in considerazione le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenuto conto dei vincoli esistenti sugli impianti di superficie e sui pozzi.

Per ottemperare all'obbligo della gestione coordinata ed integrata delle proprie capacità, prevista dall'art. 12 comma 1 del D.L. 23 Maggio 2000, n. 164 e per garantire trasparenza e non discriminazione a tutti gli Utenti del Sistema, l'Impresa di Stoccaggio ha definito un unico nodo virtuale per l'accesso al Sistema di Stoccaggio (Hub Edison Stoccaggio) attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione e conferimento delle capacità prenotate dagli Utenti. L'Impresa di Stoccaggio offre agli Utenti i propri servizi attraverso l'Hub Edison Stoccaggio indipendentemente da quale specifico campo di stoccaggio sia attivato in fase di iniezione o erogazione.

Il presente capitolo descrive il Sistema di Stoccaggio, le sue modalità di gestione nonché le modalità di determinazione delle capacità offerte.

## 2.2 DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 164/00, l'attività di stoccaggio del gas naturale in giacimenti o unità geologiche profonde è svolta sulla base di concessione rilasciata dal MSE ai richiedenti che abbiano la necessaria capacità tecnica, economica ed organizzativa.

Da un punto di vista tecnico impiantistico un campo di stoccaggio è costituito da:



- Il giacimento di stoccaggio;
- I pozzi;
- Le flow-lines di collegamento;
- La centrale di trattamento e compressione.

Gli impianti che costituiscono il Sistema di Stoccaggio sono stati progettati e realizzati, in considerazione del periodo nel quale sono stati concepiti e del loro specifico impiego, sulla base della normativa nazionale ed internazionale di settore, della consolidata esperienza acquisita e con l'obiettivo finale di garantire un esercizio caratterizzato da un elevato grado di sicurezza, affidabilità ed efficienza operativa.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle tipologie di stoccaggio, dei giacimenti, dei pozzi e degli impianti di cui sopra.

### **2.2.1 Il giacimento di stoccaggio**

Gli stoccaggi sotterranei di gas naturale sono costituiti da strutture geologiche aventi caratteristiche tali da permettere l'accumulo, la conservazione e, quando richiesto, il prelievo di Gas naturale.

Gli stoccaggi vengono considerati di tipo convenzionale quando sono realizzati utilizzando giacimenti di produzione di gas esauriti o semiesauriti, di tipo semiconvenzionale quando si utilizzano giacimenti a olio esauriti o acquiferi (cioè strutture geologiche contenenti acqua), di tipo speciale quelli realizzati in miniere di carbone abbandonate e in cavità ricavate in formazioni saline sotterranee.

#### *2.2.1.1. I diversi tipi di giacimenti e le loro problematiche*

Giacimenti a gas esauriti: gli elementi di maggiore interesse sono la forma e la dimensione del giacimento, l'ampiezza e le caratteristiche dell'acquifero, il contatto gas-acqua, le caratteristiche delle rocce serbatoio e di copertura.

I parametri fisici di maggiore interesse della roccia serbatoio che devono essere attentamente valutati sono:

- a. La porosità interconnessa: quanto maggiore è la porosità interconnessa della roccia serbatoio, tanto maggiore è la capacità di accumulo del Gas naturale;
- b. La permeabilità: quanto maggiore è la permeabilità della roccia serbatoio, tanto più questa è adatta ad essere utilizzata come stoccaggio;
- c. La saturazione in acqua interstiziale: è bene sia la più bassa possibile in quanto riduce il volume utile.

Un altro elemento da considerare è il “meccanismo di produzione” che influenza i movimenti dell’acquifero nella roccia serbatoio a seguito del riempimento e dello svuotamento del serbatoio. Con riferimento al meccanismo di produzione si distinguono:

- i. Giacimenti a semplice espansione, in cui l’acquifero rimane sostanzialmente alla stessa quota durante le fasi di erogazione e iniezione, consentendo elevate prestazioni e minori problemi in fase di produzione;
- ii. Giacimenti a spinta d’acqua, in cui l’acquifero sale velocemente durante la fase di erogazione e deve poi essere spiazzato durante la fase di iniezione in giacimento. In questi giacimenti le prestazioni sono limitate dal possibile trascinarsi d’acqua (fase di erogazione) e dall’incremento di pressione necessario a spiazzare l’acqua dal serbatoio (fase di iniezione).

Per quanto riguarda gli stoccaggi in falde acquifere, è necessario prima di tutto trovare la struttura geologica, meglio se di tipo anticlinale. Tale struttura viene individuata con rilievi geologici di superficie, poi localizzata con sistemi geofisici.

Il più importante requisito di uno stoccaggio in acquifero è rappresentato dalla tenuta al passaggio di gas attraverso le rocce di copertura che devono avere uno spessore adeguato e bassa permeabilità, come ad esempio nel caso di formazioni argillose; questa esigenza è dovuta al fatto che per poter iniettare il gas si supera sempre la pressione idrostatica.

Per lo stoccaggio in formazioni saline si utilizzano cavità ottenute sciogliendo la massa salina con acqua pompata attraverso uno o più pozzi e poi utilizzata per l’estrazione del sale.

La conoscenza della forma della cavità e delle caratteristiche delle rocce che la circondano sono elementi importanti per determinare la pressione minima e massima alle quali può essere esercitata tale tipologia di stoccaggio.

Generalmente, tali stoccaggi non hanno elevati working gas ma consentono notevoli portate di punta.

Lo stoccaggio in giacimenti ad olio parzialmente o completamente esauriti ha caratteristiche simili a quello in giacimenti a gas convertiti a stoccaggio; pertanto risultano validi alcuni dei metodi operativi e di sviluppo che si applicano a questi ultimi.

In qualche caso l’iniezione di gas in un giacimento ad olio può far parte del progetto di recupero secondario dell’olio stesso; in questi casi ai vantaggi tipici dello stoccaggio, si associano quelli del recupero addizionale di olio.

Va inoltre detto che gli impianti di trattamento per conferire al gas le necessarie specifiche di qualità, prima di essere immesso nella rete di trasporto, sono spesso diversi da quelli utilizzati nelle precedenti tipologie di stoccaggio, in quanto devono poter trattenere la frazione di idrocarburi liquidi in sospensione nel gas.

#### *2.2.1.2. Gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali*

La conoscenza dei parametri di produzione acquisiti durante la fase di produzione primaria è fondamentale per una corretta gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali.

I suddetti parametri e quelli acquisiti durante i cicli di stoccaggio consentono infatti di monitorare il comportamento dinamico dei campi siano essi regimati o in fase di regimazione.

Il monitoraggio del comportamento dei giacimenti consente di implementare appropriati modelli di simulazione del comportamento del giacimento allo scopo di ottimizzare l'uso delle capacità disponibili, evitando il danneggiamento dei livelli adibiti a stoccaggio.

Le fasi principali che caratterizzano ogni giacimento di stoccaggio sono:

- Fase di Iniezione: durante questa fase la pressione in giacimento cresce all'aumentare dei volumi di gas iniettati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento, dal meccanismo di produzione e dalla capacità di compressione degli impianti di superficie. In particolare, la capacità ricettiva del giacimento diminuisce con il progressivo avvicinamento al valore di pressione massima; tale valore corrisponde alla pressione statica originaria del giacimento o al diverso valore eventualmente autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio;
- Fase di erogazione: durante la fase di erogazione la pressione in giacimento decresce all'aumentare dei volumi di gas erogati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento e dal meccanismo di produzione. In particolare la capacità erogativa del giacimento diminuisce al ridursi della pressione in quanto è funzione della differenza tra pressione statica e dinamica applicabile a testa pozzo.

L'evoluzione delle prestazioni in iniezione ed erogazione di ogni singolo giacimento è quindi funzione dell'andamento nel tempo dei volumi di gas iniettati/erogati e quindi del livello di pressione del giacimento stesso.

Nel caso di giacimenti che sono ancora in fase di potenziamento, la capacità di iniezione e di erogazione è limitata principalmente dall'impiantistica di superficie, dalla tipologia dei pozzi e dalle condizioni di pressione sulla RNG cui è collegato il sistema, mentre la pressione di giacimento non rappresenta un reale vincolo gestionale in quanto, in fase di iniezione, non è ancora possibile raggiungere la pressione statica originaria.

I parametri che caratterizzano un giacimento di stoccaggio sono:

- Cushion gas;
- Working Gas;
- Disponibilità di punta.

Il cushion gas rappresenta la quantità di gas presente in giacimento necessario per l'utilizzo dello stoccaggio ed è il quantitativo minimo indispensabile, presente o iniettato nei giacimenti in fase di avvio dello stoccaggio, che è necessario mantenere sempre nel giacimento. La funzione del cushion gas è quella di consentire l'erogazione del working gas mantenendo in giacimento un determinato livello di pressione che serve a contrastare la risalita dell'acquifero senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti di stoccaggio.

Il Working Gas è il quantitativo di gas presente nei giacimenti in fase di stoccaggio che può essere messo a disposizione e reintegrato per essere utilizzato ai fini dello Stoccaggio Minerario, di Modulazione, di bilanciamento operativo e Strategico, compresa la parte di gas (denominata "pseudo working gas") producibile ma in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato, che risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.

La disponibilità di punta è il quantitativo di gas che il giacimento è in grado di erogare e iniettare in un'ora (riportata al valore giornaliero moltiplicando la portata oraria per 24).

### **2.2.2 I pozzi**

I pozzi collegano i livelli mineralizzati del giacimento con le strutture di superficie e consentono la movimentazione del gas e lo svolgimento di altre attività ausiliarie specifiche quali la re-iniezione delle acque di strato, laddove possibile, e il monitoraggio del giacimento.

Ciascun pozzo è attrezzato in superficie con apparecchiature in grado di provvedere alla separazione dell'acqua allo stato libero e/o di condensa e con un sistema di controllo che fa capo a una centralina in grado di garantire una

protezione complessiva del pozzo e delle altre apparecchiature attraverso un sistema di controllo di tipo pneumoidraulico.

La parte di pozzo direttamente a contatto con i livelli mineralizzati, detta “completamento”, è appositamente strutturata per permettere l’iniezione e l’erogazione del gas direttamente nella/dalla formazione rocciosa.

La profondità media dei pozzi è naturalmente legata alla profondità dei livelli adibiti a stoccaggio ed attualmente si situa tra i 500 e 1500 metri sotto il livello del mare.

Dal punto di vista tecnico, la struttura dei pozzi è rappresentabile come segue:

- all’esterno, verso le formazioni geologiche attraversate, il pozzo è costituito da sezioni di foro concentriche, rivestite da tubi di acciaio (“*casing*”) con un riempimento di cemento nello spazio anulare tra la formazione e il *casing*. Il predetto riempimento garantisce l’ancoraggio meccanico della tubazione e l’isolamento idraulico dalle formazioni da essa attraversate.
- all’interno del *casing* è collocata un’ulteriore tubazione di acciaio, denominata “*tubing di completamento*” che ha lo scopo di garantire il flusso del gas in condizioni di completa sicurezza.

Per garantire le migliori prestazioni, i pozzi per la movimentazione del gas vengono talvolta completati in tecnica di “*sand control*”, tramite posizionamento a fondo pozzo di appositi filtri (“*gravel pack*”) in grado di trattenere le componenti solide più fini della formazione rocciosa.

Il *casing* ed il *tubing* di produzione vengono collegati in superficie ad una serie di valvole che costituiscono la cosiddetta “testa pozzo” (“*well head*”), unica parte visibile in superficie dell’insieme del pozzo.

Ciascun pozzo di iniezione/erogazione gas è dotato di opportune valvole di sicurezza (“*safety valves*”), in grado di interrompere automaticamente il flusso di gas dal giacimento in seguito ad eventuali anomalie degli impianti di superficie direttamente connessi con il pozzo stesso.

Ciascun pozzo, dal punto di vista operativo, viene esercito con un pre-determinato *deltaP* (massima differenza di pressione ammissibile tra la pressione statica e la pressione dinamica per evitare problemi alla formazione e al pozzo e nel contempo garantire la continuità della fornitura del servizio) che tiene conto delle caratteristiche petrofisiche del livello interessato, del meccanismo di produzione, della tipologia del completamento e della ubicazione stessa del pozzo rispetto alla morfologia del livello.

I pozzi presenti nel Sistema di Stoccaggio sono classificati in base al loro impiego:

- Pozzi operativi, utilizzati per la movimentazione del gas sia in iniezione sia in erogazione;
- Pozzi di monitoraggio, utilizzati per il controllo delle pressioni e del grado di saturazione gas/acqua nei livelli mineralizzati del giacimento;
- Eventuali pozzi di re-iniezione dell'acqua proveniente dalla formazione durante la fase di erogazione del gas, a seguito di opportuna separazione dal gas stesso.

### **2.2.3 Flow-lines di collegamento**

I pozzi, isolati o raggruppati in “clusters”, sono distribuiti in modo da coprire opportunamente l'area del giacimento e per tal motivo possono trovarsi anche a distanza di vari chilometri dagli impianti di compressione e trattamento. Per consentire la movimentazione del gas tra i pozzi e gli impianti sono quindi utilizzate condotte di collegamento, denominate “flow lines”.

Tali condotte sono dotate di proprie valvole di sezionamento e di dispositivi di sicurezza per la gestione ed il controllo, sia locale che a distanza.

La dimensione e le caratteristiche delle *flow lines* sono anch'esse rilevanti. Infatti, esse influenzano le prestazioni del Sistema in quanto il Gas durante il percorso subisce una perdita di carico (riduzione di pressione) proporzionale alla portata di Gas transitante nei tubi.

### **2.2.4 Centrali di trattamento e compressione**

Nella centrale di stoccaggio sono installate tutte le macchine e gli impianti necessari ad effettuare le operazioni di processo e controllo per la iniezione del gas naturale proveniente dal sistema di trasporto nei giacimenti sotterranei e per la erogazione dei volumi di gas dal giacimento alla rete di trasporto.

I principali processi a cui è sottoposto il gas nelle centrali di stoccaggio sono:

- Trattamento del gas per conferirgli le necessarie specifiche di qualità prima di essere immesso nella Rete Nazionale di Gasdotti (o RNG);
- Compressione in giacimento e/o in RNG.

#### **2.2.4.1. Centrali di trattamento**

Il gas iniettato nei giacimenti si arricchisce di acqua e qualche volta di idrocarburi superiori (che in superficie condensano in gasolina) presenti negli interstizi delle formazioni geologiche adibite a stoccaggio. La presenza

dell'acqua nel gas estratto è particolarmente accentuata negli acquiferi o nei giacimenti con meccanismo di produzione a spinta d'acqua.

Per questo motivo il gas, prima di essere riconsegnato sulla RNG, deve passare attraverso i separatori di testa pozzo, i separatori di centrale e quindi attraverso gli impianti di trattamento.

#### 2.2.4.1.1. Cenni sugli impianti di trattamento

Gli impianti di trattamento possono essere suddivisi in impianti di prima fase e impianti per il trattamento definitivo.

Gli impianti di prima fase comprendono:

- Separatori;
- Riscaldatori ( *Heaters* );
- Pompe per l'iniezione di inibitori della formazione degli idrati (glicol e/o metanolo).

Il compito dei separatori, normalmente installati a testa pozzo e all'ingresso/uscita della centrale di trattamento, è quello di trattenere l'acqua libera (o altri liquidi quali ad esempio il glicol e/o la gasolina) e l'acqua che condensa per effetto del raffreddamento e della diminuzione della velocità del gas dovuta alla variazione di diametro del separatore.

La funzione dei riscaldatori e delle pompe di iniezione del glicole/metanolo è quella di impedire la formazione di idrati nelle apparecchiature e nelle tubazioni che vanno da testa pozzo alla centrale di trattamento.

Gli impianti per il trattamento definitivo sono:

- Impianti di disidratazione per assorbimento (impianti al glicol);
- Impianti di disidratazione per raffreddamento ( LTS );
- Impianti di trattamento a letto solido.

Gli impianti di trattamento attualmente installati nelle centrali dell'Impresa di Stoccaggio sono impianti al glicole. In questi impianti per la disidratazione del gas viene utilizzato il glicole trietilenico. L'assorbimento dell'acqua associata al gas viene realizzato mediante il semplice contatto fisico tra il gas umido e il glicole; il glicole saturo d'acqua viene poi recuperato ed inviato a un circuito di rigenerazione per il successivo riutilizzo nel processo di disidratazione.

#### 2.2.4.2. *Centrali di compressione*

Durante la fase di erogazione, sia gli stoccaggi convenzionali sia quelli semiconvenzionali, necessitano della compressione solo verso la fase finale del ciclo in quanto la pressione di giacimento si mantiene mediamente al



disopra di quella della RNG cui sono interconnessi (*free flow*). La quantità di working gas estraibile senza bisogno di compressione dipende dal meccanismo di produzione e dal valore di pressione raggiunto alla fine del riempimento.

#### 2.2.4.2.1. Descrizione della centrale di compressione

La centrale di compressione è interposta tra la RNG e il gasdotto di connessione della centrale con i pozzi di stoccaggio (*flow line*). Il collegamento della centrale con la RNG e la *flow line* è realizzato con tubazioni opportunamente dimensionate per contenere le perdite di carico e limitare il rumore generato dal gas in transito. Le tubazioni sono denominate “collettore di aspirazione e di mandata”, a seconda del verso del gas e dell’ingresso ed uscita dal compressore.

La centrale di compressione è generalmente costituita da più unità modulari che sono tra loro collegate mediante la predisposizione di opportune valvole su ciascun collettore. Le valvole permettono di configurare diversi tipi di esercizio, diverse condizioni di marcia e le operazioni di manutenzione sulle unità, senza pregiudicare l’esercizio complessivo della centrale.

La centrale di compressione è costituita dall’unità di compressione (che può essere in numero superiore ad uno) equipaggiata da sistemi di alimentazione, refrigerazione, controllo/regolazione della portata.

#### 2.2.4.2.2. Dimensionamento delle centrali di compressione

La funzione principale della stazione di compressione nelle centrali di Stoccaggio è quella di rendere possibile l’iniezione di volumi di gas nel giacimento, prelevati dalla RNG ad un livello di pressione inferiore a quello di giacimento.

La compressione può inoltre essere utile anche durante la fase di erogazione, generalmente verso la fine, quando le pressioni di giacimento tendono ad avvicinarsi ai valori della rete di trasporto. L’utilizzo della compressione durante questa fase rimane tuttavia marginale.

Nel dimensionamento dei compressori di norma risulta quindi maggiormente vincolante il ciclo di iniezione.

Alla base del dimensionamento risultano pertanto le portate giornaliere e le pressioni di aspirazione (pressione cui arriva il Gas dalla RNG) e di mandata a cui il compressore deve operare, tenuto conto dei limiti massimi di pressione di mandata istantanea applicabili onde evitare danneggiamenti al giacimento e alle rocce di copertura.

#### 2.2.4.2.3. Tipologia dei compressori

I compressori si dividono in due classi:



- Compressori alternativi
- Compressori centrifughi

Il compressore alternativo fa parte di quelle macchine denominate compressori volumetrici poiché riducono il volume a disposizione del fluido per aumentarne la pressione.

Esistono vari tipi di compressori alternativi: orizzontali, verticali, a "V", a squadra. Inoltre, nei compressori alternativi, i cilindri possono essere a doppio effetto e a semplice effetto.

Il compressore centrifugo, invece, trasforma l'energia cinetica del fluido in energia di pressione.

I compressori sono accoppiati a motori che ne permettono il movimento degli organi meccanici. L'alimentazione dei motori può essere elettrica (a giri fissi o con eventuale variatore di giri) oppure con alimentazione a gas.

I compressori utilizzati dall'Impresa di Stoccaggio sono alternativi ed alimentati da motori elettrici.

#### 2.2.4.2.4. Criteri di configurazione delle centrali di compressione

Per la configurazione di una centrale di compressione vengono tenuti in considerazione numerosi parametri tra i quali il livello di flessibilità che il sistema deve consentire, il rendimento e l'efficienza energetica della macchina, nonché il livello dell'investimento rivestono un ruolo fondamentale.

Per le portate tipiche dei campi dell'Impresa di Stoccaggio, i compressori alternativi consentono generalmente di soddisfare meglio i requisiti di flessibilità conservando nel medesimo tempo rendimenti più elevati del compressore centrifugo.

#### 2.2.4.2.5. Sistemi di monitoraggio e controllo della compressione

La gestione dei campi di stoccaggio richiede una certa flessibilità in termini di prestazioni di punta giornaliera, sia per considerazioni di carattere puramente commerciale, sia per vincoli derivanti dalle caratteristiche del giacimento.

L'intervallo delle portate in erogazione ed iniezione è funzione del riempimento del giacimento e delle pressioni istantanee di esercizio e può risultare molto ampio; la necessità di poter regolare i parametri di pressione e portata in uscita dal compressore risulta pertanto un fattore essenziale. Quando risulta possibile, è preferibile effettuare le regolazioni tramite variazione della velocità di rotazione dell'albero motore accoppiato al compressore. Questo avviene ad esempio nei casi in cui il compressore è accoppiato a motori a combustione a gas (viene variata la carica di combustione) o a motori elettrici a giri variabili.

Nei casi in cui il motore ruoti a giri fissi, la regolazione è effettuata tramite riciclo. Esistono inoltre altre possibilità di regolazione, ma legate al tipo di compressore ed ai suoi elementi costruttivi; nei compressori alternativi può essere effettuata con la variazione dello spazio nocivo delle camere di compressione, l'esclusione degli effetti, il sistema attacca-stacca (sconsigliato per l'impatto che può avere sulle macchine e la strumentazione ).

## 2.3 DISPACCIAMENTO E GESTIONE

Il dispacciamento costituisce un elemento fondamentale del Sistema in quanto rappresenta il centro operativo, di controllo e supervisione per:

- Il presidio della sicurezza impiantistica del processo;
- La prestazione fornita dal Sistema di Stoccaggio;
- Lo svolgimento di specifiche attività legate al servizio stesso.

Il dispacciamento si avvale dell'utilizzo di software dedicati che consentono di ridurre al minimo i controlli e le manipolazioni che l'operatore è tenuto a compiere nei confronti delle singole parti dell'impianto di stoccaggio.

In particolare i sistemi computerizzati di gestione sono utilizzati per le seguenti attività:

1. Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione;
2. Ottimizzazione della produzione;
3. Gestione delle problematiche commerciali.

### ***2.3.1 Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione***

L'attività consente di:

- a. Monitorare in ogni istante il funzionamento degli impianti e della strumentazione di campo garantendo in ogni istante la sicurezza degli apparati, delle persone e dell'ambiente;
- b. Gestire in modo remoto le centrali in condizioni di totale o parziale assenza di presidio, riducendo in maniera significativa i costi di gestione e rendendo più efficace e dinamico il controllo della produzione;
- c. Centralizzare la gestione e la pianificazione della produzione migliorando i tempi di risposta alle molteplici richieste del mercato.

### 2.3.2 Ottimizzazione della produzione

L'attività consente di:

- a. Utilizzare in maniera ottimale le diverse caratteristiche minerarie di ciascun campo, anche alla luce dei vincoli di superficie, in modo da determinare incrementi significativi delle prestazioni a parità di volume movimentato dal sistema stoccaggi;
- b. Utilizzare in maniera ottimale ciascun livello del campo in funzione delle proprie caratteristiche petrofisiche e del meccanismo di produzione;
- c. Determinare in ogni istante la portata giornaliera di ciascun pozzo tenendo conto della sua ubicazione, del tipo di completamento, dello svaso/invaso realizzato.

L'ottimizzazione delle capacità di iniezione e di erogazione avviene ripartendo la richiesta complessiva sui diversi giacimenti di stoccaggio (stoccaggi di base o di punta) che compongono il Sistema, tenendo in considerazione i vincoli sugli impianti di trattamento/compressione e sulla RNG.

Come sopra accennato i campi di stoccaggio si dividono in due grosse categorie:

- Stoccaggi di base;
- Stoccaggi di punta.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle due tipologie di stoccaggio.

#### 2.3.2.1. Stoccaggi di base

Vengono utilizzati durante tutta la stagione invernale e generalmente sono stoccaggi che hanno un working gas elevato e un lento declino della capacità giornaliera di punta durante la fase di erogazione.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e una certa parte degli stoccaggi in acquiferi.

#### 2.3.2.2. Stoccaggi di punta

Vengono utilizzati solo per brevi periodi nel corso della stagione invernale per far fronte ai picchi di richiesta giornaliera; il numero dei giorni d'utilizzo può andare da un minimo di 15-20 giorni ad un massimo di 40-50 giorni in funzione delle loro dimensioni.

Il working gas è generalmente inferiore a 0,5 Gmc ed il declino della punta giornaliera durante l'erogazione è piuttosto accentuato.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in cavità saline e una certa parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e in acquiferi.

I giacimenti attraverso cui l'Impresa di Stoccaggio svolge l'attività di stoccaggio, per loro caratteristiche minerarie ed il livello di sviluppo, appartengono alla categoria degli stoccaggi di base.

La ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema è effettuata ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sulla RNG.

Questa metodologia di utilizzo e gestione del Sistemi di Stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione e con le idonee flessibilità.


I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare.

### **2.3.3 Gestione delle problematiche commerciali**

L'attività consente di:

- Gestire i processi di prenotazione, assegnazione e riassegnazione;
- Gestire i processi di allocazione del gas movimentato da stoccaggio;
- Gestire i processi di fatturazione

L'Impresa di Stoccaggio ha sviluppato una Piattaforma Informatica (di seguito anche Escomas) per mettere a disposizione le funzionalità sotto riportate in modo imparziale e non discriminatorio e per ottimizzare, in termini di efficacia e di efficienza, la gestione dei seguenti processi:

- Conferimenti di capacità di Stoccaggio a inizio e in corso di Anno Termico;
- Disponibilità prestazioni e programmazioni;
- Allocazioni;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza; 
- Transazioni di Capacità e di Gas;
- Bilanciamento e reintegro degli stoccaggi;
- Fatturazione;
- Comunicazioni tra Impresa di Stoccaggio e Utente, laddove previsto;
- Altre funzionalità e informazioni.

Tale sistema, e le sue funzionalità, saranno meglio descritte nei paragrafi e capitoli successivi nonché nel manuale d'uso di Escomas.

## 2.4 DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI

La determinazione delle prestazioni minime garantibili e poi, giornalmente, la ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema viene fatta ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi (stoccaggi di base o di punta), tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sul sistema di trasporto ed il programma dei lavori di regimazione, di potenziamento e di sviluppo del Sistema.

Questa metodologia di utilizzo e gestione dei sistemi di stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione.

I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare; per completezza si ricorda che la curva di carico non è altro che la quantità di gas che l'insieme dei campi oggetto di ottimizzazione deve soddisfare e che le curve di erogabilità/iniettabilità sono rese attraverso le tre funzioni:

- $Q_g$  = portata giornaliera in funzione dello svaso/invaso
- $S$  = svaso/invaso in funzione del tempo
- $P$  = pressione in funzione dello svaso/invaso

La movimentazione ed il trasferimento dei volumi di gas tra il sistema di trasporto e i giacimenti sotterranei di stoccaggio avviene attraverso la centrale di stoccaggio di gas naturale. Durante le fasi di sviluppo o di potenziamento di un campo di stoccaggio, gli impianti della centrale di stoccaggio (*flow line*, sistema di trattamento e compressione) possono costituire un vincolo nella determinazione delle prestazioni massime erogabili dal Campo.

Durante la gestione operativa, la configurazione e la tipologia di impianti di superficie possono rappresentare dei limiti alla flessibilità del Sistema di Stoccaggio (inversione di flusso, portate minime erogabili).

Tutte le apparecchiature contenute nelle centrali sono, infatti dimensionate al fine di compiere un ciclo completo di stoccaggio tenendo in considerazione le prestazioni massime ottenibili dal giacimento. Nel ciclo si riconoscono una fase operativa di iniezione (o stoccaggio) ed una fase operativa di erogazione (o produzione) in cui i volumi stoccati nella fase precedente vengono riconsegnati al sistema da cui sono stati prelevati.

Pertanto, la determinazione della Capacità di stoccaggio si basa su:

- Aspetti di carattere minerario;
- Aspetti di carattere tecnico-gestionale.

Nei successivi paragrafi sono descritte le modalità in base alle quali vengono definite le Capacità di stoccaggio.

Le suddette capacità possono essere soggette a variazioni nel tempo in quanto dipendono dall'effettivo invaso e svasso a fine campagna di iniezione ed erogazione, dalle condizioni tecnico-gestionali del sistema di trasporto connesso all'impianto e dai programmi di lavoro per gli interventi sul Sistema.

#### **2.4.1 Aspetti di carattere minerario**

La Capacità di stoccaggio dipende in primo luogo dalla geometria del serbatoio e dalle sue caratteristiche geofisiche, che sono individuate attraverso le seguenti attività:

- a. Studio geologico della struttura individuata e delle rocce di copertura;
- b. Studio del comportamento durante la fase di produzione, nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti (stoccaggi convenzionali);
- c. Simulazione dinamica del comportamento della struttura nella fase di iniezione ed erogazione mediante l'utilizzo di modelli matematici appositamente elaborati;
- d. Determinazione delle prestazioni con riempimento sia alla pressione originaria che ad una pressione superiore a quella originaria, ipotizzando differenti valori di pressione dinamica a testa pozzo;
- e. Determinazione delle prestazioni in funzione del numero e della tipologia dei pozzi (pozzi verticali, orizzontali) e del tipo di completamento (completamento con *gravel pack*, con *tubing* di grosso diametro ecc).

Nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti gli studi di cui ai punti a) e b) sono già stati eseguiti e aggiornati nel corso della vita produttiva di giacimento; in particolare l'analisi del comportamento dinamico eseguita durante la fase di produzione primaria permette di identificare i parametri caratteristici del sistema giacimento-acquifero (meccanismo di produzione a semplice espansione, a moderata spinta d'acqua, a forte spinta d'acqua) che sono alla base del dimensionamento in termini di capacità e produttività del futuro stoccaggio.

Le simulazioni, a cui abbiamo brevemente accennato, consentono di determinare le prestazioni tecniche realizzabili e gli altri parametri dello stoccaggio (*Working Gas*, punta in erogazione/iniezione, *Cushion gas*), al variare della pressione di giacimento e della pressione dinamica di testa pozzo.

#### **2.4.2 Aspetti di carattere tecnico-gestionale**

Oltre che dagli aspetti di carattere minerario, la Capacità di stoccaggio dipende anche da alcuni parametri di natura tecnico-gestionale:

- a) Programma degli Interventi Rilevanti: le prestazioni messe a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio sono fortemente influenzate dal programma dei lavori per Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni" e comunicati al MSE ai sensi del Disciplinare. Una variazione alle tempistiche o alla tipologia di intervento infatti possono modificare le disponibilità del sistema per un valore superiore al 40% della prestazione disponibile.
- b) Pressioni di Consegna /Riconsegna: la centrale di compressione ha lo scopo di innalzare la pressione del gas proveniente dalla RNG a valori tali da permetterne l'iniezione nel giacimento durante la fase di riempimento (iniezione) o, viceversa, la immissione nella RNG durante la fase di svuotamento del giacimento (erogazione). Le pressioni di esercizio dei giacimenti di stoccaggio variano notevolmente in funzione del livello di riempimento e risultano mediamente superiori ai valori di esercizio della rete primaria dei gasdotti; pertanto il livello di pressione minimo garantito, soprattutto in fase di iniezione, rappresenta un vincolo gestionale estremamente rilevante al fine di consentire la garanzia delle Prestazioni.
- c) L'andamento caratteristico dei fabbisogni di modulazione degli Utenti;
- d) Invertibilità del flusso: per poter effettuare il servizio di Controflusso fisico, illustrato nel sottoparagrafo 3.2.3.1, è necessario che l'Impresa di Stoccaggio compia le seguenti attività:



- Modificare l'assetto della centrale (accensione/spegnimento compressori, apertura/chiusura valvole, attivazione/disattivazione impianto di disidratazione, ecc.);
- Modificare l'assetto delle aree pozzo (apertura/chiusura valvole, inserzione/esclusione separatori, riscaldatori, valvole di regolazione, ecc.);
- Invertire le misure tecniche e fiscali presenti sia in centrale che presso le aree pozzo;
- Richiedere all'Impresa di Trasporto connessa l'inversione della stazione di misura corrispondente;
- Informare ,via fax, il Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione UNMIG, di tutte le operazioni sopra indicate, indicando le linee di misura in esercizio.

Pertanto come indicato nel capitolo 6 "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione", l'Utente può richiedere il servizio di controflusso fisico purché sia prenotato almeno 2 giorni della data in cui il servizio è richiesto.

- e) Il programma delle verifiche periodiche e degli altri interventi programmati: qualsiasi tipologia di intervento che necessiti di interrompere le attività su parte del Sistema, ha ovviamente impatti sulle prestazioni disponibili.

### **2.4.3 Determinazione delle Prestazioni del Sistema**

Considerato quanto già esposto nel presente capitolo l'Impresa di Stoccaggio simula il comportamento dinamico dei propri giacimenti di stoccaggio e delle prestazioni ad esso associate attraverso l'utilizzo di strumenti di calcolo e software dedicati.

Le simulazioni eseguite hanno l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni offerte nelle Fasi di Iniezione e di Erogazione nel rispetto delle norme emanate dal MSE e dei provvedimenti dell'Autorità tenendo conto dei parametri petrolfisici e della storia produttiva di ciascun giacimento di stoccaggio.

#### **2.4.3.1. Strumenti di simulazione**

L'Impresa di Stoccaggio, nell'ambito della sua attività di sviluppo dei propri giacimenti che non sono ancora regimati, sta sviluppando i modelli di simulazione del comportamento dinamico dei giacimenti di stoccaggio e le grandezze fisiche ad essi associate (volumi iniettati/erogati, pressione statica e dinamica, la capacità di stoccaggio in termini di Spazio, la disponibilità di Iniezione e di Erogazione nel tempo, ecc.). Attualmente simula il comportamento dei propri campi sia tramite un simulatore matematico 3D "Eclipse" (normalmente usato nel campo petrolifero) sia tramite modelli sviluppati ad hoc. Tali modelli, che si basano sulle informazioni geodinamiche e strutturali acquisite nel corso del tempo e sulla storia produttiva dei



giacimenti sia nella fase di produzione primaria che di stoccaggio, vengono aggiornati e ritirati costantemente.

In particolare tutti i modelli statici e dinamici rispecchiano i parametri geodinamici, fisici e petrofisici caratteristici di ciascun giacimento. Si sottolinea infatti come il comportamento dinamico di un giacimento risulti in realtà non lineare né stazionario e il giacimento pertanto necessita, per la sua gestione sicura da possibili danneggiamenti, di una accurata definizione del relativo modello.

Nel caso di campi di stoccaggio non ancora a regime e che sono quindi soggetti a continue variazioni impiantistiche e per i quali si stanno realizzando nuovi pozzi, è evidente come i modelli di simulazione si basino principalmente su informazioni raccolte durante la fase di produzione e non abbiano quindi al loro interno ancora informazioni sul comportamento dei nuovi pozzi e del giacimento nelle nuove condizioni.

#### *2.4.3.2. Vincoli tecnici e gestionali e dati di input per le simulazioni*

I valori di Spazio e le disponibilità di punta in Iniezione e in Erogazione, relativi ai singoli giacimenti, sono determinati a partire dalle suddette simulazioni nel rispetto dei vincoli di giacimento, di pozzo, delle attrezzature tecniche di superficie.

Le simulazioni necessarie a determinare le prestazioni vengono effettuate considerando dati di input distinti per la Fase di iniezione e di erogazione, fermi restando i vincoli di ciascun giacimento di stoccaggio, dipendenti dalla storia produttiva, quali ad esempio lo stato dei pozzi, la loro ubicazione rispetto all'area mineralizzata, la loro tipologia di completamento e le fermate o parzializzazioni che interessano la fase di iniezione e/o erogazione dovute ai lavori di potenziamento o sviluppo.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Iniezione sono:

- La massima pressione statica di giacimento da non superare, che è pari alla pressione statica originaria o al diverso valore autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio nel caso di giacimenti regimati;  
Per i giacimenti in fase di potenziamento non ancora regimati, la pressione considerata nelle simulazioni, è quella che si prevede di raggiungere con il volume che si ritiene possibile iniettare tenuto conto dei lavori di potenziamento e/o dei vincoli esistenti sulla attuale impiantistica di superficie.  
Il volume iniettabile e la pressione associata sono determinati pertanto per via iterativa imponendo come vincolo che si riesca ad erogare durante la fase di erogazione il gas iniettato dagli Utenti durante la precedente fase di iniezione.

- La massima capacità ricettiva di ciascun pozzo nel corso della fase di iniezione;
- La massima capacità ricettiva di ciascun giacimento nel corso della fase di iniezione, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi degli impianti di compressione;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di iniezione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della ricostituzione;
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi della Fase di Iniezione, che devono essere di circa 6/7 mesi.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Erogazione sono:

- La massima capacità erogativa di ciascun pozzo;
- La massima capacità di ciascun giacimento nel corso della fase erogativa, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi massimi degli impianti di superficie;
- La prestazione minima di erogazione, in generale coincidente con il limite minimo degli impianti di trattamento e compressione;
- Il minimo valore della pressione dinamica di testa pozzo;
- La massima quantità di acqua producibile su base giornaliera e annuale, nel rispetto dei volumi da re-iniettare in livelli ubicati nel sottosuolo;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di erogazione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della erogazione;
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi, di circa 5/6 mesi.

Le curve di iniettività e di erogabilità dei modelli di ciascun campo, costituiscono la base su cui si fonda la determinazione delle capacità rese disponibili in fase di conferimento.

#### *2.4.3.3. Risultati delle simulazioni*

I risultati delle simulazioni di cui al precedente paragrafo consistono nelle curve di iniettività e di erogabilità del Sistema di Stoccaggio che associano i volumi movimentati alle disponibilità di punta.

*- Relazioni tra Spazio e Iniezione (curve di iniettività): profilo di Iniezione ottimale e disponibilità di punta di Iniezione*

Il profilo ottimale di Iniezione viene inizialmente definito nel mese di gennaio – tenendo conto delle migliori previsioni circa l'evoluzione della erogazione complessiva fino al termine dell'Anno Termico e dei vincoli tecnici e gestionali di cui al paragrafo 2.4.2. – sulla base dei seguenti concetti operativi:

- Iniezione di volumi elevati nella fase iniziale, compatibilmente con l'impiantistica esistente.
- Ottimizzazione delle portate di iniezione successive alla fase iniziale, secondo le effettive capacità dei giacimenti e della impiantistica al fine di massimizzare la disponibilità all'iniezione.

Sulla base di tali considerazioni vengono definite le condizioni ottimali di riempimento e il conseguente andamento della disponibilità di punta in Iniezione, funzione inversa del volume cumulativo iniettato.

L'andamento decrescente della stessa disponibilità nel tempo ha lo scopo di indirizzare l'iniezione dei volumi mensili secondo le reali capacità dei giacimenti senza provocare fenomeni di sovrappressione, che comporterebbero conseguentemente una successiva riduzione dei volumi da iniettare.

Per tenere in adeguata considerazione le flessibilità operative richieste dagli Utenti del Sistema e il fatto che il profilo ottimale possa non essere rispettato in modo preciso, sono inoltre verificati profili progressivi alternativi minimi e massimi che assicurano comunque un corretto riempimento complessivo dei giacimenti.

*- Relazioni tra Spazio ed Erogazione (curve di erogabilità): profilo di Erogazione ottimale e disponibilità di punta di Erogazione*

Il profilo di Erogazione per l'Anno Termico successivo viene inizialmente definito nel mese di gennaio, tenendo conto del completo riempimento dello Spazio conferito, dei lavori di potenziamento regimazione e sviluppo, dei

vincoli tecnici e gestionali di cui al precedente punto a), con l'obiettivo di massimizzare lo spazio e la portata di erogazione messi a disposizione degli Utenti.

Il profilo di Erogazione viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- Mantenimento della massima capacità di erogazione disponibile nel tempo;
- Erogazione di volumi elevati nel periodo di maggiore richiesta climatica (tra gennaio e febbraio);
- Ottimizzazione delle portate di erogazione, secondo le effettive capacità dei giacimenti al fine di massimizzare la disponibilità all'erogazione del Sistema di Stoccaggio;
- Massimizzazione del working gas messo a disposizione degli Utenti.

L'Impresa di Stoccaggio determina i profili di utilizzo e i fattori di adeguamento di erogazione coerenti con l'andamento della curva prestazionale ottimizzata del Sistema e può offrire prestazioni ulteriori di Erogazione agli Utenti, su base continua o interrompibile tenendo conto della necessità di preservare la continuità della prestazione di erogazione ottimizzata sino al termine della Fase di Erogazione.

*- Determinazione dello Spazio, della Portata di Iniezione (PI) e della Portata di Erogazione (PE)*

A partire dai risultati delle simulazioni l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità disponibili per i servizi obbligatori, di cui al successivo capitolo 3 "Descrizione dei servizi", in termini di Spazio, Prestazione di Iniezione e Prestazione di Erogazione.

### Spazio o S

Lo spazio complessivamente messo a disposizione per il conferimento viene definito sulla base delle curve di iniettabilità ed erogabilità del Sistema, nonché della previsione di conferimento per le diverse tipologie di servizi (Strategico, **Minerario**, bilanciamento operativo, **Minerario** e **strategico modulazione**).

Infatti, poiché a ciascun servizio è associata una diversa Prestazione di Erogazione e di Iniezione, una variazione rispetto alle ipotesi di conferimento formulate in termini di ripartizione delle capacità disponibili nelle differenti tipologie di servizio, modifica il volume complessivamente messo a disposizione.

A titolo di esempio, uno spazio incrementale conferito per il servizio di stoccaggio minerario non riduce semplicemente lo spazio conferibile per il servizio di modulazione, bensì riduce lo spazio complessivamente conferibile. E' quindi evidente che qualora le richieste per i servizi di stoccaggio con priorità di conferimento più elevata fossero diverse da quelle ipotizzate, l'Impresa di Stoccaggio dovrà ricalcolare e pubblicare nuovamente i dati di capacità S, PI e PE disponibili prima del termine del ciclo di conferimento. Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti una capacità di Spazio, suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Spazio per il servizio di stoccaggio strategico ( $S_{STR}$ );
- b. Spazio per il bilanciamento operativo del sistema ( $S_{BIL}$ );
- c. Spazio per il servizio di stoccaggio minerario ( $S_M$ );
- d. Spazio per il servizio di stoccaggio di modulazione ( $S_{MOD}$ ).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Spazio nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile e settimanale, per il Servizio di Bilanciamento Utenti ( $S_{BU}$ ), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

#### Portata di Iniezione o PI

La PI complessivamente messa a disposizione per il conferimento è definita sulla base della capacità tecnica del sistema ed ha, durante la Fase di Iniezione, un andamento decrescente in funzione dell'invaso progressivo, mentre nella fase di erogazione è resa disponibile in funzione delle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio e secondo le modalità espresse al sottoparagrafo 3.2.3.1 del capitolo "descrizione dei servizi".

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CI pari al valore della PI disponibile all'inizio della fase di iniezione ed è suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Portata di Iniezione per il bilanciamento operativo del sistema ( $CI_{BIL}$ );
- b. Portata di Iniezione per il servizio di stoccaggio minerario ( $CI_M$ );
- c. Portata di Iniezione per il servizio di stoccaggio di modulazione ed ai fini del reintegro dello stoccaggio strategico ( $CI_{MOD}$ ).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Iniezione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile e settimanale, per il Servizio di Bilanciamento Utenti ( $CI_{BU}$ ), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

### Portata di Erogazione o PE

La Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione per il conferimento è determinata sulla base delle caratteristiche tecniche del sistema ed ha un andamento decrescente in funzione dello svasso complessivo del sistema.

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CE pari al valore della PE ancora disponibile al termine dello svasso del Working Gas di modulazione e minerario ed è suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo ( $CE_{BIL}$ );
- b. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio minerario ( $CE_M$ );
- c. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio di modulazione ( $CE_{MOD}$ ).

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Erogazione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile e [settimanale](#), per il Servizio di Bilanciamento Utenti ( $CE_{BU}$ ), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

#### **2.4.4 Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili**

##### *2.4.4.1. Capacità per il Servizio di Stoccaggio Strategico*

L'Impresa di Stoccaggio determina lo Spazio disponibile per il Servizio di Stoccaggio Strategico (di seguito  $S_{STR}$ ) in misura pari a quella di propria competenza, derivante dalla ripartizione operata tra le imprese di stoccaggio, rispetto alla quantità complessivamente stabilita dal MSE.

##### *2.4.4.2. Capacità per il Servizio di Bilanciamento*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio Bilanciamento nel modo seguente:

- Lo Spazio (di seguito  $S_{BIL}$ ) è pari alla quantità complessivamente richiesta dall'Impresa di trasporto;
- La Portata di Iniezione (di seguito  $CI_{BIL}$ ) è pari alla quantità complessivamente richiesta per esigenze di bilanciamento dall'Impresa di trasporto;

- La Portata di Erogazione (di seguito  $CE_{BIL}$ ) è pari alla quantità complessivamente richiesta per esigenze di bilanciamento dall'Impresa di trasporto.

#### 2.4.4.3. Capacità disponibili per il Servizio di Stoccaggio Minerario

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Stoccaggio Minerario nel seguente modo:

- Lo Spazio ( $S_M$ ) è pari al minimo tra la quantità conferita dall'Impresa di Stoccaggio nel precedente Anno Termico e la quantità autorizzata dal MSE;
- La Portata di Iniezione ( $CI_M$ ) è pari a  $S_M$  diviso 170 (centosettanta) giorni, in coerenza con la finalità di assicurare alle produzioni nazionali una flessibilità di fornitura confrontabile con quella caratteristica dei contratti di importazione; 170 è il numero di giorni che si ottiene applicando la medesima flessibilità prevista per il Periodo di Erogazione al Periodo di Iniezione;
- La Portata di Erogazione (di seguito  $CE_M$ ) è pari al minimo tra la quantità conferita dall'Impresa di Stoccaggio nel precedente Anno Termico e quella autorizzata dal MSE.

Dove

$$CE_M = CE_{Mbase} + CE_{Mbackup}$$

e

$$CE_{Mbase} = S_M/120$$

#### 2.4.4.4. Capacità per il Servizio di Modulazione

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Modulazione nel modo seguente:

- Lo Spazio (di seguito  $S_{MOD}$ ) è pari a:

$$S_{MOD} = S - S_{STR} - S_M - S_{BIL}$$

dove  $S$  è pari allo Spazio complessivamente messo a disposizione ed eventualmente rivisto per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

- La Portata di Iniezione (di seguito  $CI_{MOD}$ ) è pari a :

$$CI_{MOD} = CI - CI_M - CI_{BIL}$$

dove  $CI$  è pari alla Portata di Iniezione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;



- La Portata di Erogazione (di seguito  $CE_{MOD}$ ) è pari a:

$$CE_{MOD} = CE - CE_M - CE_{BIL}$$

dove CE è pari alla Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

Si evidenzia che la  $CE_{MOD}$  per il servizio di stoccaggio di modulazione può essere costituita da una componente continua e da una eventuale componente interrompibile.

#### *2.4.4.5. Capacità per il Servizio di Bilanciamento agli utenti del servizio di trasporto (di seguito Servizio di Bilanciamento Utenti) su base mensile*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti per la prima e la seconda sessione di conferimento di cui al successivo paragrafo 5.9.1., nel modo seguente:

a) lo Spazio (SBU) messo a disposizione mensilmente è stabilito sulla base delle capacità di Spazio resesi disponibili in corso dell'Anno Termico, nonché sulla base del quantitativo progressivamente disponibile tenuto conto del quantitativo di Gas erogato o iniettato e del programma mensile degli Utenti;

b) la Capacità di Iniezione ( $CI_{BU}$ ) messa a disposizione è pari:

- Nel Periodo di Erogazione
  - Alla Capacità di Iniezione su base continua, ulteriore rispetto alla Capacità di Iniezione in fase di erogazione disponibile secondo il paragrafo 2.4.4.6;
  - Alla Capacità di Iniezione su base interrompibile mensile determinata in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Iniezione su base continua registrato nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.1.
- Nel Periodo di Iniezione
  - Alla Capacità di Iniezione su base continua, ulteriore rispetto alla Capacità di Iniezione ( $CI_{MOD}$ ) disponibile secondo il paragrafo 2.4.4.4;
  - Alla Capacità di Iniezione su base interrompibile mensile di cui al successivo paragrafo 2.4.4.8;



c) la Capacità di Erogazione ( $CE_{BU}$ ) messa a disposizione è pari:

- In Periodo di Erogazione
  - Su base continua, alla Capacità di Extra Punta di Erogazione di cui al successivo paragrafo 2.4.4.7;
  - Alla Capacità di Erogazione su base interrompibile mensile di cui al successivo paragrafo 2.4.4.8;
- In Periodo di Iniezione
  - Su base continua, alla Capacità di Erogazione di cui al paragrafo 2.4.4.6;
  - Alla Capacità di Erogazione su base interrompibile mensile determinata in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Erogazione su base continua registrato nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.1.

#### 2.4.4.6. *Capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base settimanale*

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base settimanale per la prima e la seconda sessione di conferimento, di cui al successivo paragrafo 5.9.1, sulla base delle quantità rese disponibili per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base mensile e non assegnate nell'ambito delle relative procedure di conferimento, fatta eccezione per le capacità di controflusso su base interrompibile, unicamente determinate in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Erogazione e di Iniezione su base continua registrato nella prima sessione di conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti su base settimanale.

In aggiunta alle capacità non assegnate nell'ambito del conferimento per il Servizio di Bilanciamento utenti su base mensile, possono essere messe a disposizione ulteriori capacità su base settimanale, determinate secondo i criteri di cui al precedente paragrafo 2.4.4.5.

#### 2.4.4.7. *Capacità per il Servizio di controflusso*

Tenuto conto di quanto già indicato al paragrafo 2.4.2 e del paragrafo 2.4.3.3, l'impresa di stoccaggio determina la Capacità di Erogazione in fase di iniezione, riservata al Servizio di Bilanciamento Utenti, come da paragrafi 2.4.4.5 e 2.4.4.6, e quella di Iniezione in fase di erogazione, di cui solo le ulteriori capacità rese disponibili in corso dell'Anno termico sono riservate al Servizio di Bilanciamento Utenti, sulla base delle capacità tecniche del sistema di invertire il proprio flusso senza limitare le Prestazioni disponibili agli altri Utenti.

Tuttavia, una volta stabilita la necessità di procedere all'inversione del flusso in seguito alle programmazioni degli Utenti e ~~di aver~~ determinato fisicamente l'assetto dei campi, l'Impresa di Stoccaggio si riserva il diritto di non accettare in tutto o in parte le successive variazioni delle programmazioni degli Utenti per lo stesso periodo che comportino una ulteriore revisione del suddetto assetto, minimizzando gli impatti per gli Utenti e garantendo il più possibile le prestazioni in flusso secondo le priorità previste per i servizi obbligatori, come meglio descritto al paragrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazione e impegni di iniezione ed erogazione".

Le capacità vengono messe a disposizione e conferite secondo le modalità previste ai successivi capitoli.

#### 2.4.4.8. ~~7~~ Capacità di Extra Punta di erogazione

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di erogazione nel corso del Periodo di Erogazione evidenzia una disponibilità di PE su base continua superiore a quella prevista dall'articolo 10, comma 2 bis, della deliberazione n. 119/05, come modificato dall'articolo 14, comma 13, della deliberazione n. 50/06, e tenuto conto delle eventuali modifiche ai coefficienti di adeguamento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili agli Utenti una PE extra secondo le modalità previste al paragrafo 5.9.1 e 5.9.2, ferma l'esigenza di tutelare la salvaguardia del Sistema.

#### 2.4.4.9. ~~9~~ Capacità su base interrompibile

Qualora sia nel Periodo di Iniezione che nel Periodo di Erogazione, si rendessero disponibili delle prestazioni, non utilizzate dagli Utenti o incrementali rispetto alle Prestazioni già disponibili per gli Utenti ma non garantibili su base continua, l'Impresa di Stoccaggio offre capacità interrompibile mensile e settimanale, riservata alle richieste relative alla seconda sessione del Servizio di Bilanciamento Utenti, in caso di eccesso di offerte di acquisto rispetto all'offerta di Capacità continue, come da successivo paragrafo 5.9.1. Inoltre l'Impresa di Stoccaggio può offrire capacità interrompibile per periodi inferiori ~~al mese~~ alla settimana secondo quanto previsto al successivo paragrafo 3.2.3.2.

### 2.4.5 Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, l'evoluzione dinamica delle PE e delle PI dipende principalmente dai seguenti fattori:

- Comportamento dei giacimenti, dei pozzi;
- Caratteristiche tecniche degli impianti;

- Vincoli tecnico-gestionali;
- Il programma dei lavori per gli Interventi.

Al fine di ottimizzare il Sistema garantendo allo stesso tempo la massima flessibilità agli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio definisce per le Prestazioni del servizio di Modulazione:

- i. Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di iniezione ed i relativi intervallo di applicabilità;
- ii. Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di erogazione e relativo intervallo di applicabilità.

L'impresa di Stoccaggio non definisce profili di utilizzo e/o fattori di adeguamento per il servizio di bilanciamento operativo, tenuto conto delle diverse modalità operative e funzionalità dello stesso, mentre definisce, esclusivamente per la fase di iniezione, i profili di utilizzo per il servizio di stoccaggio minerario, onde garantire il completo riempimento dello spazio conferito.

#### *2.4.5.1. Profilo di utilizzo per la fase di iniezione per il servizio di stoccaggio minerario*

I profili di utilizzo sono definiti tenuto conto dell'esigenza di riempimento dello spazio conferito, delle modalità di conferimento e di allocazione della  $PI_M$

#### *2.4.5.2. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di stoccaggio di modulazione*

L'impresa di stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di iniezione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio, ai programmi per le verifiche periodiche e alla necessità di ricostituzione dei giacimenti assicurando l'opportuna flessibilità all'utente.

Tali parametri sono ricavati assumendo il completo svuotamento dello  $S_{MOD}$  ed in base ai seguenti criteri:

- Andamento dell'iniettato storico degli Anni termici precedenti
- Effettivo svaso del precedente anno termico
- Volume da iniettare in modo da garantire la ricostituzione del giacimento comprensivo dell'eventuale volume di stoccaggio strategico;
- Massimizzazione della capacità di iniezione nei periodi di massima necessità per gli Utenti, nel rispetto dei vincoli tecnici;

- Garanzia del riempimento dello spazio conferito.

Il profilo di utilizzo definisce la giacenza minima e massima consentita all'Utente al termine di ciascun mese della fase di iniezione, in rapporto alla capacità conferita all'utente. Essi sono rappresentati tramite dei valori percentuali ( $G_{min}\%$  e  $G_{max}\%$ ) che moltiplicati allo Spazio conferito determinano l'intervallo di giacenza entro il quale dovrà trovarsi la giacenza dell'Utente alla fine di ogni mese.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla  $CI_{MOD}$  conferita al fine di determinare la Prestazione di Iniezione ( $PI_{MOD}$ ) massima disponibile all'Utente in ogni giorno del servizio.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della  $PI_{MOD}$  in funzione dell'invaso complessivo e di quello di ciascun Utente, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

I profili di utilizzo, gli intervalli di invasore ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di iniezione per il Servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto disposto dal paragrafo 5.7.2, vedrà decurtata la propria Prestazione di Iniezione giornaliera della quota ceduta.

#### *2.4.5.3. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di stoccaggio di Bilanciamento Utenti.*

La Capacità di Iniezione conferita per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base continua e interrompibile non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Iniezione o dell'Erogazione dell'Utente.

Resta altresì inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo riempimento dello Spazio disponibile per l'Utente del Servizio di Bilanciamento utenti e trovano applicazione i corrispettivi di bilanciamento di cui al successivo capitolo 8 per tutti i quantitativi iniettati oltre lo Spazio disponibile.

#### *2.4.5.4. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di stoccaggio di modulazione*

L'impresa di stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di erogazione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio assicurando l'opportuna flessibilità all'utente.

Tali parametri sono determinati nell'ipotesi del completo riempimento dello Spazio conferito e sulla base dei seguenti criteri:

- Mantenimento della massima capacità di erogazione disponibile il più a lungo possibile attraverso una ottimizzazione mineraria;
- Garanzia della massima continuità delle prestazioni disponibili;
- Completo svuotamento dello Spazio conferito, ad esclusione dello  $S_{STR}$ ;
- Nessuna variazione al programma dei lavori per Interventi Rilevanti.

Il profilo di utilizzo definisce la minima giacenza consentita all'Utente al termine di ciascun mese, rapportata allo  $S_{MOD}$  conferito.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla  $CE_{MOD}$  conferita al fine di determinare la Prestazione di Erogazione ( $PE_{MOD}$ ) massima disponibile all'Utente in ogni giorno del periodo di validità della capacità conferita.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della  $PE_{MOD}$  in funzione dello svaso complessivo e di quello di ciascun Utente, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

I profili di utilizzo, gli intervalli di invaso ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di erogazione per il Servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto disposto dal paragrafo 5.7.2, vedrà decurtata la propria Prestazione di Erogazione giornaliera della quota ceduta.

#### *2.4.5.5. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di stoccaggio di Bilanciamento Utenti*

La Capacità di Erogazione conferita per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base continua e interrompibile non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Erogazione o dell'Iniezione dell'Utente.

Resta inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo utilizzo del Gas di proprietà dell'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti. Resta altresì inteso che, in caso di Erogazione da parte dell'Utente di un quantitativo di Gas superiore al Gas di sua proprietà presente nel Sistema, i corrispettivi di cui al successivo capitolo 8 sono applicati a tutti i quantitativi prelevati in eccesso.

#### **2.4.6 Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento**

L'Impresa di Stoccaggio procede alle simulazioni per il successivo Anno Termico in modo tale da permettere la pubblicazione di tutti gli elementi necessari entro il 1 febbraio precedente l'avvio dello stesso Anno Termico.

Tenuto conto delle possibili variazioni, anche significative, legate alla parte terminale della Fase di Erogazione ed alle possibili variazioni delle capacità conferite ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3, le simulazioni per la successiva Fase di Iniezione possono essere oggetto di aggiornamento entro la metà del mese di marzo, di modo da consentire un'adeguata programmazione stagionale agli Utenti.

Per le medesime motivazioni, entro la metà del mese di ottobre, l'Impresa di Stoccaggio procede ad una verifica di coerenza rispetto ai parametri utilizzati per la definizione delle simulazioni iniziali, procedendo – ad esempio, in caso di riempimento non totale del Sistema – ad un aggiornamento, finalizzato alla migliore programmazione operativa da parte degli Utenti.

Tale verifica di coerenza viene effettuata anche sulla base di un'analisi tecnica congiunta con le imprese di trasporto.

Poiché i coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità sono anche fortemente influenzati dal programma lavori per gli Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni", e dalla risposta del giacimento in termini di prestazione incrementale disponibile conseguente ai suddetti interventi, l'impresa di

Stoccaggio si riserva il diritto di modificarli qualora i suddetti Interventi Rilevanti o le prestazioni subiscano una variazione rispetto a quanto previsto al momento della loro determinazione. La modifica dei suddetti coefficienti sarà effettuata in misura tale da garantire comunque un profilo di iniezione o erogazione che consenta di mantenere almeno equivalenti i tempi previsti per le fasi di erogazione ed iniezione dai coefficienti precedentemente in vigore, nonché il valore di capacità  $CE_{MOD}$  conferito.

Le variazioni ai coefficienti di adeguamento verranno comunicate all'Utente tramite lettera raccomandata, anticipata via e-mail e pubblicate sul sito internet almeno 15 giorni prima della loro applicazione.

L'impresa di Stoccaggio si riserva anche il diritto di modificare i profili di Utilizzo mensilmente qualora l'andamento effettivo dello svaso o dell'invaso non siano congruenti con i profili di utilizzo in vigore e con le Prestazioni disponibili.

L'Impresa di Stoccaggio nell'eventuale ridefinizione dei profili di utilizzo, dei fattori di adeguamento e del loro intervallo di validità, tiene conto delle esigenze degli Utenti ponendo in atto tutte le azioni che possano garantire la massima flessibilità al Sistema.

## 2.5 INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET

L'Impresa di Stoccaggio pubblica ed aggiorna annualmente sul proprio Sito internet:

- a. La rappresentazione geografica degli impianti di stoccaggio, con la relativa ubicazione
- b. La rappresentazione schematica degli impianti di stoccaggio,
- c. L'elenco dei potenziamenti e delle dismissioni programmate.
- d. Il Punto di Entrata sulla RNG con l'indicazione dell'impresa di trasporto interconnessa,

Inoltre entro il 1° febbraio di ogni anno, l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet:

- e. Le Capacità di stoccaggio disponibili per i servizi obbligatori; definite al paragrafo 2.4.4 del presente capitolo;
- f. I piani di esercizio e di manutenzione relativi agli impianti di stoccaggio dei quali è titolare;

- g. I vincoli tecnico-gestionali derivanti dagli Interventi Rilevanti;
- h. I profili di utilizzo, i fattori di adeguamento e i relativi intervalli di applicabilità.



**CAPITOLO 3****DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

<b>3.1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>53</b>
<b>3.2</b>	<b>SERVIZI OBBLIGATORI</b>	<b>53</b>
3.2.1	<i>Servizio di Stoccaggio minerario</i>	54
3.2.2	<i>Servizio di Stoccaggio strategico</i>	55
3.2.3	<i>Servizio di Stoccaggio di modulazione</i>	55
3.2.4	<i>Servizio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto (o Servizio di bilanciamento)</i>	59
3.2.5	<i>Servizio per il Bilanciamento Utenti</i>	59
<b>3.3</b>	<b>SERVIZI SPECIALI</b>	<b>61</b>
<b>3.4</b>	<b>ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	<b>61</b>
3.4.1	<i>Gestione del conferimento di capacità</i>	61
3.4.2	<i>Gestione delle transazioni di capacità</i>	61
3.4.3	<i>Dispacciamento</i>	62
3.4.4	<i>Allocazioni del gas</i>	62
3.4.5	<i>Misura e qualità del gas</i>	62
3.4.6	<i>Gestione dei dati di stoccaggio</i>	62
3.4.7	<i>Corrispettivi di bilanciamento</i>	62
3.4.8	<i>Interventi Manutentivi</i>	62
3.4.9	<i>Gestione delle emergenze</i>	63
3.4.10	<i>Gestione delle emergenze generali</i>	63
3.4.11	<i>Fatturazione</i>	63

### 3.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio assicura agli Utenti aventi i requisiti indicati al paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di Stoccaggio" libertà di accesso ai servizi di stoccaggio, parità di condizioni e trasparenza del servizio. Si evidenzia che il servizio è offerto in maniera integrata sul Sistema di Stoccaggio gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di offrire, ove il suo Sistema abbia capacità disponibile ed il servizio sia tecnicamente realizzabile, i seguenti servizi:

- Servizi Obbligatorj: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.2, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento dei corrispettivi determinati dall'Autorità.
- Servizi Speciali: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.3, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento di condizioni economiche negoziate e soggette ad approvazione da parte dell'Autorità.
- Attività accessorie: ossia le attività descritte al successivo paragrafo 3.4, regolate dal presente Codice di Stoccaggio, non richieste dall'Utente ma fornite dall'Impresa di Stoccaggio in quanto necessarie alla corretta erogazione dei Servizi Obbligatorj e dei Servizi Speciali.

Tutte le Capacità di Stoccaggio relative ai servizi descritti nel presente capitolo sono conferite secondo le tempistiche e le modalità previste nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

### 3.2 SERVIZI OBBLIGATORI

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta i seguenti servizi obbligatori:

1. Il servizio di stoccaggio minerario;
2. Il servizio di stoccaggio strategico;
3. Il servizio di stoccaggio di modulazione;
4. Il servizio per il bilanciamento delle imprese di trasporto del sistema.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità di cui sopra, di tipo sia continuo sia interrompibile, secondo le modalità definite nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Nell'ambito dell'offerta dei servizi obbligatori, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta, su base mensile, le capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti, di cui al paragrafo 2.4.4.5, e le conferisce secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 5.9.1.

Fatta salva la libertà di scelta degli Utenti circa le modalità di ripartizione delle richieste dei suddetti servizi alle imprese di stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio al fine di verificare che gli Utenti abbiano fatto valere una sola volta i diritti di priorità di cui al capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Fatta salva la natura continua delle Prestazioni, per tutti i servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio ha comunque il diritto di interrompere la prestazione nei casi di Forza Maggiore, Emergenza e Interventi che provocano riduzione/interruzione delle Prestazioni, così come definito al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

### **3.2.1 Servizio di Stoccaggio minerario**

Il servizio di stoccaggio minerario è il servizio necessario per motivi tecnici ed economici a consentire, ai soggetti titolari di concessione di coltivazione, lo svolgimento ottimale della coltivazione di giacimenti di gas naturale sul territorio italiano.

Il servizio Minerario ha pertanto la sola finalità di fornire ai titolari di coltivazione un livello di flessibilità confrontabile con quella prevista normalmente nei contratti di importazione di Gas, nonché di coprire eventuali rischi tecnici di fermata delle produzioni.

Le capacità richiedibili sono definite dal MSE e ripartite tra le imprese di stoccaggio secondo quanto stabilito dall'Autorità.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio( $S_M$ ), di una Prestazione di Iniezione ( $PI_M$ ) e di una Prestazione di Erogazione ( $PE_M$ ).

L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio minerario acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PI_{Mk}$  durante l'Anno Termico;

- Erogare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PE_{MK}$  durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove  $PI_{MK}$  e  $PE_{MK}$  sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità  $CI_{MK}$  e  $CE_{MK}$ , così come definite ai paragrafi 2.4.4.3 e 2.4.5 del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

La  $PE_{MK}$  è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas di sua proprietà detenuto in stoccaggio ai fini del servizio di stoccaggio Minerario; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio  $S_{MK}$  a lui conferito.

In aggiunta alle predette prestazioni, un Utente del Servizio di Stoccaggio minerario ha il diritto di richiedere il conferimento di una Punta Incrementale Interrompibile.

### **3.2.2 Servizio di Stoccaggio strategico**

Il servizio di stoccaggio strategico viene offerto dall'Impresa di Stoccaggio al soggetto che importi Gas prodotto in Paesi non appartenenti all'Unione europea, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 164/00 e relativi decreti attuativi.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio e di un quantitativo di Gas di proprietà dell'Impresa di Stoccaggio pari allo Spazio conferito.

Per le quantità addizionali di riserva strategica rispetto ai quantitativi di gas posseduti dall'impresa di Stoccaggio:

- L'impresa di stoccaggio acquista i quantitativi di Gas mancanti tramite procedura concorsuale;
- L'Utente ha la facoltà di richiedere la sola capacità di spazio e di disporre di Gas di sua proprietà.

### **3.2.3 Servizio di Stoccaggio di modulazione**

Il servizio di stoccaggio di modulazione è il servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi. Tale servizio è posto a carico degli esercenti l'attività di vendita.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio ( $S_{MOD}$ ), di una Prestazione di Iniezione ( $PI_{MOD}$ ) e di una Prestazione di Erogazione ( $PE_{MOD}$ ).

L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio di modulazione acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PI_{MODk}$  durante l'Anno Termico;
- Erogare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla  $PE_{MODk}$  durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove  $PI_{MODk}$  e  $PE_{MODk}$  sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità  $CI_{MODk}$  e  $CE_{MODk}$ , così come definite ai paragrafi 2.4.4.4 e 2.4.5 del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

La  $PE_{MODk}$  è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas di sua proprietà detenuto in stoccaggio ai fini del Servizio di Stoccaggio di modulazione; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio  $S_{MODk}$  a lui conferito.

Inoltre un Utente del Servizio di Stoccaggio di modulazione ha il diritto di richiedere il conferimento di una  $PI_M$  per periodi inferiori al mese, o, per periodi mensili, di richiedere l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti.

### 3.2.3.1. Servizio di Controflusso

Il servizio di controflusso consiste nella messa a disposizione dell'Utente di:

- a) Una capacità di erogazione nel Periodo di Iniezione resa disponibile nell'ambito del Servizio di Bilanciamento Utenti, e/o;
- b) Una capacità di iniezione nel Periodo di Erogazione conferita a inizio Anno Termico e le ulteriori capacità, riservate al Servizio di Bilanciamento Utenti, come previsto ~~al paragrafo~~ ai paragrafi 2.4.4.5 e 2.4.4.6.

Il servizio di controflusso offerto dall'Impresa di Stoccaggio si definisce Virtuale quando l'insieme delle prenotazioni in controflusso degli Utenti è inferiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub.

Qualora il servizio di Controflusso prenotato dall'insieme degli Utenti sia superiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub, il

controflusso si definisce invece, Fisico in quanto necessita di invertire la movimentazione di gas da stoccaggio rispetto all'assetto in essere al momento della prenotazione.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti le capacità per il servizio di controflusso coerentemente con le caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio; pertanto l'Utente cui è conferita una capacità per il suddetto servizio acquisisce il diritto ad usufruire del controflusso secondo le modalità previste al paragrafo 2.4.4.6 e le tempistiche indicate al sottoparagrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione".

La Portata di Iniezione (PI) durante il Periodo di Erogazione, così come definita al sottoparagrafo 2.4.3.3 del capitolo 2 Descrizione del sistema", e la capacità di erogazione durante la fase di iniezione sono conferite secondo le modalità indicate rispettivamente ai paragrafi 5.8.2.4, 5.9.1 e 5.9.2 del capitolo "Conferimenti delle capacità di stoccaggio".

#### *3.2.3.2. Punta Incrementale Interrompibile mensile ( $PII_M$ ) in iniezione e/o erogazione*

Qualora le prenotazioni mensili degli Utenti, che pervengono secondo le modalità e le tempistiche previste al paragrafo 6.4, risultino inferiori ai quantitativi massimi movimentabili nel mese l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il Servizio di Bilanciamento Utenti una capacità di iniezione o di erogazione di natura interrompibile mensile e settimanale ed una capacità di iniezione o di erogazione di natura interrompibile per periodi inferiori alla settimana (conferimenti giornalieri)  ~~mese~~ per tutti gli altri servizi di stoccaggio. L'Utente che intende usufruire delle suddette capacità, deve effettuare una richiesta di conferimento secondo le modalità indicate ai sottoparagrafi 5.7.1 e 5.9.3.

L'Utente cui è conferita, secondo le modalità descritte al paragrafo 5.9.1 e 5.9.3, una  $PII_M$  acquisisce il diritto a prenotare, per il mese M in cui la prestazione è stata conferita, una portata di erogazione o di iniezione incrementale interrompibile rispetto alla PI o alla PE ad esso garantite, disciplinata secondo quanto di seguito descritto.

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e la stessa complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità incrementale interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità incrementale interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti pari a zero, la Capacità incrementale interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile è comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima. In tali casi, l'impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

L'Impresa di stoccaggio applica agli Utenti ai quali è stata conferita capacità interrompibile per periodi inferiori al mese i corrispettivi giornalieri unitari, approvati dall'Autorità, secondo la seguente formula:

$$I_{PIIM} = n_{GCI} / n_a * (f_{PI} * \sigma_{MI}) * PIIM_I + n_{GCE} / n_{GE} * (f_{PE} * \sigma_{ME}) * PIIM_E$$

Dove:

$PIIM_I$  è la prestazione di punta interrompibile per periodi inferiori al mese in iniezione conferita nei giorni G;

$PIIM_E$  è la prestazione di punta interrompibile per periodi inferiori al mese in erogazione conferita nei giorni G;

- $\sigma_{MI}$  è il coefficiente mensile di riduzione applicato al corrispettivo  $f_{PI}$  pubblicato sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio;
- $\sigma_{ME}$  è il coefficiente mensile di riduzione applicato al corrispettivo  $f_{PE}$  pubblicato sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio
- $n_{GCI}$  è il numero dei giorni di conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese in iniezione;
- $n_a$  è il numero di giorni dell'Anno Termico;
- $n_{GCE}$  è il numero dei giorni di conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese in erogazione;
- $n_{GE}$  è il numero di giorni della fase di erogazione.

### 3.2.3.3. Extrapunta di erogazione

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di erogazione nel corso del Periodo di Erogazione evidenzi una disponibilità di PE su base continua superiore a quella prevista dall'articolo 10, comma 2 bis, della deliberazione n. 119/05, come modificato dall'articolo 14, comma 13, della deliberazione n. 50/06, e tenuto conto delle eventuali modifiche ai coefficienti di adeguamento, l'Impresa di Stoccaggio la mette a disposizione dell'Utente per il Servizio di

Bilanciamento Utenti e le conferisce secondo quanto previsto al sottoparagrafo 5.9.1. del capitolo “Conferimento di capacità di stoccaggio”.

### **3.2.4 Servizio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto (o Servizio di bilanciamento)**

L'impresa di Stoccaggio mette a disposizione delle Imprese di Trasporto per il bilanciamento fisico della propria rete un servizio di stoccaggio, definito in base alle esigenze di bilanciamento dell'Impresa di Trasporto.

Il servizio offerto mette a disposizione dell'Impresa di Trasporto uno Spazio ( $S_{BIL}$ ) ed una Portata di Iniezione ( $PI_{BIL}$ ) e una Portata di Erogazione ( $PE_{BIL}$ ), in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità  $CI_{BIL}$  e  $CE_{BIL}$ , così come definite ai paragrafi 2.4.4.2 e 2.4.5 del capitolo “Descrizione del Sistema”.

Qualora le movimentazioni complessivamente richieste dagli altri Utenti del servizio di stoccaggio non risultassero adeguate a garantire il bilanciamento del sistema, l'Impresa di Trasporto avrà diritto, nel rispetto delle suddette richieste, ad utilizzare una prestazione giornaliera in iniezione e/o in erogazione adeguata ad assicurare il bilanciamento anche qualora superiore a quella conferita ad inizio anno termico.

### **3.2.5 Servizio per il Bilanciamento Utenti**

Il servizio di bilanciamento per tutti gli Utenti del trasporto è offerto, dall'impresa di stoccaggio in ottemperanza agli obblighi di cui alla delibera del 2 Novembre 2009, ARG/gas 165/09.

L'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti consente all'utente di:

- Utilizzare lo Spazio ( $S_{BUK}$ ) conferito ai sensi del paragrafo 5.9.1;
- Iniettare nel Sistema il proprio Gas durante il mese richiesto
- Erogare dal Sistema il proprio Gas durante il mese richiesto

Ai fini dell'offerta del Servizio di Bilanciamento Utenti, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per la prima sessione le relative  $S_{BU}$ ,  $CI_{BU}$  e  $CE_{BU}$  determinate secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.4.5, unitamente alle offerte di vendita degli Utenti del Servizio di Modulazione di cui al successivo paragrafo 5.7.2.

L'Impresa di Stoccaggio mette inoltre a disposizione, esclusivamente per la seconda sessione di conferimento di cui al successivo paragrafo 5.9.1 le seguenti Capacità mensili o settimanali su base Interrompibile:



- a) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in fase, secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.4.5, e disciplinate secondo quanto previsto al precedente paragrafo 3.2.3.
- b) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in controflusso, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2.4.4.5 e disciplinate secondo quanto di seguito previsto:

- *Periodo di Erogazione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Iniezione continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Iniezione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima. In tali casi, l'impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

- *Periodo di Iniezione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Controflusso continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Erogazione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la

stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima.

In tali casi, l'Impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

### **3.3 SERVIZI SPECIALI**

Oltre ai servizi obbligatori elencati precedentemente, l'Impresa di Stoccaggio è disponibile a considerare richieste da parte degli Utenti per servizi con caratteristiche tecnico-economiche diverse da quelle definite dagli altri servizi descritti nel Codice di Stoccaggio.

Qualora il servizio richiesto sia tecnicamente realizzabile senza pregiudicare le capacità di stoccaggio già conferite ad altri Utenti, le condizioni economiche saranno negoziate tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente e successivamente inviate all'Autorità per l'approvazione, nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera, così come indicato nel paragrafo 4A.7 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

### **3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE**

#### ***3.4.1 Gestione del conferimento di capacità***

Nell'ambito dell'attività di conferimento, L'impresa di Stoccaggio provvede a concordare con l'Impresa Maggiore di stoccaggio le procedure per la verifica delle quantità conferibili e conferite, pubblica le capacità disponibili e la modulistica necessaria, gestisce la procedura per le richieste di conferimento, verifica le capacità conferibili con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio, effettua il conferimento e predispone e stipula i Contratti.

#### ***3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità***

L'impresa di Stoccaggio definisce le modalità di richieste delle transazioni di capacità, rende disponibile un'ideale sezione dedicata sulla Piattaforma Informatica e pubblica anche sul sito internet per i casi di back up l'eventuale modulistica standardizzata, effettua le operazioni di tipo amministrativo connesse alle transazioni.

### **3.4.3 Dispacciamento**

In merito a tale attività, l'Impresa di Stoccaggio effettua quanto definito al capitolo 2.

### **3.4.4 Allocazioni del gas**

Nell'ambito di tale attività, l'Impresa di Stoccaggio gestisce il processo di allocazione, nonché quello di conguaglio, dei quantitativi di gas misurati in iniezione e/o in erogazione secondo le modalità previste dal capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

### **3.4.5 Misura e qualità del gas**

L'Impresa di Stoccaggio effettua le operazioni di rilevazione e validazione dei dati di misura in entrata ed in uscita da ciascun sito del Sistema, nonché verifica, rileva e valida i parametri di qualità del gas ai fini della determinazione dell'energia movimentata e del rispetto delle specifiche di qualità.

### **3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio**

L'Impresa di stoccaggio provvede alla gestione ed archiviazione dei dati scambiati con l'Utente e la pubblicazione delle informazioni, tramite l'ausilio di strumenti informatici, tra cui la Piattaforma Informatica, e il proprio sito internet, dotato anche di una sezione riservata.

### **3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento**

L'impresa di Stoccaggio provvede a calcolare e fatturare i corrispettivi di bilanciamento e quelli per l'uso ed il reintegro della riserva strategica, secondo quanto indicato al capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

### **3.4.8 Interventi Manutentivi**

L'Impresa di Stoccaggio, in tale ambito effettua tutte le operazioni di ispezione, adeguamento e manutenzione degli impianti al fine della garanzia della sicurezza e continuità del servizio. Effettua una programmazione degli interventi, ad eccezione di quelli non prevedibili, che pubblica e aggiorna costantemente secondo le modalità previste al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

### **3.4.9 Gestione delle emergenze**

L'Impresa di Stoccaggio è dotata di procedure interne e di personale che consentono di gestire, in modo efficiente e minimizzando l'impatto sulle capacità disponibili, le situazioni impreviste e transitorie che impediscono o limitano il normale esercizio del Sistema.

### **3.4.10 Gestione delle emergenze generali**

Nell'ambito delle emergenze generali, L'impresa di Stoccaggio effettua tutte le operazioni previste dalle procedure definite dal MSE.

### **3.4.11 Fatturazione**

L'Impresa di Stoccaggio gestisce tutto il processo di fatturazione e di conguaglio delle fatture stesse secondo quanto previsto al capitolo 16 "Fatturazione e Pagamenti".

**CAPITOLO 4****PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO**

<b>4.1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>65</b>
<b>4.2</b>	<b>SISTEMI INFORMATIVI.....</b>	<b>65</b>
<b>4.2.1</b>	<b><i>Descrizione dei Sistemi Informativi .....</i></b>	<b>65</b>
<b>4.2.2</b>	<b><i>Accesso e utilizzo del sistema informativo.....</i></b>	<b>66</b>
<b>4.3</b>	<b>OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO .....</b>	<b>68</b>
<b>4.3.1</b>	<b><i>Obblighi degli Utenti .....</i></b>	<b>68</b>
<b>4.3.2</b>	<b><i>Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio.....</i></b>	<b>70</b>
<b>4.4</b>	<b>FORMAZIONE .....</b>	<b>71</b>

## 4.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le caratteristiche dei sistemi per lo scambio di dati e informazioni tra gli Utenti e l'Impresa di Stoccaggio. Descrive altresì le modalità d'accesso e utilizzo del sistema informativo e gli obblighi in carico alle Parti.

L'insieme dei sistemi informativi predisposti da Edison Stoccaggio su piattaforma internet per la gestione informatica dei servizi offerti e per lo scambio di dati e comunicazioni tra Edison Stoccaggio e gli Utenti secondo quanto previsto dal presente Codice, è costituito dal Sito Internet della Società di Stoccaggio e dalla Piattaforma Informatica. Per accedervi l'Utente deve avere la disponibilità di un browser con la tecnologia internet più aggiornata e comunque compatibile con quanto richiesto dalle specifiche tecniche del Sito Internet e di Escomas. Il mancato possesso di tale requisito, pur non rilevando ai fini della stipula del Contratto di Stoccaggio, potrebbe pregiudicare l'efficiente scambio di dati con Edison Stoccaggio. Il Sito Internet ed Escomas, infatti, rappresentano gli unici strumenti attraverso i quali l'Utente può programmare l'utilizzo dei servizi di stoccaggio, visualizzare i contratti stipulati con Edison Stoccaggio nonché tutte le altre informazioni secondo quanto specificato ai successivi paragrafi. Edison Stoccaggio si impegna a implementare, integrare e/o modificare il Sito Internet ed Escomas, nonché le informazioni e gli applicativi in esso contenuti, nell'ottica di migliorare lo scambio di dati e informazioni con gli Utenti in relazione allo sviluppo dei servizi offerti.

Il possesso di un'adeguata competenza nell'uso dei sistemi informativi da parte degli Utenti del servizio non è vincolante per la stipula del Contratto di Stoccaggio. Costituisce tuttavia un requisito tecnico fondamentale per garantire un efficace scambio di dati. Per quanto detto, prolungati utilizzi impropri del sistema possono costituire un motivo di risoluzione del Contratto, come descritto nel paragrafo 17.4 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

## 4.2 SISTEMI INFORMATIVI

### 4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi

Per gestire le attività di stoccaggio di Gas naturale e lo scambio di dati tra gli Utenti del servizio e la società di stoccaggio, si utilizzano i seguenti strumenti informatici:

1. Piattaforma Informatica, definita l'insieme dei sistemi informativi predisposti dall'Impresa di Stoccaggio su piattaforma internet per supportare la gestione

- commerciale dei propri servizi e consentire lo scambio di dati e di informazioni con gli Utenti del servizio e la comunità coinvolta;
2. Sito Internet, sito istituzionale dell'Impresa di Stoccaggio
  3. Posta elettronica che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per le comunicazioni con gli Utenti e la comunità coinvolta in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica o Posta Elettronica Certificata ove espressamente previsto dalla normativa e dal quadro regolatorio in vigore;
  4. Alcuni componenti del package Microsoft Office (Excel e Access), che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per l'elaborazione dei dati delle attività di stoccaggio, inerenti agli obblighi derivanti dal Contratto;
  5. Architettura della rete informatica dell'Impresa di Stoccaggio, opportunamente dimensionata e utilizzata, tra gli altri servizi, per l'archiviazione dei dati associati al servizio di stoccaggio.
  6. Fax in caso di contemporaneo malfunzionamento di Sito Internet, Piattaforma Informatica, Posta Elettronica Certificata.

#### **4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema informativo**

La trasmissione dei dati da parte degli Utenti, verso l'Impresa di Stoccaggio e da parte dell'Impresa di Stoccaggio verso gli Utenti, avviene, laddove non diversamente specificato, attraverso l'utilizzo di Escomas e/o l'accesso al Sito Internet.

In caso d'impossibilità di utilizzo di Escomas o del Sito Internet, i dati potranno essere inviati dall/all'Utente tramite posta elettronica o Fax al numero reso disponibile sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

Il Sito Internet fornisce agli Utenti l'accesso ai dati e alle informazioni rilevanti ai fini del Contratto attraverso:

1. Un'Area riservata protetta con user-id e password accessibili tramite registrazione. Questa area consente la pubblicazione e la condivisione di documenti e dati riservati con gli Utenti abilitati da qualsiasi postazione internet;
2. Servizio Newsletters che consente la gestione e l'invio delle Newsletter agli Utenti;
3. Condivisione Files attraverso la pubblicazione sul Sito Internet di una o più aree accessibili agli Utenti (tramite user-id e password) dove è possibile condividere dati e documenti organizzati in cartelle ad accesso esclusivo di ciascun utente;
4. Un'area non riservata dove l'Impresa pubblica tutte le informazioni previste dal Codice di Stoccaggio quali a titolo di esempio Il Codice di Stoccaggio e le procedure operative in vigore, la descrizione degli impianti, i piani di manutenzione, le capacità disponibili, le Tariffe in vigore e altre informazioni

utili ai fini di una migliore comunicazione tra l'Impresa di Stoccaggio e i soggetti interessati.

Escomas fornisce agli Utenti la possibilità di accedere attraverso maschere dedicate a tutti i dati e le informazioni contrattuali, tra le quali si evidenziano le seguenti:

- Posizione contrattuale in termini di capacità conferita per ogni singolo Contratto stipulato tra Utente e Impresa di Stoccaggio e relativi aggiornamenti a seguito di trasferimenti e cessioni di capacità;
- Programmazione operativa annuale, stagionale, mensile, settimanale e giornaliera;
- Allocazioni giornaliere, settimanali e mensili, definitive e di conguaglio, assegnate all'Utente da parte dell'Impresa di Stoccaggio, consumi in Iniezione e Erogazione attribuiti agli Utenti;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza, comprensiva di eventuali cessioni o trasferimenti di Capacità, vendita o acquisto di Gas;
- Stato della fatturazione, documenti contabili, informazioni relative ed elementi per il calcolo degli stessi;
- Documentazione amministrativa, ad esempio "bollette fiscali" nelle quali è registrata la quantità di Gas di proprietà degli Utenti;
- Altra documentazione.

Oltre a questo Escomas permette agli Utenti di accedere a maschere dedicate a temi ulteriori, quali ad esempio:

- Registrazione dell'Utente avente le idonee credenziali all'applicativo;
- Richieste di accesso ai servizi;
- Conferimento di capacità di stoccaggio su base annua, mensile e settimanale e per periodi inferiori alla settimana;
- Programmi di manutenzione, pubblicati e aggiornati dall'Impresa di Stoccaggio secondo le tempistiche e le modalità previste nel presente Codice;
- Profili di utilizzo, fattori di adeguamento e informazioni connesse;
- Andamento del Gas movimentato dall'Impresa di Stoccaggio a livello di Sistema di Stoccaggio, in Iniezione ed Erogazione;
- Capacità disponibili per i servizi offerti;
- Scadenziario delle principali scadenze per l'Utente e per l'Impresa di Stoccaggio;
- Eventuali altre informazioni.



L'Utente è tenuto ad accedere ad Escomas per l'utilizzo dei servizi offerti dalla Impresa di Stoccaggio, inserire o ricevere le informazioni relative alla gestione del Contratto di stoccaggio, poiché esso rappresenta, salvo ove non diversamente specificato, lo strumento ufficiale di interazione per le funzionalità descritte sopra tra l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti secondo le modalità e i tempi descritti nei prossimi paragrafi.

Nell'Allegato 4A sono riassunte le modalità di scambio di informazioni tra l'Utente del servizio e l'Impresa di Stoccaggio per le seguenti attività:

1. Conferimento delle capacità di stoccaggio ad inizio anno termico;
2. Conferimento ad anno termico avviato;
3. Prenotazione e impegni di iniezione ed erogazione;
4. Transazioni di capacità e di volumi di gas;
5. Allocazioni e Conguagli;
6. Richiesta Servizi speciali.

Le competenze minime necessarie agli Utenti per un efficiente scambio dei dati sono:

7. Conoscenza adeguata della gestione della Posta Elettronica;
8. Conoscenza adeguata degli strumenti del package Microsoft Office (in particolare MS Excel);
9. Conoscenza adeguata di Internet.
10. Conoscenza della Piattaforma Informatica

#### *4.2.2.1. Sicurezza dei sistemi informativi*

L'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti del servizio sono responsabili della sicurezza e protezione dei dati scambiati attraverso i sistemi informativi. Entrambi si impegnano ad assicurare che i propri dati e sistemi siano dotati di adeguati livelli di protezione informatica.

### **4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO**

#### ***4.3.1 Obblighi degli Utenti***

Gli Utenti, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con l'Impresa di Stoccaggio, s'impegnano a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione atte a garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Utente ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Impresa di Stoccaggio in caso di trasmissione di dati contaminata da virus, deterioramento dei dati trasmessi o in altri casi dove si verifichi un uso improprio del sistema. L'Utente dovrà contattare l'Impresa di Stoccaggio attraverso i canali definiti nel sito della Società ed attenersi alle istruzioni ed agli obblighi in esso riportati.

L'Utente ha l'obbligo di utilizzare, per lo scambio dei dati, i moduli predefiniti dall'Impresa di Stoccaggio<sup>1</sup> e reperibili su Escomas o sul Sito Internet della Società stessa.

Il richiedente ha l'obbligo di fornire all'Impresa di Stoccaggio, al momento della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto al par. 4.3.1.1, una lista di contatti di riferimento, presso l'Utente stesso, e che saranno gli unici soggetti abilitati all'accesso e all'utilizzo dell'applicativo per lo scambio dei dati e delle informazioni.

Lo stesso soggetto abilitato avrà facoltà di richiedere, attraverso Escomas, la creazione di ulteriori utenze delegate ad operare in nome e per conto dell'Utente.

L'Utente si impegna inoltre a mantenere aggiornata la lista dei contatti e ad effettuare il trattamento dei dati personali dell'Impresa di Stoccaggio nel pieno rispetto della Legge n°675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

L'Utente è inoltre responsabile in via esclusiva per eventuali errori nell'inserimento di dati nella Piattaforma Informatica.

Nel caso di utilizzo improprio della Piattaforma Informatica, ivi espressamente incluso il tentativo di accedere ai dati di altri Utenti o dell'Impresa di Stoccaggio da parte dell'Utente (o, a titolo esemplificativo, di suoi dipendenti, collaboratori, agenti o subappaltatori), a quest'ultimo verranno addebitati tutti i costi, le spese, le eventuali perdite e gli oneri emersi a carico dell'Impresa di Stoccaggio come conseguenza di detto utilizzo improprio. L'Utente stesso dovrà inoltre attivarsi immediatamente per evitare che tali situazioni possano ripetersi.

Resta in ogni caso applicabile la risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo quanto previsto al paragrafo 17.4

#### *4.3.1.1. Accesso alla Piattaforma Informatica*

L'accesso alla Piattaforma Informatica avviene previa registrazione da parte del soggetto richiedente sul sistema stesso, invio della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica e l'accettazione della stessa previa verifica di idoneità della documentazione presentata.

---

<sup>1</sup> Tutte le dichiarazioni da fornire sono da intendersi come "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio", sottoscritte pertanto dal legale rappresentante o da un soggetto dotato di procura adeguata (i moduli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili sulla Piattaforma Informatica e, in caso di indisponibilità del sistema, sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio).

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica, redatta come da modello pubblicato da Edison Stoccaggio sul proprio sistema informativo, deve contenere necessariamente:

- a) L'espressa e integrale accettazione delle disposizioni di cui al presente Codice di Stoccaggio incluse quelle contenute nei relativi allegati;
- b) La dichiarazione da parte del soggetto richiedente di disporre di un sistema informativo compatibile con i sistemi informativi di Edison Stoccaggio.

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica deve inoltre essere corredata da:

- c) La dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante la titolarità dei poteri di rappresentanza da parte del firmatario della Richiesta di Accesso, come da modello presente sul proprio sistema informativo.

Il Richiedente deve inviare quanto previsto dal presente paragrafo entro il 5° giorno lavorativo precedente il termine ultimo per l'accesso al servizio per cui intende avvalersi.

Ciascun richiedente deve comunicare all'Impresa di Stoccaggio, in sede di registrazione sulla Piattaforma Informatica, almeno un utilizzatore che verrà abilitato ad accedervi per usufruire dei servizi offerti per la gestione dei rapporti con l'Impresa di Stoccaggio e per visualizzare le informazioni di pertinenza del singolo Utente. L'Impresa di Stoccaggio fornisce agli Utenti *User-id* e una *Password* temporanea per l'accesso a Escomas.

L'abilitazione consentirà all'Utente di accedere esclusivamente ai dati di sua pertinenza.

L'Utente è responsabile del corretto uso della propria *User-id* e *Password* ed è tenuto immediatamente ad informare l'Impresa di Stoccaggio in merito a eventuali variazioni dei dati relativi agli utilizzatori di Escomas.

Nel caso di risoluzione del Contratto di stoccaggio l'Impresa di Stoccaggio disabilita l'accesso dell'Utente a Escomas cancellando i dati relativi ai soggetti non più abilitati all'accesso ai dati disponibili nel portale.

#### **4.3.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio**

L'Impresa di Stoccaggio effettua le comunicazioni con gli Utenti e gli altri operatori attraverso l'uso degli strumenti informativi definiti nel sottoparagrafo 4.2.1 e seguenti.

L'Impresa di Stoccaggio, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con gli Utenti del servizio, s'impegna a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di notificare tempestivamente all'Utente eventuali casi di interruzione del servizio, di identificare una soluzione di back-up

delle procedure di scambio dei dati e di comunicarla in tempo utile agli utenti del servizio.

L'Impresa di Stoccaggio si impegna ad effettuare il trattamento dei dati relativi agli Utenti nel pieno rispetto della Legge n°675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, l'Impresa di Stoccaggio garantisce la riservatezza dei dati elaborandoli e archiviandoli nel proprio sistema informativo privato ed a garantire la non accessibilità agli stessi dall'esterno.

#### *4.3.2.1. Dati disponibili*

I dati disponibili all'interno della Piattaforma Informatica sono relativi all'Anno Termico in corso e ai due Anni Termici precedenti in cui la stessa è stata utilizzata. Per dati relativi ad Anni Termici precedenti o non presenti a sistema l'Utenti dovrà richiedere le informazioni cercate all'Impresa di Stoccaggio.

## **4.4 FORMAZIONE**

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione dell'Utente un manuale on-line di supporto per l'utilizzo di Escomas, disponibile sul Sito Internet dell'Impresa stessa e organizzerà, incontri di formazione per gli Utenti sulle specificità del sistema e su successivi aggiornamenti o integrazioni. L'impresa di Stoccaggio non richiede alcun corrispettivo per tali incontri di formazione, la cui partecipazione è limitata ad un massimo di 3 utilizzatori per Utente.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti un servizio telefonico per fornire informazioni e assistenza riguardo a Escomas. Il numero cui risponde tale servizio è pubblicato sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

**ALLEGATO 4A****TABELLA TEMPI E MODALITA' DEL COORDINAMENTO  
INFORMATIVO**

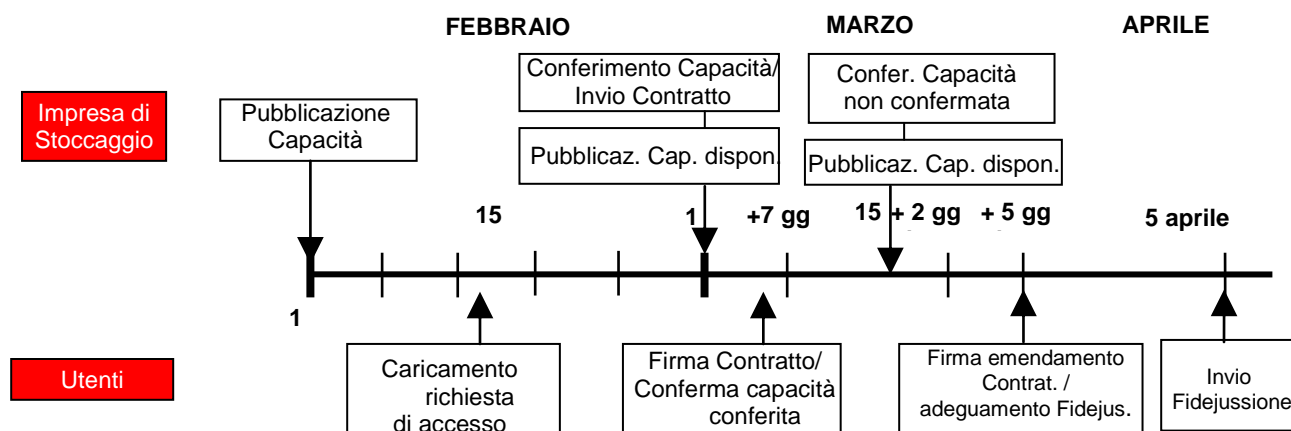
<b>4A.1 PREMESSA .....</b>	<b>73</b>
<b>4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (CAPITOLO 5).....</b>	<b>73</b>
<b>4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5).....</b>	<b>75</b>
<i>4A.3.1 Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese.....</i>	<i>75</i>
<i>4A.3.2 tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti.....</i>	<i>77</i>
<b>4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (CAPITOLO 6) 81</b>	
<i>4A.4.1 Programmazione annuale.....</i>	<i>81</i>
<i>4A.4.2 Programmazione mensile.....</i>	<i>82</i>
<i>4A.4.3 Programmazione settimanale.....</i>	<i>83</i>
<i>4A.4.4 Programmazione giornaliera.....</i>	<i>84</i>
<b>4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7).....</b>	<b>86</b>
<i>4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas.....</i>	<i>86</i>
<i>4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio.....</i>	<i>87</i>
<b>4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8).....</b>	<b>88</b>
<i>4A.6.1 Allocazioni giornaliere e Richiesta posizione stoccaggio.....</i>	<i>88</i>
<b>4A.7 servizi speciali (CAPITOLO 3).....</b>	<b>89</b>

#### 4A.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità di scambio delle informazioni tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio e la relativa tempistica.

Se non diversamente specificato, nel caso in cui il termine temporale indicato nel presente Codice cada di sabato, domenica o festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

#### 4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (CAPITOLO 5)

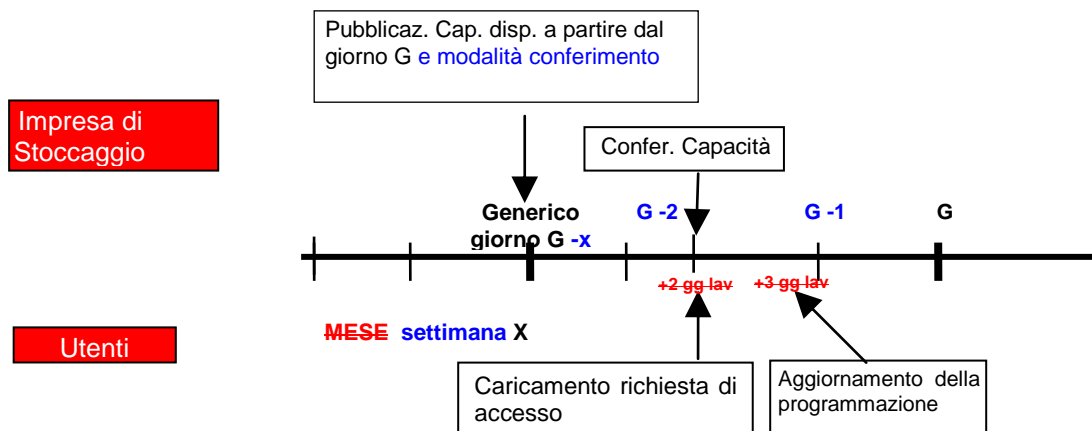


Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Pubblicazione delle Capacità di stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il 1 febbraio	• Sito internet della Impresa di Stoccaggio		

Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Caricamento della Richiesta di Accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>Richiedente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro il 5 febbraio per gli altri servizi obbligatori</li> <li>Entro il 15 febbraio per il servizio di stoccaggio di modulazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Compilazione della richiesta tramite Escomas invio originali per raccomandata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Richiedente deve allegare la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso (moduli disponibili su Escomas);</li> <li>Nel caso in cui l'Utente richieda la prestazione di uno o più servizi, deve indicare separatamente i quantitativi richiesti per ciascun servizio.</li> <li>Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul>
Conferimento della Capacità di stoccaggio / Invio Contratto di Stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro il 1 marzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		
Pubblicazione capacità disponibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro il 1 Marzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sito internet della Impresa di stoccaggio</li> </ul>		
Firma Contratto di Stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento del Contratto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata</li> </ul>		
Conferimento capacità non confermata	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2 giorni lavorativi successivi al 15 marzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas.</li> </ul>		
Pubblicazione capacità ancora disponibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2 giorni lavorativi successivi al 15 marzo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sito internet della Impresa di Stoccaggio</li> </ul>		
Firma emendamento contratto / Adeguamento Fideiussione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza precedente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata</li> </ul>		
Invio Fideiussione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro il 5 aprile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata</li> </ul>		

### 4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5)

#### 4A.3.1 Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori alla settimana **mese**

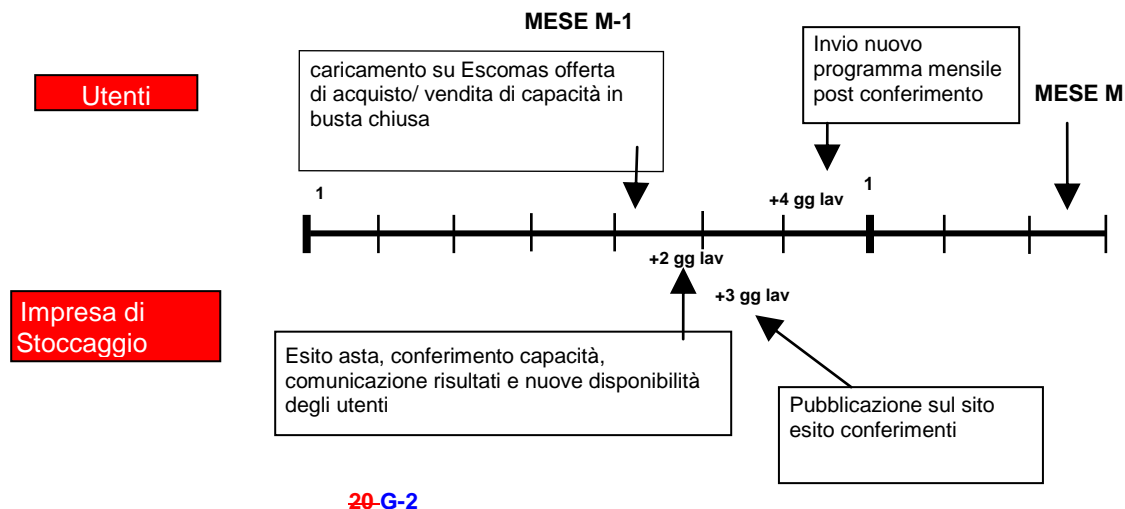


Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Pubblicazione capacità disponibile a partire dal giorno G	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 18:00 del quarto giorno lavorativo precedente come specificato sul sito internet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sito internet della Impresa di Stoccaggio</li> <li>Escomas</li> </ul>		



Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Caricamento della richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <del>Entro e non oltre le ore 13.00 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione e di tale disponibilità</del> come specificato sul sito internet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anticipo via Escomas</li> <li>• Invio originali per raccomandata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità richiesta e giorni per cui si richiede il conferimento</li> </ul>
Conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al <del>la</del> settimana <del>mese</del>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 16.00 del <del>secondo</del> giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione e di tale disponibilità specificato sul sito internet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>		
Invio nuovo programma per il periodo di conferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 13.00 del <del>terzo</del> giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione e di tale disponibilità conferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>		

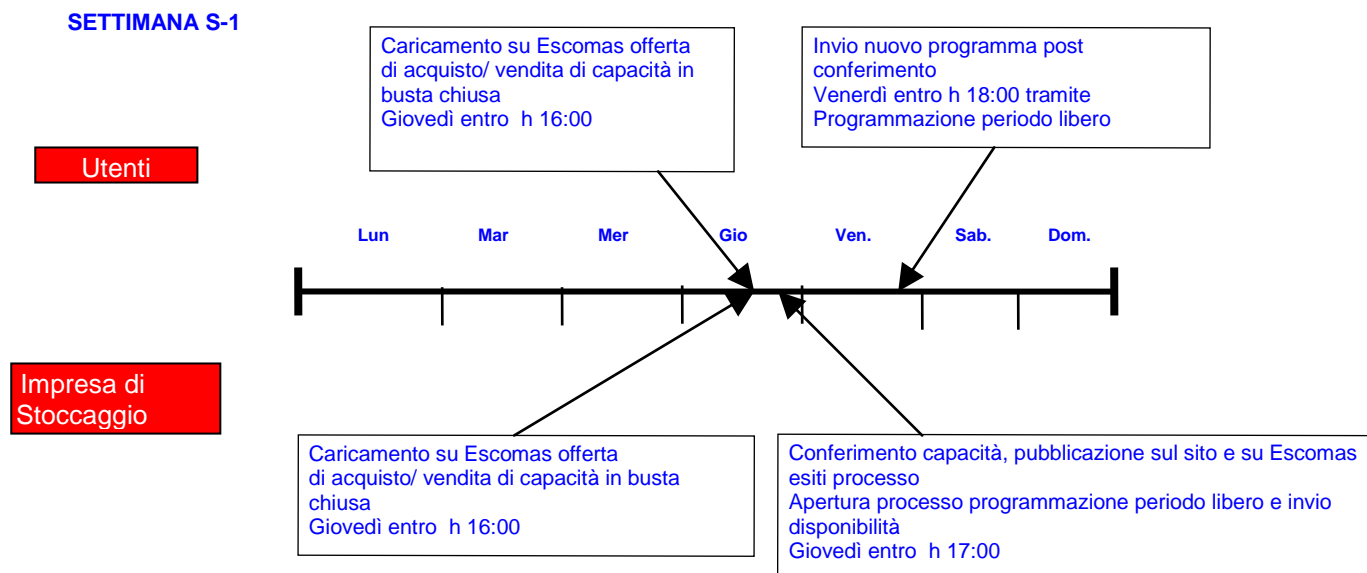
### 4A.3.2 tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti **mensile**



Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti <b>mensile</b>					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Richiesta accesso al servizio di bilanciamento utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utente abilitato su Escomas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro <del>le ore 17:00</del> <b>del 20 le ore h 14:00</b> del penultimo giorno lavorativo del mese precedente all'erogazione del servizio richiesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)</li> </ul>	<p>L'offerta di acquisto di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto</li> <li>Solidità finanziaria</li> <li>Entità delle capacità da acquistare</li> <li>Corrispettivo di acquisto per ogni tipologia di capacità richiesta</li> <li>Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> <p>L'offerta di vendita di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Entità delle capacità da vendere</li> <li>Corrispettivo di vendita per ogni tipologia di capacità richiesta</li> </ul>

Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti <b>mensile</b>					
<b>Attività</b>	<b>Da parte di</b>	<b>Quando</b>	<b>Come</b>	<b>Modulo</b>	<b>Informazioni e documenti rilevanti</b>
Procedura concorsuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio tramite Escomas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><del>Il secondo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza dell'invio delle offerte</del> Entro le ore h 14:00 del penultimo giorno lavorativo del mese precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.1 del presente Codice</li> </ul>		
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><del>Una volta conclusa la procedura concorsuale offerte</del> Entro le ore h 15:00 del penultimo giorno lavorativo del mese precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione sul sito dei conferimenti aggregati e invio comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati</li> </ul>		
Invio nuovo programma mensile post conferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utente che ha richiesto l'accesso al servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 16:00 <del>del secondo giorno lavorativo successivo alla ricezione delle nuove disponibilità</del> dell' ultimo giorno lavorativo del mese precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'Utente invia la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese di erogazione del Servizio</li> </ul>

### 4A.3.2 3 tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti settimanale



Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti settimanale					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Richiesta accesso al servizio di bilanciamento utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente abilitato su Escomas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 16:00 del giovedì della settimana precedente l'erogazione del servizio richiesto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet)</li> </ul>	<p>L'offerta di acquisto di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto</li> <li>• Solidità finanziaria</li> <li>• Entità delle capacità da acquistare</li> <li>• Corrispettivo di acquisto per ogni tipologia di capacità richiesta</li> <li>• Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> <p>L'offerta di vendita di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Entità delle capacità da vendere</li> <li>• Corrispettivo di vendita per ogni tipologia di capacità richiesta</li> </ul>
Procedura concorsuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 17:00 di giovedì</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.1 del presente Codice</li> </ul>		

<b>Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti settimanale</b>					
<b>Attività</b>	<b>Da parte di</b>	<b>Quando</b>	<b>Come</b>	<b>Modulo</b>	<b>Informazioni e documenti rilevanti</b>
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Una volta conclusa la procedura concorsuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pubblicazione sul sito dei conferimenti aggregati e invio comunicazione tramite Escomas con risultati dettagliati</li> </ul>		
Invio nuovo programma mensile post conferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente che ha richiesto l'accesso al servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 18:00 del giorno lavorativo successivo alla ricezione delle nuove disponibilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Utente invia la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del periodo di erogazione del Servizio</li> </ul>

Si ricorda che:

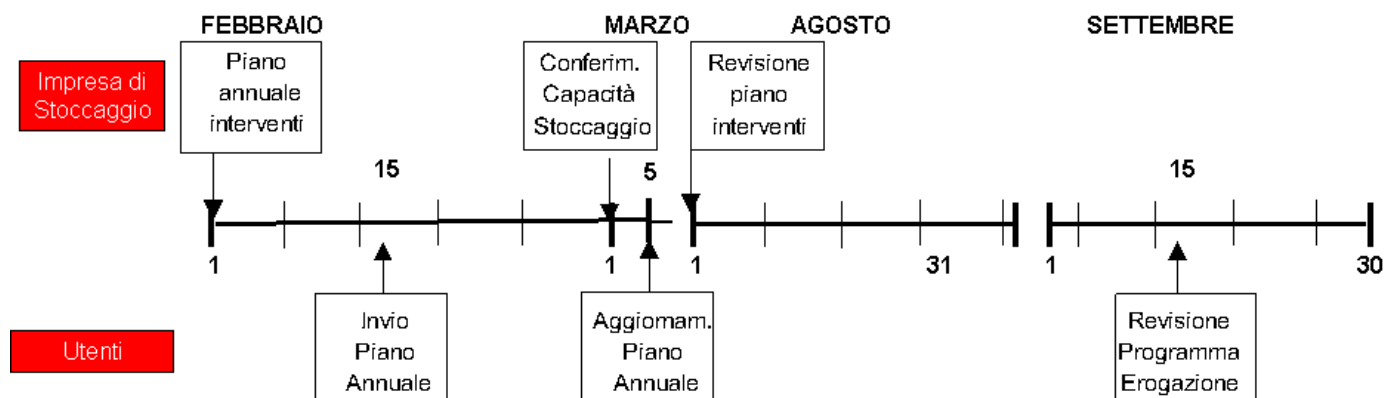
con il termine settimana si intende il periodo compreso tra un lunedì e la domenica successiva con eccezione della prima e dell'ultima settimana del mese le quali sono rispettivamente ridotta con decorrenza dal primo giorno del mese ed estesa all'ultimo giorno del mese.

in caso di festività le scadenze sono anticipate al primo giorno lavorativo precedente.

Per accedere al servizio di bilanciamento utenti è necessario essere registrati e abilitati all'uso del sistema Escomas.

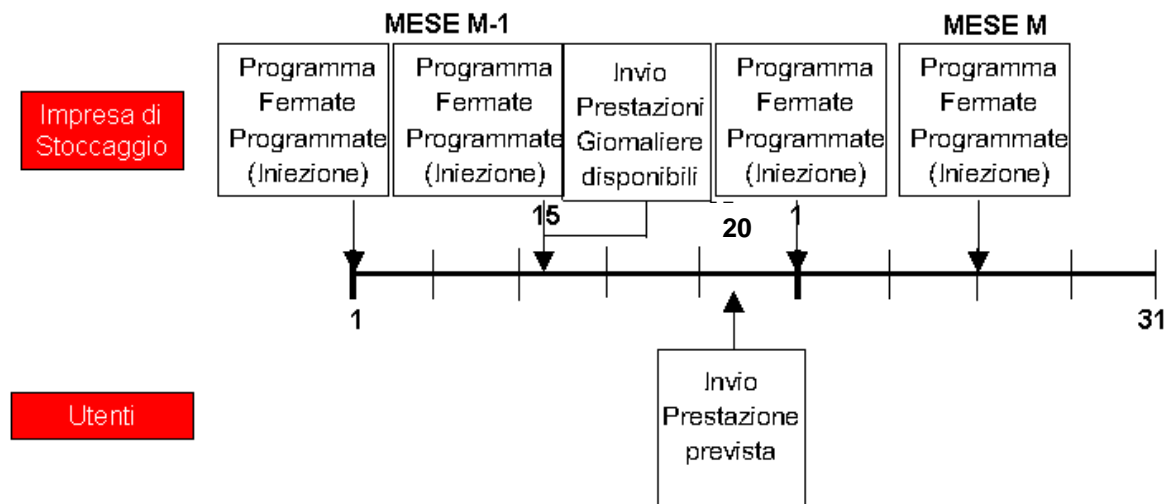
## 4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (CAPITOLO 6)

## 4A.4.1 Programmazione annuale



Programmazione Annuale					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Piano Annuale degli Interventi	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il 1 febbraio	• Sito internet, Escomas		
Conferimento della Capacità di stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• Entro 1 marzo	• Via Escomas		
Invio Piano Annuale	• Utente	• Entro il 5 marzo	• Via Escomas	• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	• Il Piano Annuale dovrà indicare: - Il programma mensile di Iniezione; - Il programma mensile di erogazione;
Revisione semestrale piano Interventi	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il primo agosto	• Sito internet, Escomas		
Revisione del Programma di Erogazione	• Utente	• Entro il 15 settembre	• Via Escomas	• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	• L'Utente può inviare un Programma Mensile di Erogazione rivisto, con l'indicazione della Portata di Erogazione (PE)

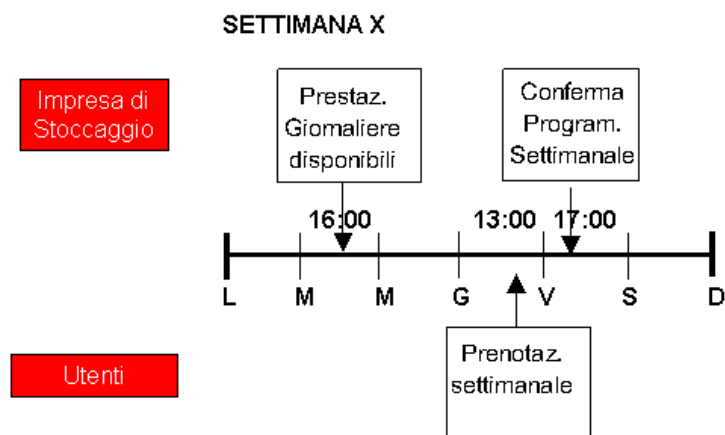
## 4A.4.2 Programmazione mensile



Programmazione Mensile					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Prestazioni giornaliere disponibili per il mese successivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro il 15 del mese precedente l'erogazione del servizio (*)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		
Invio Programma mensile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 16:00 del 20 del mese precedente la prestazione (*)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e-Escomas)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'Utente invia la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun Contratto.</li> <li>L'Utente inoltre fornisce all'Impresa di Stoccaggio la propria stima circa i quantitativi di energia, previsti in Iniezione o in Erogazione nei due mesi seguenti.</li> </ul>
Programma Fermate programmate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con cadenza quindicinale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sito internet</li> <li>Escomas</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Programma delle fermate delle due settimane</li> </ul>

(\*) nel periodo 1 dicembre 31 marzo 2011 se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente

## 4A.4.3 Programmazione settimanale

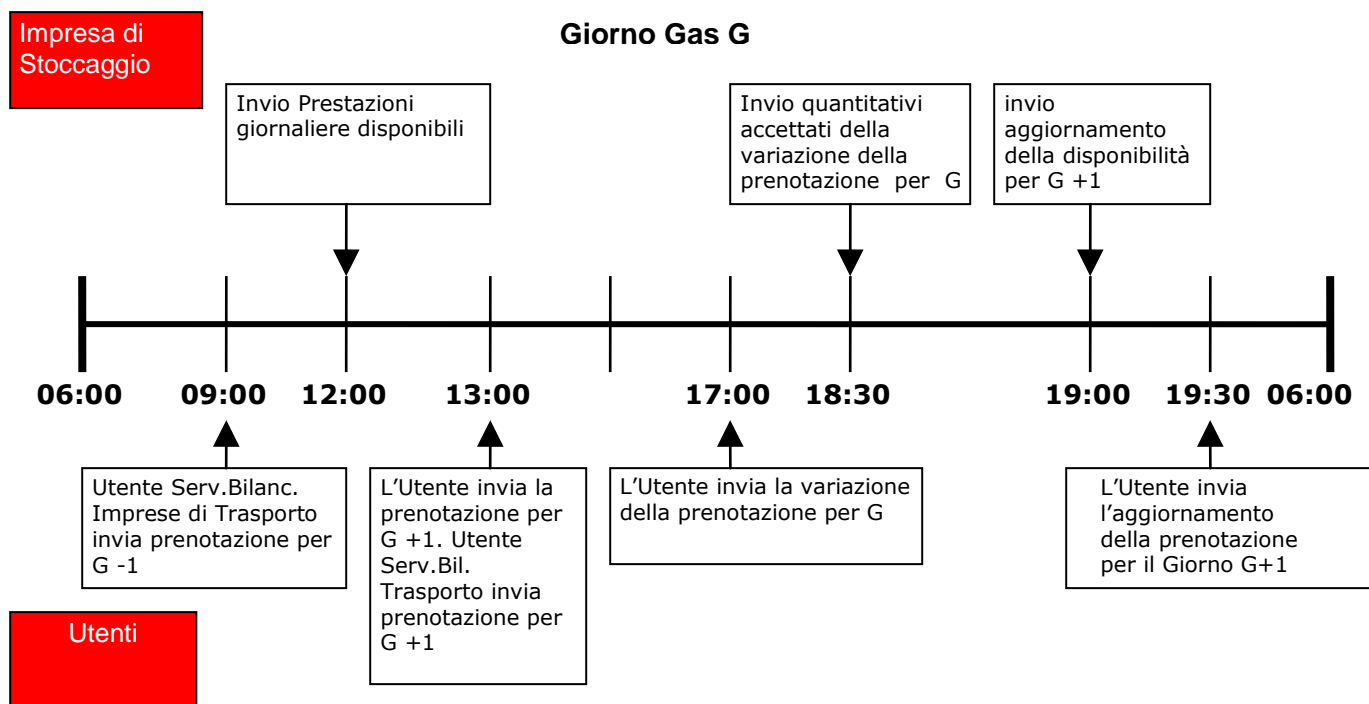


Programmazione Settimanale					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Prestazioni giornaliere disponibili	• Impresa di Stoccaggio	• Entro le ore 16:00 di ogni martedì (*)	• Via Escomas		• Prestazioni giornaliere disponibili (in GJ) per la settimana successiva
Prenotazione settimanale	• Utente	• Entro le ore 13:00 di ogni giovedì (*)	• Via Escomas	• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Utente invia la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas (in GJ) che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun Contratto.</li> <li>• Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'impresa di stoccaggio.</li> </ul>
Conferma della prenotazione giornaliera	• Impresa di Stoccaggio	• Conferma tacita entro le ore 17:00 del giovedì precedente	Via Escomas		

(\*) nel periodo 1 dicembre 31 marzo 2011 se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente



## 4A.4.4 Programmazione giornaliera



Programmazione giornaliera					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Aggiornamento Prenotazioni giornaliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente Servizio Bilanciamento delle Imprese di Trasporto</li> </ul>	Entro le ore 9: 00 di ogni giorno (* )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente Servizio Bilanciamento delle Imprese di Trasporto invia 'aggiornamento della prenotazione (in GJ), per il Giorno G -1.</li> </ul>
Prestazioni giornaliere disponibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 12:00 di ogni giorno (* )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Variazioni alle Prestazioni giornaliere disponibili (in GJ) per il giorno G e G+1.</li> </ul>
Prenotazioni giornaliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entro le ore 13:00 del giorno G (* )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Escomas</li> </ul>	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio Escomas)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Utente (compreso Utente servizio di bilanciamento imprese di trasporto) invia la prenotazione (in GJ), per il Giorno G +1, per ogni</li> </ul>

**Sezione Informazione**

**Codice di Stoccaggio V9**

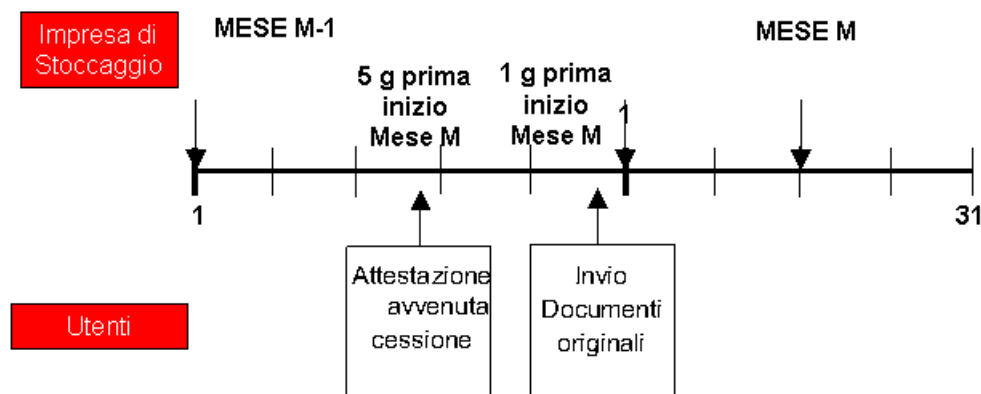
**Allegato 4A – Tabella Tempi e Modalità Coordinamento**

					<p>Contratto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa maggiore di Trasporto.</li> </ul>
Aggiornamento Prenotazioni giornaliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>	Entro le ore 17:00 di ogni giorno (*)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas)	L'Utente invia l'aggiornamento della prenotazione (in GJ), per il Giorno G
Conferma della aggiornamento della prenotazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conferma entro le ore 18:30 di ogni giorno (*)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		L'Impresa di stoccaggio invia i quantitativi accettati della prenotazione (in GJ), per il Giorno G
Prestazioni giornaliere disponibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 19:00 di ogni giorno (*)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		L'Impresa di stoccaggio invia l'aggiornamento della disponibilità (in GJ), per il Giorno G +1
Prenotazioni giornaliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro le ore 19:30 di ogni giorno (*)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>	Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed Escomas)	L'Utente invia l'aggiornamento della prenotazione (in GJ), per il Giorno G+1

(\*) Nel periodo dal 1 dicembre 2011 al 31 marzo 2012 con il termine giorno si intende giorno feriale.

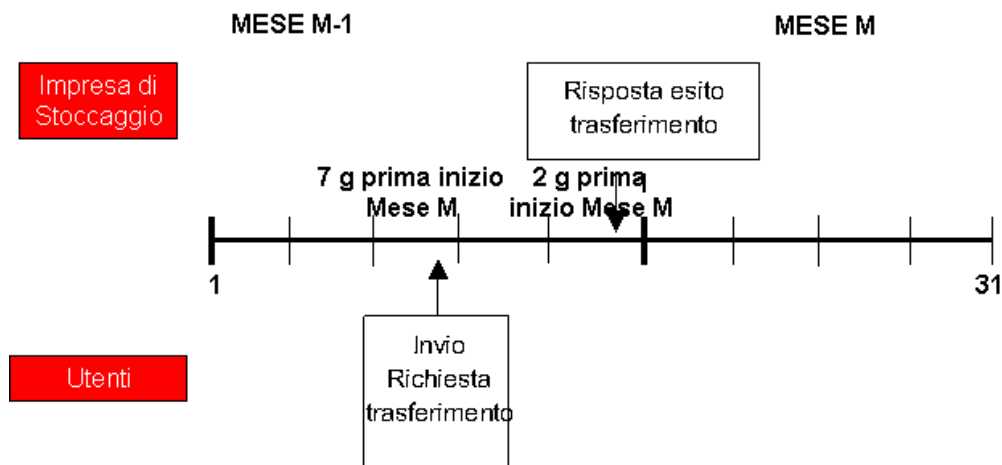
## 4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7)

## 4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas

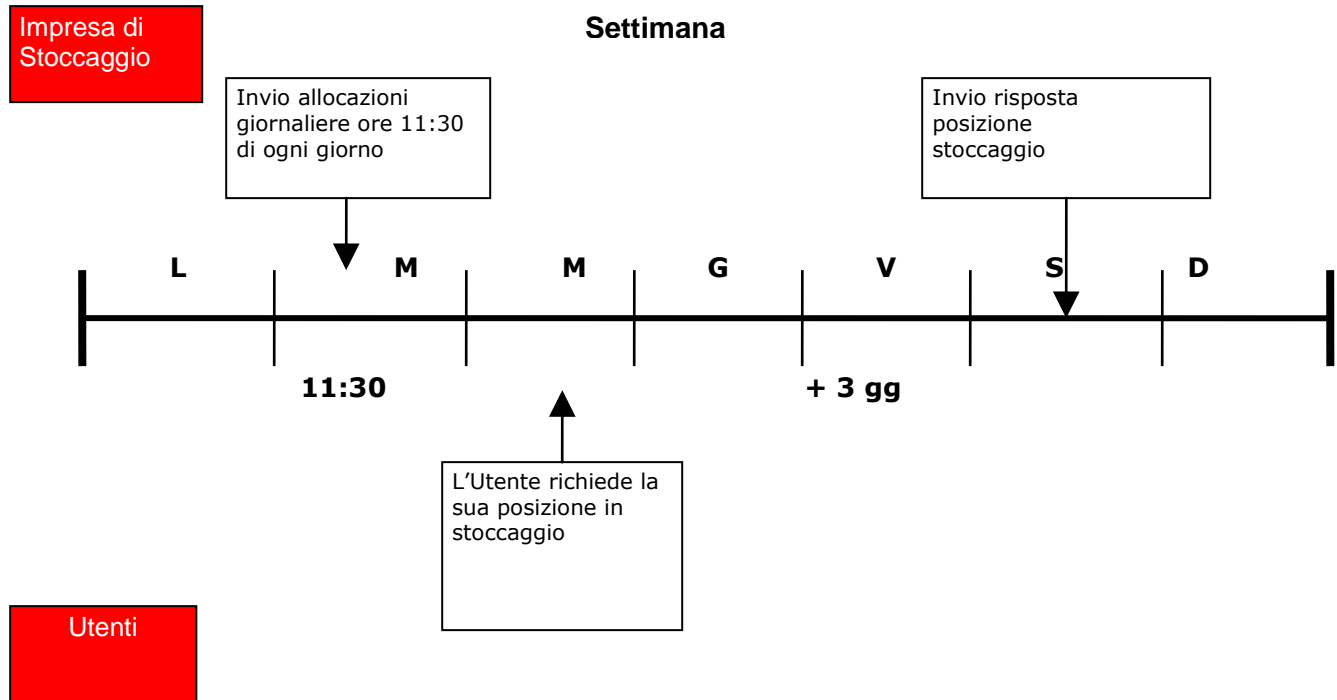


Richiesta di cessione e scambio di capacità e gas					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di cessione e/o scambio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utenti interessati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro 5 giorni dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>via Escomas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile e sul sito internet e Escomas)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le Capacità di stoccaggio e/o le Prestazioni e/o le quantità di gas oggetto della transazione</li> <li>Le Parti coinvolte</li> <li>La data di inizio e la durata della transazione</li> <li>L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se dall'Utente cedente</li> </ul>
Invio della documentazione in originale della richiesta di cessione e/o scambio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Entro 1 giorno dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In originale per posta raccomandata</li> </ul>		

## 4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio



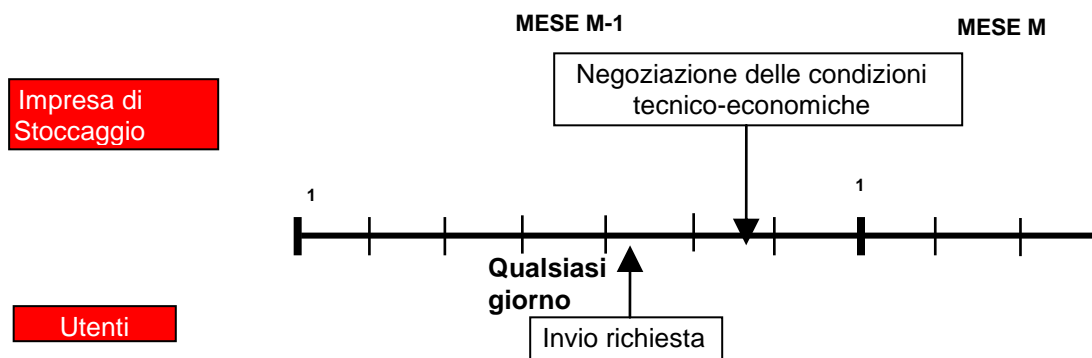
Trasferimenti di capacità di Stoccaggio					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di trasferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Soggetto subentrante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>entro 7 gg lav. prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anticipo via Escomas, invio originali per raccomandata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si (disponibile e sul sito internet e Escomas)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La richiesta di Trasferimento deve contenere le seguenti informazioni:               <ul style="list-style-type: none"> <li>le Capacità di stoccaggio finalizzati agli obblighi di cui alla fornitura;</li> <li>i dati necessari alla quantificaz. della suddetta capacità in base alle procedure in vigore;</li> <li>la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro di fornitura ed il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore subentrante, qualora il fornitore subentrante sul cliente finale non sia l'Utente richiedente;</li> <li>la data di inizio del trasferimento;</li> <li>Se il soggetto subentrante non è Utente deve qualificarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul> </li> </ul>
Risposta esito trasferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>entro 2 gg lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Risultanze del trasferimento.</li> <li>Se il soggetto subentrante non è Utente l'Impresa di Stoccaggio invierà contestualmente il Contratto di Stoccaggio redatto secondo lo standard disponibile su Escomas con l'indicazione delle Capacità Conferite. Tale Contratto ha efficacia a partire dalla data di efficacia del trasferimento</li> </ul>

**4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8)****4A.6.1 Allocazioni giornaliere e Richiesta posizione stoccaggio**

Allocazioni					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Pubblicazione su Escomas delle allocazioni giornaliere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>entro le 11:30 di ogni giorno (*)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		
Richiesta posizione in stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualsiasi giorno( *)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		
Risposta esito richiesta	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'Impresa di Stoccaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione richiesta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Escomas</li> </ul>		

(\*) Nel periodo dal 1 dicembre 2011 al 31 marzo 2012 con il termine giorno si intende giorno feriale.

## 4A.7 servizi speciali (CAPITOLO 3)



Richiesta di accesso ad un servizio negoziato					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio della richiesta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In qualsiasi momento dell'anno termico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anticipo via e-mail e/o fax, invio originali per raccomandata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• No</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La richiesta dovrà contenere le caratteristiche tecniche e la durata del servizio</li> <li>• Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.</li> </ul>
Negoziazione delle condizioni tecniche ed economiche del servizio richiesto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio e Utente</li> </ul>				
Invio all'Autorità per approvazione della proposta tariffaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impresa di Stoccaggio</li> </ul>				

## CAPITOLO 5

### CONFERIMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO

<b>5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE.....</b>	<b>91</b>
<b>5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO .....</b>	<b>91</b>
<i>5.2.1 Requisiti generali .....</i>	<i>92</i>
<i>5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario.....</i>	<i>98</i>
<i>5.2.3 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio strategico .....</i>	<i>98</i>
<i>5.2.4 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto .....</i>	<i>98</i>
<i>5.2.5 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di modulazione .....</i>	<i>98</i>
<i>5.2.6 Requisiti per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti.....</i>	<i>99</i>
<b>5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO .....</b>	<b>99</b>
<b>5.4 PERDITA DEI REQUISITI.....</b>	<b>100</b>
<b>5.5 RICHIESTA DI ACCESSO (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI) .....</b>	<b>100</b>
<b>5.6 RICHIESTE NON VALIDE (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI) .....</b>	<b>101</b>
<b>5.7 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI..</b>	<b>102</b>
<i>5.7.1 Richiesta di conferimento di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti ...</i>	<i>102</i>
<i>5.7.2 Offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento utenti.....</i>	<i>104</i>
<b>5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO .....</b>	<b>106</b>
<i>5.8.1 Oggetto del Conferimento .....</i>	<i>106</i>
<i>5.8.2 Criteri di Conferimento .....</i>	<i>106</i>
<i>5.8.3 . Conferimento capacità non confermata .....</i>	<i>109</i>
<b>5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO .....</b>	<b>109</b>
<i>5.9.1 Conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti.....</i>	<i>109</i>
<i>5.9.2 Conferimento del Servizio di Controflusso .....</i>	<i>111</i>
<i>5.9.3. Conferimento della Punta Incrementale Interrompibile (PII<sub>M</sub>).....</i>	<i>112</i>

## 5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE

L'accesso ai servizi di stoccaggio offerti dall'Impresa di Stoccaggio è consentito in maniera imparziale, neutrale ed a parità di condizioni a tutti i soggetti che soddisfano i requisiti descritti nel presente capitolo.

## 5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO

Poiché il Conferimento delle capacità di stoccaggio avviene secondo i criteri di priorità definiti dall'Autorità nella Delibera, i requisiti di accesso e le modalità di determinazione delle capacità massime conferibili sono differenziati per tipologia di servizio e per tipologia di cliente finale servito dal Richiedente.

Le priorità di conferimento per i servizi obbligatori sono le seguenti:

- Servizio di Stoccaggio Strategico
- Servizio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto
- Servizio di stoccaggio minerario
- Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D. Lgs 164/00, limitatamente a quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale mediamente rigido
- Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, per i quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale di punta stagionale rigido con frequenza ventennale
- Servizio di modulazione per ulteriori esigenze di modulazione
- Servizio di Bilanciamento Utenti

I soggetti che richiedono l'accesso (di seguito "Richiedente") ad uno o più dei servizi di stoccaggio sono tenuti ad attestare, conformemente a quanto previsto dalla delibera n. 193/2000, tramite la presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, i requisiti illustrati di seguito.



### 5.2.1 Requisiti generali

#### 5.2.1.1. Qualifica di Cliente idoneo

L'Utente deve possedere la qualifica di Cliente Idoneo, redatta in conformità a quanto stabilito dall'Autorità con la delibera n. 193 /2000, attribuita alla persona fisica o giuridica che rientri nelle categorie individuate dall'art. 22 del Decreto legislativo 164/00.

#### 5.2.1.2. Disponibilità di capacità di trasporto (ad esclusione del servizio di Bilanciamento Utenti)

Al fine di usufruire dei servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio, è necessario che l'Utente abbia una adeguata capacità di trasporto sul Punto di Entrata al Sistema dell'Impresa di Stoccaggio. Pertanto il Richiedente, al momento della richiesta di conferimento, dovrà dichiarare di aver richiesto o di impegnarsi a richiedere all'Impresa Maggiore di Trasporto una capacità di trasporto sul Punto di Entrata al Sistema. Tale requisito si intenderà non più soddisfatto qualora per qualsiasi motivo non abbia più accesso, nel periodo di durata del Contratto, a tale capacità.

L'Utente dovrà fornire un'autocertificazione dell'avvenuto conferimento di capacità di trasporto sul suddetto Punto di Entrata.

#### 5.2.1.3. Garanzie

##### 5.2.1.3.1. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento (ad esclusione del conferimento per il servizio di bilanciamento utenti)

All'atto della presentazione della Richiesta di Accesso, sia per i servizi obbligatori sia per i servizi speciali, il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di mancata sottoscrizione, o sottoscrizione per capacità inferiori rispetto a quelle conferite, del Contratto.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
  - Baa2 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
  - BBB se fornito da Standard & Poor's Corporation.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di “Rating” assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto richiedente potrà presentare all’Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o “Parent Company Guarantee”) rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio che esprima l’impegno - attivabile “a prima richiesta” da parte di quest’ultima - ad adempiere in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dal Conferimento assunte dall’Utente nei confronti dell’Impresa di Stoccaggio;
- c) Infine, qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell’Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, quest’ultima rilasciata da primaria società di assicurazione sottoposta a vigilanza e controllo dell’ISVAP (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo), entrambe astratte, autonome ed escutibili “a prima richiesta” per un importo pari a:

$$(1) \text{ Importo} = (f_s \times \sum RS_i + f_{pi} \times \sum RCI_i + f_{pe} \times \sum \sigma_i \times RCE_i + f_D \times RS_S + 2 \times CVS \times \sum RS_i) \times 25\%$$

Dove:

$RS_i$  è lo Spazio richiesto dal Richiedente per il servizio i-esimo (incluso  $S_{STR}$ );

$RCI_i$  è la Prestazione di Iniezione richiesta dal Richiedente per il servizio i-esimo;

$RCE_i$  è Prestazione di Erogazione richiesta dal Richiedente per il servizio i-esimo;

$RS_S$  è l’energia associata al gas richiesto dall’Utente ai fini dello stoccaggio strategico.

$f_s, f_{pi}, f_{pe}, \sigma_i, f_D, CVS$  sono i corrispettivi approvati dall’Autorità.

Le Parti convengono espressamente che la mancata presentazione della garanzia di cui al presente paragrafo, pur non costituendo motivo di rifiuto all’accesso ai servizi obbligatori, comporterà l’obbligo per il Richiedente di corrispondere all’Impresa di Stoccaggio un importo pari al 25% della capacità conferita ai sensi del successivo paragrafo 5.7.

Come ulteriore requisito di accesso, qualora l'Utente risulti inadempiente rispetto alle proprie obbligazioni di pagamento, l'Impresa di Stoccaggio richiederà una ulteriore garanzia bancaria o polizza assicurativa (Garanzia Integrativa), entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta", emessa da primario istituto bancario o primaria compagnia assicurativa, per un valore pari agli importi già venuti in scadenza per i quali l'Utente non abbia provveduto al pagamento e che non siano già coperti da garanzia bancaria.

La validità della Richiesta di Accesso per il Servizio di stoccaggio sarà subordinata alla fornitura della Garanzia Integrativa.

5.2.1.3.2. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dall'erogazione del Servizio di stoccaggio (ad esclusione dell'erogazione del servizio di bilanciamento utenti)

A copertura dell'erogazione del Servizio di Stoccaggio, l'Utente è tenuto a presentare adeguate garanzie in relazione all'adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Utente in forza del Contratto di Stoccaggio.

Per i Servizi obbligatori, entro il 5 di Aprile, se sabato o festivo il primo giorno lavorativo seguente, l'Utente è tenuto a presentare:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenete la conferma del possesso del Rating di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 a) o attestazione, rilasciata da uno degli organismi di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 a), comprovante il nuovo livello di "Rating" di cui al medesimo paragrafo qualora siano subentrate variazioni rispetto alla data di invio della Richiesta di Accesso;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenete la conferma del possesso del Rating da parte della Controllante di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 b) ed un addendum alla lettera di patronage forte o una nuova lettera di garanzia rilasciata dalla controllante a copertura delle obbligazioni di pagamento assunte dall'Utente nei confronti dall'Impresa di Stoccaggio;
- c) Qualora i requisiti di cui al sottoparagrafo 5.2.1.3.1 lettera a) e b) non siano soddisfatti, lettera di addendum o nuova garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.3.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari a:

$$(1) \text{ Importo} = (f_s \times \sum S_i + f_{pi} \times \sum Cl_i + f_{pe} \times \sum \sigma_i \times CE_i + f_D \times S_S + 2 \times CVS \times \sum S_i) \times 33\%$$

Dove:

$S_i$  è lo Spazio conferito all'Utente per il servizio i-esimo (incluso  $S_{STR}$ );

$Cl_i$  è la Prestazione di Iniezione conferita all'Utente per il servizio i-esimo;

$CE_i$  è Prestazione di Erogazione conferita all'Utente per il servizio i-esimo;

$S_S$  è l'energia associata al gas conferito all'Utente ai fini dello stoccaggio strategico;

$f_s, f_{pi}, f_{pe}, \sigma_i, f_D, CVS$  sono i corrispettivi approvati dall'Autorità.

Per tutti gli altri Servizi di stoccaggio, le garanzie finanziarie dovranno essere fornite all'atto della stipula del Contratto e saranno richieste secondo i criteri di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 e per un importo pari al 33% del corrispettivo complessivamente dovuto per l'erogazione del servizio, solo nel caso in cui l'esposizione derivante dagli impegni contrattuali sia superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila).

In tal caso la Stipula del contratto sarà subordinata alla fornitura delle predette garanzie.

A seguito di escussione parziale o totale della fideiussione l'Utente è tenuto al ripristino immediato della stessa all'ammontare inizialmente previsto.

#### 5.2.1.3.3. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal conferimento delle capacità e dall'erogazione del Servizio per il Bilanciamento utenti.

All'atto della presentazione della Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di eventuali inadempienze del Contratto.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
  - Baa2 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
  - BBB se fornito da Standard & Poor's Corporation.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

Qualora il Richiedente abbia già presentato all'Impresa di Stoccaggio l'attestazione di cui sopra per l'accesso al Servizio di Modulazione, e tale livello non sia diminuito rispetto al livello minimo richiesto, non è tenuto a presentare, nella Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento utenti, la certificazione appena descritta.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto Richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima – per un importo almeno pari a:

$$(1) \text{ Importo} = 0.5 \times ( P_{SBUk} \times RS_{BUk} + \max ( P_{IBU,k} \times RCI_{BUk,1^{\circ}\text{sessione}}; P_{IBU,k} \times RCI_{BUk,2^{\circ}\text{sessione}} ) + \max ( P_{EBU,k} \times RCE_{BUk,1^{\circ}\text{sessione}} ; P_{EBU,k} \times RCE_{BUk,2^{\circ}\text{sessione}} ) )$$

Dove:

$P_{SBUk}$  è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio per il Servizio di Bilanciamento Utenti;

$RS_{BUk}$  è la k-esima richiesta di Spazio da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{IBU,k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione per il servizio di Bilanciamento utenti;

$RCI_{BUk}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{EBU,k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$RCE_{BUk}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti.

- c) Infine, qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, quest'ultima rilasciata da primaria società di assicurazione sottoposta a vigilanza e controllo dell'ISVAP (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo), entrambe astratte, autonome ed esecutibili "a prima richiesta" per un importo almeno pari a:

$$(2) \text{ Importo} = 0.5 \times ( P_{SBUK} \times RS_{BUK} + \max ( P_{IBU,k} \times RCI_{BUK,1^{\circ}\text{sessione}}; P_{IBU,k} \times RCI_{BUK, 2^{\circ}\text{sessione}} ) + \max ( P_{EBU,k} \times RCE_{BUK,1^{\circ}\text{sessione}} ; P_{EBU,k} \times RCE_{BUK, 2^{\circ}\text{sessione}} ) )$$

Dove:

$P_{SBUK}$  è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio per il Servizio di Bilanciamento Utenti;

$RS_{BUK}$  è la k-esima richiesta di Spazio da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{IBU,k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione per il servizio di Bilanciamento V;

$RCI_{BUK}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{EBU,k}$  è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$RCE_{BUK}$  è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti.

Le garanzie di cui al presente paragrafo avranno validità a far data dalla presentazione della Richiesta di Accesso al Servizio per il Bilanciamento Utenti fino alla loro restituzione al Richiedente da parte dell'Impresa di Stoccaggio ed almeno fino ~~all'ottavo mese successivo al mese cui si riferisce la Richiesta~~ al 31 dicembre successivo al termine dell'Anno Termico cui la Richiesta si riferisce.

Il Richiedente può presentare, contestualmente alla Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti settimanale e/o mensile, un adeguamento della garanzia già presentata precedentemente. Tale adeguamento può riguardare sia l'importo che la durata della garanzia stessa.

Resta inteso che le garanzie di cui al presente paragrafo dovranno, in ogni caso, pervenire in originale all'Impresa di Stoccaggio entro i termini sopra indicati.

### ***5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario***

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario, il Richiedente dovrà fornire in aggiunta a quanto indicato al precedente paragrafo 5.2.1 anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti le quantità massime autorizzate dal MSE per l'anno termico per cui si sta inviando la Richiesta di Accesso.

### ***5.2.3 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio strategico***

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio strategico, il Richiedente dovrà fornire in aggiunta a quanto indicato al precedente paragrafo 5.2.1 anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il possesso dell'autorizzazione all'Importazione, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 164/00, ove tale disposizione sia applicabile.

### ***5.2.4 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto***

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto, il Richiedente dovrà essere un'impresa di trasporto che gestisce parte della RNG.

### ***5.2.5 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di modulazione***

Ai fini dell'accesso al Servizio di Modulazione, data la differente priorità di conferimento legata alla tipologia di cliente finale servita, il Richiedente dovrà fornire in aggiunta a quanto indicato al precedente paragrafo 5.2.1 anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti:

- Le informazioni necessarie all'Impresa di Stoccaggio al fine di determinare le Richieste Massime Ammissibili per ciascun Richiedente ai fini dell'ottemperamento degli obblighi di cui all'art 18, commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00; l'elenco delle informazioni necessarie verrà pubblicato sul sito Internet congiuntamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5;
- La richiesta di Spazio e di Prestazione di Erogazione, suddivisa per servizio di modulazione per il periodo di punta stagionale mediamente rigido, per il periodo rigido con frequenza ventennale e per altre esigenze di modulazione.



### **5.2.6 Requisiti per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti**

Al fine di usufruire del servizio di Bilanciamento Utenti è necessario che l'Utente dichiari di aver richiesto o di impegnarsi a richiedere all'Impresa Maggiore di Trasporto una capacità di trasporto. Tale requisito si intenderà non più soddisfatto qualora per qualsiasi motivo non abbia più accesso, nel periodo di durata del Contratto, a tale capacità.

I Richiedenti l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti devono compilare il modulo relativo alla Richiesta di Accesso disponibile su Escomas e sul sito dell'Impresa di Stoccaggio in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica e inviarla alla stessa secondo quanto previsto al paragrafo 5.9.1., allegando la documentazione richiesta, come da allegato 4A.3.2.

## **5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO**

Il Contratto di Stoccaggio è il documento attraverso il quale le parti contraenti, cioè l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti, definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto comprensivo dei suoi elementi specifici e sottoscrivono esplicita ed integrale accettazione del Codice di Stoccaggio e dei corrispettivi applicati al servizio.

L'Impresa di Stoccaggio non sottoscriverà Contratti qualora la richiesta non risulti valida ai sensi del paragrafo 5.6.

Il Contratto di Stoccaggio ha una durata non superiore all'anno.

Il Contratto di Stoccaggio è reso disponibile tramite Escomas al Richiedente contestualmente alla comunicazione dei risultati del Conferimento; il Contratto di Stoccaggio dovrà essere sottoscritto dalle Parti entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione dei risultati del Conferimento.

Nel caso, invece, di conferimenti di capacità di stoccaggio ad Anno Termico già avviato o di durata inferiore all'Anno Termico, il Contratto deve essere sottoscritto dalle Parti almeno 1 giorno prima dell'avvio del servizio.

Ai sensi del 17.4.1, qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le garanzie finanziarie secondo le modalità previste al paragrafo 5.2.1.3.2, l'Impresa di Stoccaggio avrà il diritto di risolvere anticipatamente il Contratto.



Fatti salvi i trasferimenti/cessioni di Capacità di stoccaggio disciplinati dal presente Codice di Stoccaggio al capitolo 7 “Transazioni di capacità” ed aventi efficacia a partire dal 1° aprile di ciascun Anno Termico, al Richiedente che non sottoscriva o sottoscriva il Contratto di Stoccaggio entro il termine di cui sopra con impegni di capacità inferiori alle capacità conferite secondo la procedura di cui al paragrafo 5.7, sarà applicata una penale pari al 25% del valore degli impegni di capacità non sottoscritti.

#### **5.4 PERDITA DEI REQUISITI**

La perdita di uno o più dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al precedente paragrafo 5.2 costituisce causa di risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo i termini e le condizioni previste nel paragrafo 17.4.1 del capitolo “Responsabilità delle Parti”.

#### **5.5 RICHIESTA DI ACCESSO (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)**

Ciascun Richiedente, previa registrazione sulla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all'Impresa di Stoccaggio entro:

- Il 15 febbraio di ogni anno la Richiesta di Accesso ai servizi di stoccaggio di modulazione per l'Anno Termico successivo;
- Il 5 febbraio di ogni anno per gli altri servizi obbligatori.

La richiesta di Accesso dovrà essere presentata secondo le modalità previste al paragrafo 4A.2 dell'Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”.

Alla Richiesta di Accesso, il Richiedente dovrà allegare la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo<sup>1</sup>.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto di Stoccaggio.

---

<sup>1</sup> I moduli relativi alle dichiarazioni di cui ai sottoparagrafi 5.2.1.3.1 e 5.2.1.3.2 e quelli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili su Escomas e sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio, in caso di indisponibilità del sistema.

Ai fini dell'attribuzione corretta dei diritti di priorità di cui al precedente paragrafo 5.2 e della verifica che gli Utenti li abbiano fatti valere una sola volta, l'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio. Pertanto in caso di Richiesta di Accesso ad entrambi gli operatori di stoccaggio per la stessa categoria di servizio, l'Utente dovrà definire l'ordine di priorità tra le Imprese di Stoccaggio nell'eventuale assegnazione delle capacità.

L'impresa di Stoccaggio pubblica entro il 1° febbraio di ogni anno sul proprio Sito Internet e su Escomas, congiuntamente alle Capacità disponibili, l'elenco della documentazione che il Richiedente deve presentare per la Richiesta di Accesso, suddivisa per tipologia di servizio, nonché la modulistica e un promemoria delle scadenze temporali del ciclo di conferimento.

Le informazioni contenute nelle Richieste di Accesso e le risultanze del ciclo di Conferimento saranno inviate dall'Impresa di Stoccaggio all'Autorità.

#### **5.6 RICHIESTE NON VALIDE (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)**

Le richieste non saranno ritenute valide da parte dell'Impresa di Stoccaggio qualora:

- a) I soggetti richiedenti non abbiano provveduto, alla data di sottoscrizione, al pagamento dei corrispettivi relativi a Contratti di Stoccaggio in essere, per importi fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore della garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti Contratti di Stoccaggio in essere;
- b) Non contengano la documentazione richiesta di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo;
- c) Siano presentate da un soggetto che non abbia uno dei requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo alla data di presentazione della richiesta di accesso;
- d) Non siano formulate in conformità con quanto previsto nella procedura di conferimento, descritta di seguito.

## 5.7 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI

### *5.7.1 Richiesta di conferimento di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti*

Ciascun Richiedente previa registrazione su Escomas secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all'Impresa di Stoccaggio entro:

- le ore ~~17~~ 14:00 del ~~giorno 20 del~~ penultimo giorno lavorativo del mese ~~(se festivo il giorno lavorativo precedente o come diversamente indicato nel sito internet dell'Impresa di Stoccaggio in caso di concomitanza di più festività)~~ la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti mensile per il mese successivo, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.2.
- le ore 16:00 del penultimo giorno lavorativo della settimana precedente la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti settimanale per la settimana successiva, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.3.

Oltre alla Richiesta di Accesso, il Richiedente dovrà fornire la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2.1.3.3 (adeguata solidità finanziaria e garanzie) e 5.2.6 (disponibilità di capacità di trasporto) di questo capitolo, e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di tutti gli importi fatturati e scaduti alla data della Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti, superiori al valore della lettera di garanzia o garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti da contratti precedentemente stipulati con l'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso il Richiedente richieda per la prima volta l'accesso ai Servizi di Stoccaggio, deve inoltre comunicare all'Impresa di Stoccaggio i nominativi dei propri utilizzatori per la loro abilitazione al Portale, secondo quanto previsto al paragrafo 4.3 del presente Codice.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto **mensile** di Bilanciamento Utenti.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.1, e le nuove disponibilità per il mese oggetto del conferimento.

L'impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet come disposto dall'articolo 6.10 della delibera ARG/gas 165/09, e quindi entro il terzo giorno lavorativo successivo la chiusura della procedura d'asta, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte, richieste e conferite per il Servizio di Bilanciamento Utenti nonché i relativi corrispettivi di assegnazione. Entro il medesimo giorno, l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio della procedura concorsuale.

Nella Richiesta di Conferimento per il Servizio di Bilanciamento Utenti, il Richiedente dovrà indicare le singole Capacità su base continua che intende acquistare nella prima sessione di conferimento - di cui al successivo paragrafo 5.9.1 del presente capitolo - e il corrispondente corrispettivo massimo di acquisto.

In aggiunta, il Richiedente può indicare se intende partecipare al conferimento delle Capacità interrompibili nell'ambito della seconda sessione di conferimento – di cui successivo paragrafo 5.9.1. – per la quota di Capacità insoddisfatta nella prima sessione. A tal fine deve in ogni caso indicare un corrispondente corrispettivo massimo per la partecipazione alla seconda sessione.

Resta inteso che la partecipazione alla seconda sessione è possibile solo in caso di domanda insoddisfatta nell'ambito della prima sessione di conferimento.

Qualora il Richiedente l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti, al momento della richiesta di accesso al suddetto servizio, non abbia ancora corrisposto l'importo di cui al paragrafo 5.7.2. relativamente ad un Anno Termico, è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio per il medesimo Anno Termico, un importo pari a 1.000 € quale onere per la gestione del Servizio.

Tale onere dovrà essere corrisposto una sola volta per ciascun Anno Termico ed anche in caso di mancata assegnazione delle capacità richieste.

Il Contratto per il Servizio di Bilanciamento Utenti si intenderà concluso con la predetta comunicazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio. La data di invio della suddetta comunicazione rappresenta la data di stipula del Contratto.

Il Contratto ha in ogni caso efficacia dal primo giorno del mese o della settimana cui la Richiesta si riferisce.

### **5.7.2 Offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento utenti**

Il presente paragrafo stabilisce le regole relative alle offerte di vendita di capacità da parte degli Utenti del trasporto ai fini del conferimento delle capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti.

Ciascun Richiedente previa registrazione su Escomas secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale all'Impresa di Stoccaggio entro:

- le ore ~~17~~ 14:00 del ~~giorno 20 del~~ **penultimo giorno lavorativo** del mese ~~(se festivo il giorno lavorativo precedente o come diversamente indicato nel sito internet dell'Impresa di Stoccaggio in caso di concomitanza di più festività)~~ la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti **mensile** per il mese successivo, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.2.
- le ore 16:00 del **penultimo giorno lavorativo della settimana precedente** la propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti **settimanale** per la settimana successiva, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.3.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto mensile o **settimanale** di Bilanciamento Utenti.

Le Capacità conferite per il Servizio di Stoccaggio Minerario non possono essere oggetto di offerte di vendita di cui al presente paragrafo 5.7.2.

L'impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet secondo quanto disposto dall'articolo 6.10 della delibera ARG/gas 165/09, come da allegato 4A.3.2 e **4A3.3**, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte, richieste e conferite per il Servizio di Bilanciamento utenti nonché i relativi corrispettivi di assegnazione. Entro il medesimo giorno, l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio della procedura concorsuale.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.1, e le nuove disponibilità per il **mese periodo** oggetto del conferimento.

Le offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti possono avere ad oggetto:

- a) Lo Spazio conferito e disponibile nel **mese periodo** al quale si riferisce l'offerta di vendita.  
Ogni offerta di vendita di capacità di Spazio non comporta per la parte cedente una variazione della Capacità di Erogazione minima e addizionale, né il ricalcolo dei profili di utilizzo come da paragrafo 2.4.5.
- b) La Capacità di Iniezione disponibile per il **mese periodo** cui l'offerta di vendita si riferisce.
- c) La Capacità di Erogazione disponibile per il **mese periodo** cui l'offerta di vendita si riferisce.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di assegnazione al precedente paragrafo 5.9.1, le offerte di vendita in cui una parte o tutta la capacità offerta non risulta disponibile sulla base dei dati di cui all'allegato 4A.4.2 "Programmazione mensile" o 4A.4.3 "Programmazione settimanale".

Non sono consentite offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti agli utenti che non abbiano provveduto, alla data della comunicazione di cui al presente paragrafo 5.7.2, ai pagamenti a fronte dei rispettivi contratti stipulati sulla base del presente Codice per l'Anno Termico in corso o per gli Anni Termici precedenti per importi già fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore delle rispettive garanzie rilasciate a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti contratti.

L'utente cui sia stata comunicata l'accettazione dell'offerta di vendita resterà comunque responsabile dei pagamenti nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per le capacità oggetto del Contratto per il Servizio di Modulazione.

Ogni soggetto partecipante alle procedure concorsuali per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti relative ad un anno termico e che non abbia già corrisposto l'importo di cui al paragrafo 5.9.1 per il medesimo Anno Termico, è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio un importo pari a 1.000 €, quale onere per la relativa gestione.

Tale onere dovrà essere corrisposto una sola volta per ciascun Anno Termico ed anche in caso di mancata assegnazione.

## 5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO

### 5.8.1 Oggetto del Conferimento

Oggetto del Conferimento all'inizio dell'Anno Termico sono le Capacità di stoccaggio, espresse in energia (GJ), in termini di Spazio (S), di Portata di Iniezione (CI) e di Portata di Erogazione (CE), così come definiti al paragrafo 2.4.4 del capitolo "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione".

L'impresa di Stoccaggio conferisce le Capacità di stoccaggio entro il 1° marzo di ogni anno e con effetto dal 1° aprile del medesimo anno.

L'impresa di stoccaggio pubblica sul Sito internet entro il 1° febbraio di ogni anno le capacità disponibili per il Conferimento ad inizio anno termico unitamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5.

I soggetti richiedenti un qualunque conferimento di Capacità di Stoccaggio devono preventivamente registrarsi sulla Piattaforma Informatica dell'Impresa di Stoccaggio secondo quanto previsto dal par. 4.3.1.1.

### 5.8.2 Criteri di Conferimento

Tenuto conto dell'ordine di priorità previsto dalla delibera e descritto al paragrafo 5.2, l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce agli Utenti richiedenti le Capacità di stoccaggio secondo i criteri descritti nei successivi paragrafi del presente capitolo.

#### 5.8.2.1. Servizio di Stoccaggio minerario

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili per il servizio di stoccaggio minerario, secondo le seguenti modalità:

- a. Spazio Conferibile  $SC_{M,k}$  pari al valore  $RS_{M,k}$  indicato nella richiesta di conferimento. Qualora il Richiedente abbia richiesto il servizio con priorità di conferimento sul sistema dell'Impresa Maggiore di Stoccaggio, allora il valore di spazio conferibile sarà pari a  $RS_{M,k}$  al netto del quantitativo conferito dall'Impresa Maggiore di Stoccaggio.
- b. Portata di Iniezione Conferibile  $CIC_{M,k}$  pari a  $SC_{M,k}/170$
- c. Portata di Erogazione Conferibile  $CEC_{M,k}$  (suddivisa nelle due componenti ( $CEC_{Mbase,k}$  e  $CEC_{Mbackup,k}$ ) pari al valore indicato nella Richiesta di Accesso, previa la verifica che  $CEC_{Mbase,k} = SC_{M,k}/120$  e la coerenza con i valori di portata autorizzati dal MSE.



- d. Per il conferimento delle eventuali  $PII_M$  si rimanda al paragrafo 5.9.3 del presente capitolo.

Qualora lo Spazio complessivamente richiesto fosse superiore a  $S_M$ , l'Impresa di Stoccaggio dovrà procedere, ai sensi del paragrafo 2.4.3.3 del capitolo "descrizione degli impianti e della relativa gestione", al ricalcolo dello spazio  $S$  disponibile per i servizi tenuto conto delle richieste per il Servizio di Stoccaggio minerario complessivamente pervenute.

Qualora non sia possibile determinare un valore di  $S_M$  che soddisfi le richieste, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà le nuove capacità disponibili sul proprio sito internet e conferisce a ciascun Richiedente uno Spazio  $S_{M,k}$ , ottenuto ripartendo  $S_M$  pro-quota rispetto alle richieste  $RS_{M,k}$ .

#### *5.8.2.2. Servizio di Stoccaggio strategico*

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili ( $S_{STR}$  e  $S_S$ ) per il Servizio di Stoccaggio strategico in misura pari alle quantità indicate nella Richiesta di Accesso.

Qualora le quantità complessivamente richieste fossero superiori allo Spazio disponibile, l'Impresa di Stoccaggio ne dà immediata comunicazione ai Richiedenti ed all'Impresa Maggiore di Stoccaggio per le opportune verifiche ed le operazioni di coordinamento per il corretto conferimento.

#### *5.8.2.3. Servizio di bilanciamento*

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce lo Spazio  $S_{BIL}$ ,  $CE_{BIL}$ ,  $CI_{BIL}$  per il Servizio di bilanciamento, in misura pari alle quantità indicate nella Richiesta di Accesso.

#### *5.8.2.4. Servizio di Modulazione*

Ai fini del conferimento delle capacità per il servizio di Modulazione e tenuto conto della differente priorità di conferimento a seconda della tipologia di cliente finale servito dal Richiedente, l'Impresa di Stoccaggio determina innanzitutto le Richieste Massime Ammissibili di Spazio:

- a.  $RMA_{Medio}$  per il Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, limitatamente a quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale mediamente rigido;
- b.  $RMA_{rigido}$  per il Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, per i quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale di punta stagionale rigido con frequenza ventennale;



La modalità di determinazione delle Richieste Massime Ammissibili  $RMA_{Medio}$  e  $RMA_{Rigido}$  è definita dall'Autorità ed è pubblicata sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio e entro il 1° febbraio di ogni anno in concomitanza della modulistica e delle tempistiche per la procedura di Conferimento. L'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa maggiore di Stoccaggio ai fini della determinazione di tali valori.

La capacità di Spazio  $SC_{MOD,k}$  conferibile per ciascun Utente e per ciascuna delle tre tipologie di richieste di modulazione è:

- $SC_{MODMedio,k}$  pari al valore minimo tra  $RMA_{Medio,k}$  e  $RS_{MOD,Medio,k}$  (Valore indicato nella Richiesta di Accesso);
- $SC_{MODRigido,k}$  pari al valore minimo tra  $RMA_{Rigido,k}$  e  $RS_{MOD,Rigido,k}$  (Valore indicato nella Richiesta di Accesso)
- $SC_{MODAltro,k}$  pari al valore  $RS_{MOD,altro,k}$  indicato nella richiesta

Qualora il Richiedente abbia richiesto il servizio anche all'Impresa maggiore di Stoccaggio con priorità di conferimento su quest'ultima, i valori suddetti sono nettati dei quantitativi già conferiti dall'Impresa Maggiore di Stoccaggio.

Qualora le Richieste di Accesso valide complessivamente pervenute all'Impresa di Stoccaggio da parte degli Utenti, non eccedano le Capacità di stoccaggio disponibili, l'Impresa di Stoccaggio conferirà all'Utente le Capacità richieste, pubblicherà sul proprio Sito internet, contestualmente alle capacità conferite, le capacità residue disponibili con le relative tempistiche e modalità di conferimento.

Nel caso contrario, invece, sulla base dei valori sopra determinati, l'Impresa di Stoccaggio conferisce a ciascun Richiedente una capacità di spazio  $S_{MOD,k}$ , secondo l'ordine di priorità definito dalla Delibera e le seguenti modalità:

se

$$SC_{MODMedio} > S_{MOD} \quad \text{allora} \quad S_{MODMedio,k} = S_{MOD} * (SC_{MODMedio,k} / SC_{MODMedio})$$

altrimenti

$$S_{MODMedio,k} = SC_{MODMedio,k} \text{ e } S_{MODresiduo} = S_{MOD} - SC_{MODMedio}$$

se

$$SC_{MODRigido} > S_{MODresiduo} \quad \text{allora} \quad S_{MODRigido,k} = S_{MODresiduo} * (SC_{MODRigido,k} / SC_{MODRigido})$$

altrimenti

$$S_{MODRigido,k} = SC_{MODRigido,k} \text{ e } S_{MODresiduo} = S_{MOD} - SC_{MODRigido}$$

Se

$$SC_{ModAltro} > S_{MODresiduo} \quad \text{allora} \quad S_{ModAltro,k} = S_{MODresiduo} * (SC_{MODAltro,k} / SC_{MODAltro})$$

L'Impresa di Stoccaggio, conferisce la Portata di Iniezione  $CI_{MOD}$  e la Portata di Erogazione  $CE_{MOD}$  proporzionalmente allo spazio conferito.

### **5.8.3 . Conferimento capacità non confermata**

Ciascun richiedente è tenuto a confermare, entro 7 giorni lavorativi da quando l'Impresa rende disponibile tramite Escomas il Contratto di Stoccaggio, gli impegni di Capacità di stoccaggio che intende sottoscrivere, nei limiti delle capacità conferite. La conferma dovrà pervenire secondo le modalità previste al paragrafo 4A.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

Nel caso in cui uno o più richiedenti non confermino il proprio interesse per le capacità conferite, l'Impresa di Stoccaggio, entro due giorni lavorativi dalla scadenza del termine per l'invio della fideiussione, provvede a conferire tali capacità ai soggetti cui è stata conferita capacità in misura ridotta rispetto alla richiesta, e che hanno confermato integralmente quanto conferito, fino ad un valore massimo pari alla capacità conferibile (fermo restando i criteri di ripartizione descritti nei paragrafi precedenti).

All'Utente che non sottoscriva il Contratto di Stoccaggio o sottoscriva il Contratto con impegni di capacità inferiori alle capacità conferite si applica la penale indicata al paragrafo 5.3.

Gli Utenti ai quali sia stata conferita capacità non confermata secondo quanto indicato sopra, sono tenuti a modificare gli importi della fideiussione e a sottoscrivere gli emendamenti al Contratto originario entro cinque giorni lavorativi dall'assegnazione di capacità non confermata, così come indicato nel paragrafo 4A.2 "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

## **5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO**

L'Impresa di Stoccaggio provvede, nel corso dell'Anno Termico, a nuovi conferimenti di capacità qualora vi sia capacità disponibile pubblicando tali capacità secondo le modalità definite nei sottoparagrafi successivi.

### **5.9.1 Conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti**

Qualora gli utenti del servizio di trasporto inseriscano su Escomas rispettivamente offerte di vendita di capacità di spazio, capacità di iniezione e capacità di erogazione e richieste di acquisto delle medesime capacità, secondo quanto previsto dall'allegato 4A.3.2 e/o [4A.3.3](#) l'Impresa di Stoccaggio

provvede, attraverso una procedura concorsuale, al conferimento di tali capacità secondo le modalità di seguito descritte.

Le procedure di cessione e conferimento delle capacità di stoccaggio relative al Servizio di Bilanciamento Utenti avvengono secondo due sessioni distinte:

*a) Prima sessione*

L'impresa di Stoccaggio, per ogni tipologia di capacità di stoccaggio, provvede a combinare la propria offerta, unitamente alle offerte di vendita ritenute valide di cui al successivo paragrafo 5.7.2, con le offerte di acquisto di cui al precedente paragrafo 5.7.

A tal fine, le richieste di acquisto di cui al precedente paragrafo 5.7, vengono ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto e quelle di vendita, compresa quella dell'Impresa di Stoccaggio, vengono ordinate in senso crescente rispetto al corrispettivo richiesto.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di conferimento di cui al presente paragrafo, le richieste di acquisto da parte di Richiedenti che non rispettino i requisiti di accesso descritti al paragrafo 5.2.1.3.3.

Il corrispettivo di assegnazione è pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata e saranno assegnate esclusivamente le capacità offerte in vendita ad un corrispettivo non superiore a quello di assegnazione.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

*b) Seconda sessione*

L'Impresa di Stoccaggio procederà ad assegnare le capacità nella seconda sessione ai Richiedenti la cui richiesta di capacità sia rimasta insoddisfatta nell'ambito della prima sessione e che abbiano specificato di voler partecipare alla seconda sessione indicando il relativo corrispettivo offerto.

Le richieste di capacità per la seconda sessione saranno considerate pari alla quota di capacità insoddisfatta nella prima sessione.

L'Impresa di Stoccaggio assegnerà le Capacità Interrompibili su base mensile o **settimanale**, di cui al paragrafo 3.2.3.2, secondo le seguenti modalità: per ogni tipologia di capacità, l'Impresa di Stoccaggio provvede a combinare la propria offerta con le richieste di acquisto ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto. Ai fini dell'assegnazione non

saranno considerate valide le richieste di acquisto per un corrispettivo inferiore a quello fissato dall'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso in cui la somma delle Capacità oggetto delle richieste di acquisto considerate valide risulti:

- Inferiore o pari alla quantità offerta dall'Impresa di Stoccaggio, il corrispettivo di assegnazione sarà pari a quello stabilito dall'Impresa di Stoccaggio;
- Superiore alla quantità offerta dall'Impresa di Stoccaggio, il corrispettivo di assegnazione sarà pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata. Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, sia superiore rispetto all'offerta di vendita residua, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

### **5.9.2 Conferimento del Servizio di Controflusso**

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile, ai fini del Bilanciamento Utenti il servizio di Erogazione durante il periodo di Iniezione secondo quanto descritto nel paragrafo 5.9.1.

L'Utente che intenda avvalersi del Servizio di controflusso durante il Periodo di Erogazione per un dato mese, non è tenuto a fare una espressa richiesta di conferimento essendo la capacità di iniezione conferita su base annua. Qualora l'Utente abbia la necessità di un incremento della suddetta prestazione, deve richiedere il conferimento di una  $PII_M$  secondo le modalità di cui al paragrafo successivo o il conferimento di tali prestazioni rese disponibili nell'ambito del servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto descritto al paragrafo 5.7.

### 5.9.3. Conferimento della Punta Incrementale Interrompibile (PII<sub>M</sub>)

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le Capacità Interrompibili mensili o settimanali ai fini del Servizio di bilanciamento Utenti, secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 5.9.1 del presente capitolo.

Qualora si renda disponibile Capacità Interrompibile per periodi inferiori alla settimana mese, l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio sito e rende disponibile su Escomas, le tempistiche di accesso, la durata e l'entità della Prestazione messa a disposizione degli Utenti.

L'Utente che intenda usufruire della prestazione di punta incrementale interrompibile deve trasmettere all'Impresa di Stoccaggio una richiesta di conferimento, inserendo su Escomas le informazioni da esso richieste per la compilazione del modulo, comunque disponibile sul Sito internet, entro e non oltre il termine indicato nella pubblicazione di tale disponibilità sul Sito Internet e su Escomas, così come indicato nel paragrafo 4A.3.1 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

Nel caso in cui le richieste di capacità degli Utenti risultino superiori rispetto alle disponibilità, l'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità pro-quota rispetto alle richieste.

L'Impresa di Stoccaggio comunicherà tramite Escomas agli Utenti che hanno fatto richiesta di conferimento la quantità complessivamente conferita entro le ore 16:00 dello stesso giorno. L'Utente inserirà a sistema entro le ore 13:00 del giorno lavorativo successivo la sua programmazione complessiva per il periodo oggetto del conferimento.

## CAPITOLO 6

### PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE

6.1 PREMESSA.....	112
6.2 VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE .....	112
6.2.1 Programmazione delle quantità in Controflusso .....	113
6.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE.....	114
6.3.1 Piano annuale degli interventi.....	114
6.3.2 Piano Annuale dell'Utente .....	115
6.3.3 Revisione semestrale del piano degli Interventi.....	115
6.3.4 Revisione della prenotazione di Erogazione dell'Utente .....	115
6.4 PROGRAMMAZIONE MENSILE .....	116
6.4.1 Prestazioni disponibili .....	116
6.4.2 Prenotazione Mensile dell'Utente .....	116
6.5 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE.....	117
6.5.1 Prestazioni disponibili .....	117
6.5.2 Prenotazione settimanale .....	117
6.5.3 Conferma della prenotazione settimanale.....	118
6.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA .....	118
6.6.1 Prestazioni Giornaliere disponibili.....	118
6.6.2 Prenotazioni giornaliere .....	118
6.6.3 Riformulazione programma giornaliero nel Giorno gas.....	119
6.6.4 Conferma del programma giornaliero e della Riformulazione del programma giornaliero.....	120
6.6.5 Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno gas .....	121

## **6.1 PREMESSA**

L'impresa di Stoccaggio, al fine di programmare ed ottimizzare le prestazioni dei propri campi di stoccaggio, ha la necessità di conoscere con accuratezza ed adeguato anticipo le quantità di Gas che gli Utenti intendono immettere o erogare dal Sistema.

L'adeguata conoscenza di quanto sopra indicato permette inoltre all'Impresa di Stoccaggio di dialogare con gli operatori di infrastrutture, al fine di coordinare il più possibile le reciproche attività.

Per tale motivo occorre che gli Utenti comunichino all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni con il livello di dettaglio e le scadenze di seguito descritte. Si precisa che le uniche prenotazioni vincolanti sia per l'Utente che per l'Impresa di Stoccaggio sono quelle giornaliere e quelle in controflusso fisico così come definite nei successivi paragrafi 6.2.1 e 6.6 del presente capitolo.

Qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni, o nel caso queste non contengano tutte le informazioni richieste, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà la prenotazione di livello temporale superiore.

Nel caso questo non sia possibile e nel caso di assoluta mancanza di dati, l'Impresa di Stoccaggio porrà pari a zero i parametri richiesti.

## **6.2 VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE**

L'Utente, per tutti i servizi di Stoccaggio sottoscritti con l'Impresa di Stoccaggio è tenuto a rispettare nella formulazione dei Programmi di Iniezione ed Erogazione le PE e le PI di sua spettanza e i profili di utilizzo.

Considerata la stretta interdipendenza tra le prestazioni del Sistema di Stoccaggio e il comportamento complessivo di tutti gli Utenti, al fine di salvaguardare la funzionalità e le prestazioni del Sistema stesso, l'Utente è tenuto al rispetto dei programmi, le cui determinazioni, modalità di comunicazione accettazione e modifica sono indicate nel presente capitolo.

### **6.2.1 Programmazione delle quantità in Controflusso**

Gli Utenti che hanno a disposizione capacità di erogazione durante la fase di iniezione e di iniezione durante la fase di erogazione comunicano secondo le tempistiche previste ai successivi paragrafi 6.4, 6.5 e 6.6 le quantità giornaliere previste.

L'Impresa di Stoccaggio, verifica sulla base dei dati ricevuti, se si attua la condizione di controflusso e ne determina la tipologia secondo la seguente procedura:

#### 1. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata in flusso

La Portata Massima Giornaliera Programmata in flusso (PMGPF) del giorno G è pari a:

- a. Somma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- b. Somma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

Qualora non sia disponibile la prenotazione di uno o più degli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà ai fini del calcolo della PMGPF, la PE o la PI presunta dell'Utente nel giorno G.

#### 2. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata In Controflusso

La Portata Massima Giornaliera Programmata in controflusso (PMGPFcf) del giorno G è pari a:

- c. Somma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- d. Somma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

#### 3. Individuazione della tipologia di Controflusso:

Il Controflusso si definisce Fisico se:

$$PMGPF \leq PMGPFcf$$

Negli altri casi è Virtuale.



Qualora il Controflusso sia Fisico, l'Impresa di Stoccaggio comunica entro 2 giorni precedenti al primo giorno G del periodo in cui si attua il controflusso fisico, a tutti gli Utenti, che a partire dal giorno G le prenotazioni pervenute e presunte necessitano dell'inversione della movimentazione del gas dal Sistema, indicando per ciascuno di essi le prenotazioni utilizzate ai fini della determinazione del calcolo della condizione di controflusso e le disponibilità per il giorno precedente G-1, per il periodo in cui si verifica la condizione di controflusso fisico e per il successivo G+1.

Entro le 13.00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione, gli Utenti sono tenuti ad inviare all'Impresa di Stoccaggio la miglior stima della loro prenotazione per i giorni G del periodo di controflusso e G+1. Qualora non pervenga alcuna comunicazione l'Impresa di stoccaggio utilizzerà i dati di cui alla suddetta comunicazione.

Alla luce dei nuovi dati l'Impresa di Stoccaggio provvederà al ricalcolo della tipologia di controflusso per i giorni del periodo in oggetto, è stabilirà l'assetto dei campi dandone contestuale e definitiva comunicazione agli Utenti. Le variazioni di programmazione successive a tale comunicazione saranno accettate solo se realizzabili con l'assetto in atto o se compatibili con i tempi tecnici richiesti per il nuovo assetto che dovesse rendersi necessario. In tali casi l'Impresa di Stoccaggio procederà a minimizzare gli impatti sugli Utenti garantendo la prestazione disponibile in flusso prioritariamente agli Utenti del Servizio di Modulazione e in via residuale agli Utenti del Servizio Bilanciamento Utenti.

Qualora il Controflusso sia Virtuale le eventuali variazioni di programmazione saranno accettate solo se realizzabili con l'assetto in atto o se compatibili con i tempi tecnici richiesti per il nuovo assetto che dovesse rendersi necessario. In tali casi l'Impresa di Stoccaggio procederà a minimizzare gli impatti sugli Utenti garantendo la prestazione disponibile prioritariamente agli Utenti del Servizio di Modulazione e in via residuale agli Utenti del Servizio Bilanciamento Utenti.

## **6.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

### ***6.3.1 Piano annuale degli interventi***

Entro il 1° febbraio di ogni anno (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet e rende disponibile su Escomas, il Piano degli Interventi previsti per l'Anno Termico successivo, che provocheranno una indisponibilità o riduzione delle Capacità

di stoccaggio. Il Piano degli Interventi, il suo contenuto e le sue modalità di aggiornamento sono definiti al paragrafo 13.3 del capitolo “Programmazione e gestione delle manutenzioni”.

### **6.3.2 Piano Annuale dell’Utente**

Entro il 5 Marzo, a valle del Conferimento della Capacità di stoccaggio, l’Utente è tenuto a rendere disponibile su Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.1 dell’Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”, un Piano Annuale contenente:

1. La prenotazione di Iniezione indicante il profilo mensile di Iniezione del Gas fino alla concorrenza dello Spazio conferito;
2. La prenotazione di Erogazione indicante il profilo mensile di Erogazione del Gas, che preveda il completo prelievo del Gas di proprietà dell’Utente, fatta eccezione per gli eventuali quantitativi di Gas detenuti in stoccaggio per fini strategici.

Il Piano Annuale deve tenere conto di quanto indicato dall’Impresa di Stoccaggio nel Piano degli Interventi annuale.

### **6.3.3 Revisione semestrale del piano degli Interventi**

L’Impresa di Stoccaggio si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il Piano degli Interventi, così come indicato al paragrafo 13.3.2 del capitolo “Programmazione e gestione delle manutenzioni”.

### **6.3.4 Revisione della prenotazione di Erogazione dell’Utente**

Entro il 15 settembre l’Utente può rendere disponibile su Escomas, tenuto conto di quanto indicato dall’Impresa di Stoccaggio nella revisione semestrale del Piano degli Interventi e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.1 dell’Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”, la prenotazione di Erogazione rivista.

## 6.4 PROGRAMMAZIONE MENSILE

### 6.4.1 Prestazioni disponibili

Entro il 15 (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente nel periodo 1 dicembre 31 marzo 2011) del Mese precedente a quello di erogazione del servizio, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile su Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le Prestazioni Giornaliere (esprese in energia) disponibili per il Mese successivo.

Relativamente agli Utenti del Servizio di Bilanciamento Utenti le Prestazioni disponibili [in seguito al conferimento di capacità su base mensile](#) sono comunicate contestualmente alla conclusione della procedura concorsuale di cui al precedente paragrafo 5.9.1, secondo le tempistiche indicate nel paragrafo 5.7 e [nel paragrafo 4A.3.2 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo"](#).

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

### 6.4.2 Prenotazione Mensile dell'Utente

L'Utente comunica secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 20 (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente nel periodo 1 dicembre 31 marzo 2011) di ogni mese precedente la Prestazione, la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun Contratto. L'Utente fornisce all'Impresa di Stoccaggio, unitamente alle informazioni di cui sopra, la propria migliore stima circa i quantitativi di energia, espressi in GJ/giorno, previsti in Iniezione o in Erogazione nei due mesi seguenti.

L'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti rende disponibile su Escomas la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese oggetto del conferimento entro e non oltre le ore ~~13:00 16:00 del secondo giorno lavorativo successivo a quanto indicato nel paragrafo 6.4.1~~ dell'ultimo giorno lavorativo precedente l'inizio del mese M così come specificato nell'allegato 4.A3.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa Maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

## **6.5 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE**

### ***6.5.1 Prestazioni disponibili***

Entro le ore 16:00 di ogni martedì (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente nel periodo 1 dicembre 31 marzo 2011) l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili su Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo" le Prestazioni Giornaliere (espresse in energia) disponibili per la settimana successiva.

Relativamente agli Utenti del Servizio di Bilanciamento Utenti le Prestazioni disponibili in seguito al conferimento di capacità su base settimanale sono comunicate contestualmente alla conclusione della procedura concorsuale di cui al precedente paragrafo 5.9.1, secondo le tempistiche indicate nel paragrafo 5.7 e nel paragrafo 4A.3.3 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo".

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

### ***6.5.2 Prenotazione settimanale***

Entro le ore 13:00 di ogni giovedì (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente nel periodo 1 dicembre 31 marzo 2011) l'Utente comunica, tramite Escomas, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun Contratto, unitamente ai quantitativi da movimentare nell'ambito del Servizio di Bilanciamento Utenti. Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'Impresa di Stoccaggio.

L'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti rende disponibile su Escomas la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che

prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della settimana in seguito al conferimento di capacità su base settimanale, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione degli esiti della procedura, concorsuale così come specificato nell'allegato 4.A3.3 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa Maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso in cui l'Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considera validi per la Settimana successiva i valori relativi al programma mensile presente in Escomas.

### **6.5.3 Conferma della prenotazione settimanale**

Le prenotazioni settimanali si intendono tacitamente confermate se entro le ore 17:00 del giovedì precedente la Prestazione (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente nel periodo 1 dicembre 31 marzo 2011) l'Impresa di Stoccaggio non ha reso disponibile su Escomas l'eventuale revisione del programma operativo settimanale.

## **6.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA**

### **6.6.1 Prestazioni Giornaliere disponibili**

Entro le ore 12:00 di ogni Giorno gas G l'Impresa di Stoccaggio comunica, tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le eventuali variazioni alle Prestazioni Giornaliere (esprese in energia) disponibili per il Giorno gas successivo G+1 nonché le Prestazioni Giornaliere disponibili per il giorno G.

Nel periodo dal 1 dicembre 2011 al 31 marzo 2012 le disposizioni del paragrafo si applicano ai soli giorni feriali.

### **6.6.2 Prenotazioni giornaliere**

Entro le ore 13:00 del Giorno gas G l'Utente comunica, tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi

e Modalità del Coordinamento Informativo”, all’Impresa di Stoccaggio la prenotazione, espresse in energia (GJ/giorno), per il successivo Giorno gas G+1, per ogni Contratto, ivi compreso il Servizio di Bilanciamento Utenti.

L’Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all’Impresa maggiore di Trasporto. L’Utente è tenuto a formulare le Prenotazioni per l’Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso in cui l’Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l’Impresa di Stoccaggio considererà validi per il Giorno gas G+1 i valori relativi al programma settimanale o mensile presente in Escomas.

Ai fini della determinazione dei limiti minimi e massimi e dello Sbilanciamento Complessivo di Sistema, in caso di mancata ricezione delle Riformulazioni di cui al successivo paragrafo 6.6.3, saranno considerati validi i quantitativi confermati da parte dell’Impresa di Stoccaggio.

L’Utente del Servizio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto aggiorna sul sistema Escomas entro le ore 9:00 del Giorno Gas G e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell’Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”, il valore delle prenotazioni delle capacità presso l’Hub Stoccaggio Edison Stoccaggio del Giorno Gas G-1.

L’Utente del Servizio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto inserisce sul sistema Escomas entro le ore 13:00 del Giorno Gas G e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell’Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”, la stima del valore delle prenotazioni delle capacità presso l’Hub Stoccaggio Edison Stoccaggio del Giorno Gas G+1

Nel periodo dal 1 dicembre 2011 al 31 marzo 2012 le disposizioni del paragrafo si applicano ai soli giorni feriali.

### **6.6.3 Riformulazione programma giornaliero nel Giorno gas**

L’Utente ha la facoltà di riformulare, entro le ore 17.00 di ogni Giorno gas G la propria prenotazione per il Giorno gas stesso comunicando all’Impresa di Stoccaggio tramite Escomas e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell’Allegato “Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo”, la propria Riformulazione della prenotazione, espressa in energia (GJ/giorno), per ogni Contratto, ivi compreso il Servizio di Bilanciamento Utenti.

Nel caso in cui l'Utente non provveda a quanto previsto dal presente paragrafo, l'Impresa di Stoccaggio considererà validi per il Giorno Gas i dati più aggiornati presenti in Escomas.

L'Utente assicura inoltre la corrispondenza della Riformulazione della prenotazione con il programma di trasporto richiesto all'Impresa Maggiore di Trasporto.

L'Utente è tenuto a riformulare le Prenotazioni per l'Erogazione al netto degli autoconsumi di gas come definiti nel capitolo 8.

Nel caso di mancata corrispondenza tra la Riformulazione della prenotazione fornita all'Impresa di Stoccaggio e all'Impresa Maggiore di Trasporto, sia ai fini del calcolo dei limiti minimi e massimi di cui al successivo paragrafo 8.7 e sia ai fini del calcolo dello Sbilanciamento Complessivo di Sistema da parte del Responsabile del Bilanciamento, saranno considerate valide le Riformulazioni confermate dall'Impresa di Stoccaggio.

Nel periodo dal 1 dicembre 2011 al 31 marzo 2012 le disposizioni del paragrafo si applicano ai soli giorni feriali.

#### ***6.6.4 Conferma del programma giornaliero e della Riformulazione del programma giornaliero***

La prenotazione giornaliera dell'Utente per il Giorno Gas G+1 si intende tacitamente confermata, ad eccezione dei casi di cui al sottoparagrafo 6.2.1 del presente capitolo, se entro le ore 19:00 del Giorno gas G, l'Impresa di Stoccaggio non ha reso disponibile su Escomas all'Utente mediante l'invio di una e-mail di notifica l'eventuale revisione delle sue prestazioni giornaliere per il Giorno Gas G +1 tenuto conto degli impatti delle eventuali riformulazioni della prenotazione. In questo caso l'Utente dovrà rendere disponibile sul sistema Escomas entro le ore 19:30 del Giorno Gas G la programmazione coerente con la nuova disponibilità inviata.

Inoltre l'Impresa di Stoccaggio valuterà l'inaccettabilità totale o parziale della Riformulazione del programma giornaliero secondo i criteri definiti nel successivo paragrafo 6.6.5. Entro le ore 18:30 del Giorno gas G l'Impresa di Stoccaggio rende disponibile sul sistema Escomas i valori di programmazione accettati per l'Utente. Tali quantitativi non saranno modificabili dall'Utente e sono tacitamente accettati dallo stesso.

Per ogni Giorno Gas non saranno comunque accettate prenotazioni o riformulazioni eccedenti:

1. Per l'Iniezione, il minor valore tra la Capacità di Iniezione e lo Spazio residuo disponibile dell'Utente con riferimento allo stesso Giorno Gas;



2. Per l'Erogazione, il minor valore tra la Capacità di Erogazione disponibile e la giacenza residua disponibile per l'Utente nello stesso Giorno Gas.

In tali casi i quantitativi confermati dall'Impresa di Stoccaggio saranno pari ai valori di cui ai punti precedenti.

Nel periodo dal 1 dicembre 2011 al 31 marzo 2012 le disposizioni del paragrafo si applicano ai soli giorni feriali.

#### ***6.6.5 Criteri per l'accettazione della riformulazione del programma giornaliero nel Giorno gas***

L'impresa di Stoccaggio verifica giornalmente, in funzione delle caratteristiche petrofisiche dei giacimenti costituenti il proprio Hub, delle prestazioni disponibili e di quanto consuntivato alla ricezione della riformulazione, i livelli massimi e minimi della variazione della prestazione complessiva che è possibile garantire in seguito a riformulazioni della prenotazione giornaliera dell'Utente. L'Impresa di Stoccaggio non accetterà riformulazioni della prenotazione giornaliera degli Utenti se il complesso delle nomine degli Utenti dovesse risultare non compreso negli intervalli di operabilità minimi e massimi sopra descritti.

Qualora risulti tecnicamente possibile, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ricomprendere nei limiti di cui sopra la risultante delle riformulazioni accettando parzialmente le riformulazioni della prenotazione giornaliera, confermando prioritariamente le richieste riferite alle capacità continue rispetto a quelle riferite alle capacità interrompibili e riproporzionando, quando necessario, i quantitativi richiesti con un criterio pro quota sulle richieste pervenute nel rispetto della priorità dei servizi di stoccaggio.

Nel periodo dal 1 dicembre 2011 al 31 marzo 2012 le disposizioni del paragrafo si applicano ai soli giorni feriali.



## GLOSSARIO

<b>Allocazione</b>	Processo attraverso il quale il Gas, espresso in GJ, misurato giornalmente in Iniezione o Erogazione è contabilmente attribuito all'Utente, consentendo anche la determinazione della giacenza;
<b>Anno Termico</b>	Periodo che va dal 1 aprile di ogni anno al 31 marzo dell'anno successivo;
<b>Capacità di stoccaggio</b>	Capacità di Spazio, di Portata di Erogazione e di Portata di Iniezione;
<b>Capacità Conferita (S, CE, CI)</b>	Capacità di stoccaggio della quale sono titolari gli Utenti a seguito della procedura di conferimento, definite ai sensi dei paragrafi 2.4.3 e 2.4.4 del capitolo 2 "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" e del paragrafo 5.7 del capitolo "Conferimento delle capacità di stoccaggio".
<b>Capacità di stoccaggio interrompibile</b>	Capacità di stoccaggio soggetta ad interrompibilità, con onere di preavviso da parte dell'Impresa di Stoccaggio.
<b>Codice di Stoccaggio</b>	Il presente documento, inclusi tutti gli Allegati che ne costituiscono parte integrante ed essenziale.
<b>Conferimento</b>	Esito del processo di impegno di Capacità di stoccaggio
<b>Contratto di Stoccaggio o Contratto</b>	Documento attraverso cui le parti contraenti (l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti) definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto, disciplinato sulla base delle disposizioni di cui al Codice di Stoccaggio;
<b>Cushion gas</b>	Quantitativo minimo indispensabile di gas presente o inserito nei giacimenti in fase di stoccaggio che e' necessario mantenere sempre nel giacimento e che ha la funzione di consentire l'erogazione dei restanti volumi senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti di stoccaggio.

<b>Delibera</b>	Delibera dell’Autorità del 24 giugno 2005 n.119 recante “Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio di gas naturale, obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio e norme per la predisposizione dei codici di stoccaggio” e sue successive modifiche ed integrazioni
<b>Disciplinare</b>	Si intende il nuovo disciplinare tipo per le concessioni di stoccaggio approvato con <u>Decreto Direttoriale del -M- del 0426/028/201105</u>
<b>Escomas</b>	Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio che consente la gestione delle richieste di conferimento nonché lo scambio di informazioni via internet tra l’Utente e l’Impresa di Stoccaggio relative alla gestione commerciale del Contratto, secondo quanto previsto dal presente Codice e disponibile a partire dal 1 aprile 2011. Il termine ESCOMAS viene utilizzato in alternativa come Piattaforma Informatica
<b>Erogazione</b>	Operazione di prelievo di Gas naturale dai giacimenti di stoccaggio
<b>Giacenza <math>G_{Ug}</math></b>	Quantità di Working Gas, espressa in GJ, detenuta dall’Utente nel Sistema al termine del giorno g., determinato ai sensi del capitolo 8 “Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi”.
<b>Gas o Gas naturale</b>	Miscela di idrocarburi, composta principalmente da metano e in misura minore da etano, propano ed idrocarburi superiori. Può contenere anche alcuni gas inerti, tra cui l’azoto e l’anidride carbonica;
<b>Giorno-Gas</b>	Periodo di 24 ore consecutive che inizia alle 06:00 di ciascun giorno di calendario e termina alle 06:00 del giorno di calendario successivo. Ai fini del presente Codice si fa riferimento all’ora solare;
<b>Gas strategico</b>	Gas presente nel Sistema di Stoccaggio, destinato alla prestazione del servizio di stoccaggio strategico, la cui erogazione è regolata dal D.M. 26/09/01;

<b>GJ</b>	Giga Joule = 1.000.000.000 Joule (riferimento al Sistema Internazionale)
<b>Hub Edison Stoccaggio</b>	Nodo virtuale di confluenza di tutte le concessioni di stoccaggio gestite dall'Impresa di Stoccaggio, attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione, assegnazione e Allocazione delle capacità prenotate dagli Utenti.
<b>Indice di Wobbe</b>	Rapporto tra il Potere Calorifico Superiore del Gas per unità di volume e la radice quadrata della sua densità relativa nelle stesse condizioni di riferimento;
<b>Iniezione</b>	Operazione di immissione di Gas naturale nei giacimenti di stoccaggio;
<b>Interventi</b>	si intendono tutte le tipologie di intervento così come definite al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle Manutenzioni"
<b>Parte o Parti</b>	Si intendono l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente, rispettivamente singolarmente e collettivamente;
<b>Periodo di Erogazione</b>	Arco temporale compreso tra l'1 Novembre ed il 31 Marzo
<b>Periodo di Iniezione</b>	Arco temporale compreso tra l'1 Aprile ed il 31 Ottobre
<b>Periodi di Spalla</b>	Periodi 1-15 Aprile e 16-31 Ottobre
<b>Piattaforma Informatica</b>	Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio che consente la gestione delle richieste di conferimento nonché lo scambio di informazioni via internet tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio relative alla gestione commerciale del Contratto, secondo quanto previsto dal presente Codice e disponibile a partire dal 1 aprile 2011. Il termine Piattaforma Informatica viene utilizzato in alternativa come ESCOMAS

<b>Portata o Prestazione di Iniezione (PI)</b>	Prestazione di punta giornaliera di iniezione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CI, e definita ai sottoparagrafi 2.4.3.3, 2.4.4 e 2.4.5 del capitolo "Descrizione degli impianti e della relativa gestione"
<b>Posta Elettronica Certificata</b>	ai sensi del d.p.r. 11 febbraio 2005, n. 68, si intende "ogni sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici".
<b>Potere Calorifico Superiore (PCS)</b>	Quantità di energia espressa in Megajoule (MJ) prodotta dalla combustione completa, a pressione costante, di un metro cubo di Gas in aria anidra alla pressione di 1,01325 x 100000 Pa, e alla temperatura di 15° C, quando tutta l'acqua formata dalla combustione è condensata allo stato liquido
<b>Pressione Media Contrattuale</b>	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la riduzione della prestazione giornaliera
<b>Pressione Minima Contrattuale</b>	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la interruzione totale della prestazione giornaliera
<b>Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna</b>	Valore minimo di pressione cui l'Impresa di Stoccaggio si impegna a consegnare il Gas all'Utente presso il Punto di Riconsegna
<b>Prestazione o Punta</b>	Si intende l'Iniezione o l'Erogazione fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso
<b>Prestazione Giornaliera</b>	Si intende l'Iniezione giornaliera o l'Erogazione giornaliera fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso

<b>Punto di consegna</b>	Punto fisico, corrispondente alla flangia di entrata, a monte del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio;
<b>Punto di Consegna</b>	Aggregazione di tutti i Punti di consegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio
<b>Punto di riconsegna</b>	Punto, corrispondente alla flangia di uscita, a valle del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente.
<b>Punto di Riconsegna</b>	Aggregazione di tutti i Punti di riconsegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio
<b>Richiesta di Accesso</b>	Richiesta presentata dall'Utente per poter accedere al Sistema di Stoccaggio e usufruire dei Servizi di Stoccaggio
<b>Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica</b>	Richiesta presentata per poter accedere alla Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio.
<b>SCS</b>	Sbilanciamento Complessivo di Sistema così come definito dalla Del. ARG/GAS 45/11 e sue s.m.i.
<b>Servizio di stoccaggio</b>	Servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio
<b>Sistema di Stoccaggio o Sistema</b>	L'insieme di tutti i siti di stoccaggio gestiti dall'Impresa di Stoccaggio;
<b>Sito Internet</b>	<a href="http://www.edisonstoccaggio.it">www.edisonstoccaggio.it</a>
<b>Spazio</b>	Capacità in stoccaggio così come definita al sottoparagrafo 3.4.1 del capitolo "Descrizione dei servizi"

<b>Working Gas</b>	quantitativo di gas presente nei giacimenti in fase di stoccaggio che può essere messo a disposizione e reintegrato, per essere utilizzato ai fini dei Servizi di Stoccaggio, compresa la parte di gas producibile, ma in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato, ma che risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.
--------------------	---